



CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO COMPRENSIVO DEL

Curricolo verticale

per l'insegnamento dell'Educazione Civica (All.A)



**Anno scolastico
2023/2024**

INDICE

<u>CURRICOLO VERTICALE</u>	1
<u>PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA (ALL.A)</u>	1
<u>CURRICOLO DI SCUOLA E PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA</u>	4
<u>DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI DEL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE</u>	8
<u>DESCRITTORI DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAL CURRICOLO DEL PRIMO BIENNIO</u>	16
<u>1. AREA LINGUISTICO-LETTERARIA</u>	16
<u>ITALIANO</u>	17
<u>LATINO E GRECO</u>	19
<u>INGLESE</u>	23
<u>FRANCESE</u>	25
<u>TEDESCO</u>	28
<u>2. AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE</u>	31
<u>STORIA</u>	31
<u>GEOGRAFIA</u>	32
<u>RELIGIONE</u>	33
<u>3. AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA</u>	35
<u>MATEMATICA</u>	35
<u>FISICA</u>	37
<u>SCIENZE</u>	38
<u>INFORMATICA</u>	40
<u>SCIENZE MOTORIE</u>	42
<u>4. AREA ARTISTICO-CREATIVA</u>	43
<u>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - LICEO SCIENTIFICO E LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE</u>	43
<u>STORIA DELL'ARTE - LICEO MUSICALE</u>	47
<u>5. AREA MUSICALE</u>	50
<u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u>	50
<u>MUSICA D'INSIEME</u>	51
<u>STORIA DELLA MUSICA</u>	52
<u>TECNOLOGIE MUSICALI</u>	53
<u>TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE</u>	55
<u>DESCRITTORI DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAL CURRICOLO DEL SECONDO BIENNIO</u>	56
<u>1. AREA LINGUISTICO-LETTERARIA</u>	56
<u>ITALIANO</u>	56
<u>LATINO E GRECO</u>	58
<u>INGLESE</u>	63
<u>FRANCESE</u>	65
<u>TEDESCO</u>	66
<u>2. AREA STORICO-FILOSOFICO SOCIALE</u>	68
<u>FILOSOFIA</u>	68
<u>STORIA</u>	70
<u>RELIGIONE</u>	73
<u>3. AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA</u>	75
<u>MATEMATICA</u>	75
<u>FISICA</u>	76
<u>SCIENZE</u>	79
<u>INFORMATICA</u>	81
<u>SCIENZE MOTORIE</u>	84

<u>4. AREA ARTISTICO-CREATIVA</u>	85
<u>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - LICEO SCIENTIFICO E LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE</u>	85
<u>STORIA DELL'ARTE - LICEO MUSICALE</u>	87
<u>STORIA DELL'ARTE - LICEO LINGUISTICO – LICEO CLASSICO</u>	89
<u>5. AREA MUSICALE</u>	93
<u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u>	93
<u>MUSICA D'INSIEME</u>	94
<u>STORIA DELLA MUSICA</u>	94
<u>TECNOLOGIE MUSICALI</u>	95
<u>TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE</u>	96
<u>DESCRIPTORI DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAL CURRICOLO DEL QUINTO ANNO</u>	97
<u>1. AREA LINGUISTICO-LETTERARIA</u>	97
<u>ITALIANO</u>	97
<u>LATINO</u>	99
<u>INGLESE</u>	101
<u>FRANCESE</u>	102
<u>TEDESCO</u>	103
<u>2. AREA STORICO-FILOSOFICO-SOCIALE</u>	104
<u>FILOSOFIA</u>	104
<u>STORIA</u>	105
<u>RELIGIONE</u>	106
<u>3. AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA</u>	107
<u>MATEMATICA</u>	107
<u>FISICA</u>	109
<u>SCIENZE</u>	110
<u>INFORMATICA</u>	111
<u>SCIENZE MOTORIE</u>	113
<u>4. AREA ARTISTICO-CREATIVA</u>	115
<u>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - LICEO SCIENTIFICO E LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE</u>	115
<u>STORIA DELL'ARTE - LICEO MUSICALE – LICEO LINGUISTICO – LICEO CLASSICO</u>	117
<u>5. AREA MUSICALE</u>	119
<u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u>	119
<u>MUSICA D'INSIEME</u>	120
<u>STORIA DELLA MUSICA</u>	120
<u>TECNOLOGIE MUSICALI</u>	122
<u>TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE</u>	123
<u>AREA SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO</u>	124
<u>LINEE GENERALI PER LA DEFINIZIONE DI UNA PROGRAMMAZIONE VERTICALE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (LEGGE 145 DEL 30/12/2018)</u>	125
<u>ALLEGATO A</u>	129
<u>CURRICOLO VERTICALE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA</u>	129
<u>LA VALUTAZIONE</u>	130
<u>NUCLEI DI APPRENDIMENTO FONDAMENTALI PER LA CLASSE PRIMA</u>	131
<u>NUCLEI DI APPRENDIMENTO FONDAMENTALI PER LA CLASSE SECONDA</u>	139
<u>NUCLEI DI APPRENDIMENTO FONDAMENTALI PER LA CLASSE TERZA</u>	147
<u>NUCLEI DI APPRENDIMENTO FONDAMENTALI PER LA CLASSE QUARTA</u>	155
<u>NUCLEI DI APPRENDIMENTO FONDAMENTALI PER LA CLASSE QUINTA</u>	164

Curricolo di scuola e Piano triennale dell'offerta formativa

Secondo il dettato normativo del comma 14 art. 1 della Legge 107/2015, che sostituisce l'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si configura come il documento fondamentale che consente ad ogni istituzione scolastica di dare piena attuazione all'autonomia scolastica. Di seguito, si riporta il testo integrale della nuova norma:

14. L'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, è sostituito dal seguente:

«Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa). - 1. Ogni istituzione scolastica predisponde, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

3. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (2), il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

4. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.

5. Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti».

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo statale "Tarantino" stabilisce:

1. Le *finalità generali*, ossia la *vision* e la *mission* che l'Istituto promuove nella sua azione educativa e didattica;
2. Il *curricolo d'istituto* comprensivo: 1) degli *obiettivi* delle discipline e degli insegnamenti attivati ed i relativi criteri di valutazione alla luce delle Indicazioni nazionali e del Regolamento sui Nuovi Licei di cui al DPR 89/2010; 2) delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, da attuarsi mediante l'uso delle quote di autonomia, della flessibilità oraria, dell'organizzazione modulare del monte orario, dell'articolazione del gruppo classe, del ricorso all'orario plurisettimanale per svolgere attività laboratoriali, interdisciplinari, in compresenza, percorsi di alternanza scuola-lavoro, visite e stage nazionali e internazionali, nonché mediante le aperture pomeridiane, ai sensi del comma 3 art. 1 L. 107/2015; 3) delle *attività extra-curricolari*, integrate in una progettazione didattica ed educativa che, nel rispetto della libertà d'insegnamento, consenta lo sviluppo strategico dell'offerta formativa attraverso il miglioramento continuo e il potenziamento della didattica con metodologie innovative.
3. Il *Piano di miglioramento* redatto in base alla sezione 5 del RAV e ai sensi art. 6 DPR 80/2013;
4. Il *fabbisogno relativo ai posti comuni, di sostegno e di potenziamento* del personale docente, tenuto conto anche delle funzioni organizzative e di coordinamento, nonché della serie storica

delle assenze per la definizione del fabbisogno per le sostituzioni dei colleghi assenti fino a dieci giorni, ai sensi dei commi 63-85 art. 1 L. 107/2015;

5. Il *fabbisogno relativo ai posti del personale ATA*;
6. Il *fabbisogno di materiali e infrastrutture*, in coerenza con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, ai sensi del comma 57 L. 107/15;
7. Il *Piano di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA*.

In tal modo, se, in generale, il P.T.O.F. descrive il profilo e l'identità culturale profonda della scuola ed è il risultato del contributo dell'intera comunità scolastica, oggi sempre più centrale nella mediazione dei bisogni culturali e formativi in continua evoluzione della società della conoscenza, il curriculum d'istituto, descritto al precedente punto 2, ne costituisce in particolare il tessuto didattico e formativo. Tanto più alla luce della crisi globale, che ha colpito l'Europa e l'Italia, e segnatamente le regioni meridionali, in modo assai grave anche a causa del prevalente quadro di stagnazione economico-culturale e di perdita di competitività. Di fronte a tale congiuntura, il ruolo assegnato all'istruzione e alla formazione si fa sempre più centrale, perché il recupero di posizioni perdute e l'apertura di nuove prospettive di sviluppo passa attraverso l'aumento della produttività dell'intero sistema economico, che a sua volta dipende dalla capacità di risposta intelligente dell'intero sistema sociale alle sfide di un ambiente globale sempre più complesso e imprevedibile. Inoltre, tale contesto storico-sociale chiama in causa il nostro modello di cittadinanza, i suoi valori etici, le sue capacità di risposta alla tendenza dell'economia a relativizzare, talvolta disgregandoli, territori e comunità interi rispetto agli imperativi di stabilità finanziaria o di sviluppo economico. La pianificazione dell'offerta formativa, in tal senso, deve riferirsi in modo stringente alle congiunte priorità strategiche di contrasto della periferizzazione e marginalizzazione sociale di interi territori e di garanzia dell'accesso universalistico dei giovani ad un mercato del lavoro e a progetti di vita gratificanti. L'offerta formativa di un Liceo pluri-indirizzo come il Liceo statale "Tarantino", pertanto, deve sforzarsi di accompagnare i processi di recupero, valorizzazione, rigenerazione e innovazione economico-sociale del territorio attraverso la mediazione dei quadri epistemologici e dei sistemi di valori civili propri della cultura liceale italiana coniugandoli con le più recenti trasformazioni del paradigma scientifico-tecnologico e delle sue applicazioni alla produzione e alla più ampia progettazione e gestione dei sistemi sociali.

L'intera progettazione didattica, formativa, educativa e organizzativa seguente dovrà essere rivolta a sostenere tale processo di ridefinizione della cittadinanza locale e globale e a promuovere l'accesso dei giovani del territorio a più ampie e ricche opportunità formative, ove le risorse umane e finanziarie a legislazione vigente lo consentano, mediante la fruizione di un sempre più ampio *carta* di diritti attraverso l'acquisizione di un *curriculum di competenze culturali, professionali e sociali* articolato, flessibile e aperto, che sarà sintetizzato nel *Curriculum dello studente*, compilato e reso pubblico in base ai commi 28, 29, 30 e 138 della L. 107/2015.

In particolare, il Liceo Statale "Giuseppe Tarantino" intende coniugare le Indicazioni Nazionali relative ai Nuovi Licei (D.P.R. 89/2010) con le proposte formative emergenti dalla storica esperienza valutativa della scuola, recentemente arricchita dal *Rapporto di autovalutazione*, e dalle proposte e pareri provenienti dagli studenti, dai genitori e dal territorio per fornire all'utenza e ai docenti un curriculum integrato ed innovativo, che tenga conto degli obiettivi di attuazione dell'autonomia scolastica.

A tal scopo, mediante il *Piano triennale dell'offerta formativa e l'organico dell'autonomia* effettivamente assegnato, saranno realizzati gli obiettivi previsti dal successivo comma 7 art. 1 L. 107/2015, che recita:

«Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

- a) *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;*
- b) *potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*

- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento».

Esattamente allo scopo di armonizzare e finalizzare la progettazione didattica al conseguimento di tali obiettivi di competenza, diviene centrale il curricolo di scuola. Esso rappresenta lo strumento condiviso di individuazione degli obiettivi comuni e specifici di apprendimento e delle modalità (metodologie, spazi, tempi, strumenti) attraverso cui realizzarli.

L'autonomia scolastica ha uno scopo ben definito: garantire a tutti gli alunni il successo formativo – DPR 275/1999 - art. 1 comma 2. “L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.” Mentre la scuola del programma era la scuola del canone prestabilito e rigido, la scuola del curricolo è quella consapevole, nella quale:

- a) occorre essenzializzare i saperi e renderli adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli studenti delle varie età. La scuola del programma segue una logica enciclopedica che la scuola del

curricolo deve abbandonare definitivamente, coniugando la gestione dei saperi essenziali con l'organizzazione di un processo di insegnamento/apprendimento efficace;

b) è necessario praticare metodologie e modalità relazionali innovative, capaci di motivare gli studenti, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza.

Questi due aspetti fanno capo alle didattiche laboratoriali.

I saperi essenziali e le didattiche laboratoriali costituiscono i cardini della scuola del curricolo che è anche la scuola delle competenze.

Le competenze non sono abilità esecutive (il mero "saper fare"), ma dovrebbero rappresentare i risultati formativi di lungo periodo, ciò che rimane dopo l'esperienza della scuola, che non può essere certo la semplice memorizzazione di "pezzi" di curricolo contenutistico. Troppo spesso la valutazione si limita ad accertare se lo studente è capace di riprodurre un frammento di curricolo, meno se ha acquisito gli strumenti e la mentalità giusta per poter andare avanti, per appassionarsi al sapere e vivere l'apprendimento come una risorsa a disposizione per risolvere problemi e capire il mondo che lo circonda.

Se il principiante è colui che usa le cose che sa (che ha in testa) il competente è colui che usa anche le risorse dell'ambiente (insegnanti, compagni, documenti, linguaggi, tecnologie); è colui che partecipa sempre più consapevolmente ad un ambiente culturale organizzato, sapendo utilizzare tutti gli strumenti (gli artefatti) della conoscenza. Solo così si costituisce una comunità di pratiche e di apprendimento: questa è la classe che lavora sulle competenze in una visione di grande respiro progettuale che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base che fornisca a tutti gli allievi uguaglianza di opportunità in un'età decisiva per la loro crescita.

La normativa scolastica si propone di adeguare completamente il sistema di istruzione italiano al quadro comune europeo delle competenze, come definito nella *Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente* che prevede una forte integrazione tra competenze in situazione di studio e di lavoro al fine, da un lato, di consentire una migliore coerenza tra istruzione, formazione e domanda di lavoro mediamente e altamente qualificata e, dall'altro, di favorire la mobilità geografica e sociale dei giovani europei che devono inserirsi in un mercato del lavoro sempre più settorializzato e in costante evoluzione. Nella seguente scheda, la *Raccomandazione* descrive i livelli unificati di competenza del nuovo curricolo formativo dal primo ciclo alla formazione universitaria e post-universitaria (in grassetto sono evidenziati i due livelli di competenza relativi all'istruzione secondaria di secondo grado, da conseguire rispettivamente alla fine del primo biennio e del quinto anno):

Descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche

Ciascuno degli 8 livelli è definito da una serie di descrittori che indicano i risultati dell'apprendimento relativi alle qualifiche a tale livello in qualsiasi sistema delle qualifiche			
	Conoscenze	Abilità	Competenze
	Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche	Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili)	Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia
Livello 1 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 1 sono:	Conoscenze generali di base	Abilità di base necessarie a svolgere mansioni/compiti semplici	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
Livello 2 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono:	Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
Livello 3 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 3 sono:	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
Livello 4 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono:	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Livello 5 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 5 sono:	Conoscenza teorica e pratica esauriente e specializzata, in un ambito di lavoro o di studio e consapevolezza dei limiti di tale conoscenza	Una gamma esauriente di abilità cognitive e pratiche necessarie a dare soluzioni creative a problemi astratti	Saper gestire e sorvegliare attività nel contesto di attività lavorative o di studio esposte a cambiamenti imprevedibili. Esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri
Livello 6 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 6 sono:	Conoscenze avanzate in un ambito di lavoro o di studio, che presuppongano una comprensione critica di teorie e principi	Abilità avanzate, che dimostrino padronanza e innovazione necessarie a risolvere problemi complessi ed imprevedibili in un ambito specializzato di lavoro o di studio	Gestire attività o progetti, tecnico/professionali complessi assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili. Assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi
Livello 7 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 7 sono:	Conoscenze altamente specializzata, parte delle quali all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio, come base del pensiero originario e/o della ricerca. Consapevolezza critica di questioni legate alla conoscenza all'interfaccia tra ambiti diversi	Abilità specializzate, orientate alla soluzione di problemi, necessarie nella ricerca e/o nell'innovazione al fine di sviluppare conoscenze e procedure nuove e integrare la conoscenza ottenuta in ambiti diversi	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici. Assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi
Livello 8 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 8 sono:	Le conoscenze più all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio e all'interfaccia tra settori diversi	Le abilità e le tecniche più avanzate e specializzate, comprese le capacità di sintesi e di valutazione, necessarie a risolvere problemi complessi della ricerca e/o dell'innovazione e ad estendere e ridefinire le conoscenze o le pratiche professionali esistenti	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca

È dunque al fine di indirizzare la progettazione didattica curricolare (ordinaria e di potenziamento) ed extra curricolare del Liceo alla realizzazione di tali traguardi di competenza che è stato elaborato il presente curricolo di scuola. Nato come sviluppo del “Primo sistema di certificazione delle competenze per assi culturali, adottato con delibera del Collegio dei docenti del 17/05/2013”, per l’intero quinquennio esso integra le competenze di base, di cittadinanza, per assi culturali, specifiche disciplinari e orientativo-professionalizzanti in un percorso unitario e coerente.

Al termine del primo biennio, con il quale viene espletato l'obbligo scolastico, agli studenti viene rilasciato il *Certificato delle competenze di base*, che contiene la valutazione delle competenze possedute secondo il seguente schema:

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI (non raggiunto, base, intermedio, avanzato)	
Asse dei linguaggi	LIVELLI
<p>lingua italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	
<p>lingua straniera</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi 	
<p>altri linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • utilizzare e produrre testi multimediali 	
Asse matematico	
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	
Asse scientifico-tecnologico	
<ul style="list-style-type: none"> • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	
Asse storico-sociale	
<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	

Se in tale certificazione prevalgono le competenze di base e comuni a tutti gli indirizzi, nel *Certificato finale delle competenze*, per il quale non è stato previsto alcun modello ministeriale, il Liceo Statale “Tarantino” ha preferito un’articolazione delle competenze per ambiti disciplinari, allo scopo di garantire la specificità degli indirizzi, il rispetto delle caratteristiche didattiche, culturali, epistemologiche e metodologiche proprie delle discipline liceali italiane e, al tempo stesso, di integrare, in senso interdisciplinare e attento alle rapide innovazioni e ibridazioni epistemologiche e tecnologiche, nonché alle loro rilevanti implicazioni etico-sociali, lo studio teorico ed empirico delle complesse problematiche connesse allo sviluppo della contemporanea società della conoscenza. Di seguito se ne presenta lo schema:

COMPETENZE PER AMBITI DISCIPLINARI	GRADO DI PADRONANZA (non raggiunto, base, intermedio, avanzato)
AMBITO LINGUISTICO	
<p>LINGUA ITALIANA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi; • Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo; • Produrre e rielaborare testi scritti di vario tipo; • Curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi registri linguistici; • Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria nazionale ed europea. 	
<p>LINGUE STRANIERE</p> <p>1^a lingua straniera (inglese)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in maniera adeguata utilizzando un linguaggio corretto e una pronuncia chiara, con un livello di conoscenza della lingua pari al B1 del QCER; • Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia, anche autentici, ricavandone le informazioni implicite; • Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni con un livello di conoscenza della lingua pari al B1 del QCER; • Produrre testi scritti quali lettere personali, semplici articoli e brevi storie, resoconti, descrizioni, relazioni su tematiche inerenti ai percorsi di studio, in modo coerente e coeso esprimendo opinioni e scelte con un livello di conoscenza della lingua pari al B1 del QCER; • Analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua. <p>2^a lingua straniera (francese)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in maniera adeguata in un qualsiasi contesto utilizzando un linguaggio corretto, una pronuncia chiara, con un livello di conoscenza della lingua pari al B1 del QCER; • Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti, anche autentici, di varia tipologia ricavandone le informazioni implicite; • Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni con un livello di conoscenza della lingua pari al B1 del QCER; • Produrre testi scritti quali lettere personali, resoconti, descrizioni, relazioni su tematiche inerenti ai percorsi di studio, in modo coerente e coeso 	

<p>esprimendo opinioni e scelte con un livello di conoscenza della lingua pari al B1 del QCER;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua. <p>3ª lingua straniera (tedesco)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in maniera adeguata utilizzando un linguaggio corretto e una pronuncia chiara, con un livello di conoscenza della lingua pari al A2 del QCER; • Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti, anche autentici, di varia tipologia ricavandone le informazioni implicite; • Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni con un livello di conoscenza della lingua pari al A2 del QCER; • Produrre testi scritti quali lettere personali, resoconti, descrizioni, relazioni su tematiche inerenti ai percorsi di studio, in modo coerente e coeso esprimendo opinioni e scelte con un livello di conoscenza della lingua pari al A2 del QCER; • Analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua. 	
<p>LINGUE CLASSICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed interpretare gli elementi fondamentali delle lingue latina e greca anche in rapporto alla genesi della lingua italiana. • Analizzare e tradurre secondo le categorie concettuali appropriate un testo in lingua classica. • Sviluppare una riflessione critica del presente attraverso il confronto con il patrimonio storico e letterario delle civiltà classiche 	
<p>AMBITO MATEMATICO E SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</p>	
<p>MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trattare i dati assegnati o rilevati in modo da mettere in evidenza le caratteristiche di un fenomeno. • Affrontare la situazione problematica posta avvalendosi di modelli matematici che lo rappresentano. 	
<p>FISICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere, analizzare ed interpretare fenomeni naturali ed artificiali esprimendo una visione personale in relazione a temi di attualità utilizzando modelli, analogie e leggi; • Formalizzare un problema e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; • Intraprendere un percorso di approfondimento delle conoscenze acquisite utilizzando diversi canali di ricerca, <p>SCIENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere, analizzare ed interpretare fenomeni naturali ed artificiali esprimendo una visione personale in relazione a temi di attualità • Acquisire consapevolezza delle potenzialità delle tecnologie relative all'ingegneria genetica, con particolare riguardo al contesto culturale e sociale nel quale vengono applicate; • Intraprendere un percorso di approfondimento delle conoscenze acquisite utilizzando diversi canali di ricerca, • Raccogliere ed elaborare dati e rappresentare modelli articolati utilizzando strumenti digitali e altre forme comunicative. <p>INFORMATICA</p>	

<ul style="list-style-type: none"> • individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); • comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; • saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici, individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico; • saper individuare ed applicare opportuni strumenti HW e SW, servizi informatici in diversi ambiti. 	
AMBITO FILOSOFICO E STORICO-SOCIALE	
<p>FILOSOFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della filosofia e contestualizzare le questioni filosofiche; • Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea; • Cogliere di ogni tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede; • Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale; 	
<p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina, anche attraverso la lettura e la valutazione delle diverse fonti; • Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale; • Interpretare la realtà sociale nella dimensione temporale e spaziale, riflettendo sugli aspetti di affinità-continuità e differenza-discontinuità-mutamento tra civiltà ed epoche diverse; • Confrontare tesi storiografiche diverse, al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse; • Possedere un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che metta in grado lo studente di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo, di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare; • Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente; • Condividere i principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente 	
AMBITO ARTISTICO-ESPRESSIVO	
<p>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione; • Riconoscere/padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica; 	

<ul style="list-style-type: none"> • Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale • Conoscere, interpretare e rappresentare gli oggetti della realtà e di progetto nonché il loro inserimento nello spazio 	
<p>SCIENZE MOTORIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il movimento: avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva. Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci. Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita. Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica e multimediale; • I linguaggi del corpo: padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari. Individuare fra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva. Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo fluido e personale. • Il gioco e lo sport: trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti. Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive. Svolgere ruoli di direzione e organizzazione di eventi sportivi. Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse...). • Salute e benessere: prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso. Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita. Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning. 	

Una menzione particolare richiede il Liceo musicale, che sin dal primo biennio mira al conseguimento di competenze musicali specifiche per la formazione anche professionale degli studenti. Di seguito si riporta il testo del *Certificato delle competenze dell'asse musicale al termine del primo biennio*:

CERTIFICATO DELLE COMPETENZE DELL'ASSE MUSICALE AL TERMINE DEL 1° BIENNIO	
<i>Prot. n.</i>	
Cognome..... Nome..... Classe..... Sez..... Nato a il Stato Strumento 1..... Strumento 2.....	
ASSE MUSICALE	LIVELLI
Strumento 1 1. Realizzare con lo strumento e/o con la voce gli aspetti tecnico-esecutivi ed espressivo interpretativi affrontati (anche attraverso i procedimenti di memorizzazione). 2. Descrivere con terminologia e schemi appropriati, i brani musicali eseguiti, comprendendone le caratteristiche di genere, l'evoluzione stilistica e la dimensione storica. 3. Essere in grado di leggere semplici brani a prima vista.	<input type="radio"/> Base non raggiunto <input type="radio"/> Base <input type="radio"/> Intermedi <input type="radio"/> Avanzato
Strumento 2 1. Realizzare con strumento e/o con la voce gli aspetti tecnico-esecutivi ed espressivo interpretativi affrontati (anche attraverso i procedimenti di memorizzazione).	<input type="radio"/> Base non raggiunto <input type="radio"/> Base <input type="radio"/> Intermedi <input type="radio"/> Avanzato

Teoria analisi e composizione		
1. Obiettivi teorici		○ Base non raggiunto
● riconoscimento grafico degli intervalli e/o elaborazione degli stessi su richiesta.		○ Base
● trascrizione di sequenza data nelle chiavi di sol, fa (basso) e do (contralto).		○ Intermedi
● divisione mensurale (divisione in battute) di sequenza data (e relativo riconoscimento dei tempi semplici, composti, ternari e binari).		0
● riconoscimento dei gradi della scala maggiore e relative triade.		○ Avanzato
● elaborazione di accordo su nota fondamentale.		
Tecnologie musicali		
1. Conoscenze di base dell'acustica e psico-acustica musicale, delle apparecchiature per la ripresa, la registrazione e l'elaborazione audio e dell'utilizzo dei principali software per l'editing musicale (notazione, hard disk, recording, sequencing ecc), le loro funzioni e campi d'impiego/interfacciamento (protocollo MIDI).		○ Base non raggiunto
2. Acquisizione degli elementi costitutivi della rappresentazione multimediale di contenuti appartenenti ai diversi linguaggi e codici espressivi.		○ Base
		○ Intermedi
		0
		○ Avanzato
Laboratorio di musica di insieme		
1. Realizzare con lo strumento e/o con la voce, gli aspetti tecnico-esecutivi ed espressivo interpretativi affrontati, sia in formazione cameristica che in orchestra con adeguata capacità di integrazione con il gruppo.		○ Base non raggiunto
2. Descrivere con terminologia e schemi appropriati, i brani musicali eseguiti, comprendendone le caratteristiche di genere, l'evoluzione stilistica e la dimensione storica.		○ Base
		○ Intermedi
		0
		○ Avanzato
Storia della musica		
1. Distinguere e classificare gli strumenti e le formazioni nei loro aspetti fonici ed espressivi.		○ Base non raggiunto
2. Individuare gli elementi identificativi basilari di specifiche forme musicali, generi e stili.		○ Base
3. Contestualizzare le opere musicali nel periodo storico di produzione.		○ Intermedi
4. Collocare nei quadri storico-sociali e culturali di riferimento i fenomeni musicali, gli autori, i generi, qualificandone il valore estetico-espressivo e funzionale.		0
		○ Avanzato
<i>Legenda</i>		
LIVELLI	DESCRITTORI	VOTO
Base non raggiunto	Lo studente non ha raggiunto un livello base di padronanza degli elementi di competenza fondamentali.	1-5
Base	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	6
Intermedio	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compiendo scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	7-8
Avanzato	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni	9-10

	e assumere autonomamente decisioni fondamentali	
--	---	--

I Dipartimenti elaborano le programmazioni disciplinari entro il mese di settembre tenendo conto degli obiettivi di competenza dell'area comune e specifica di ogni indirizzo. A tale programmazione fanno riferimento le programmazioni dei consigli di classe e le programmazioni curricolari individuali. In base alla L. 107/2015, che prescrive l'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza delle studentesse e degli studenti (comma 1 art. 1) e il potenziamento dell'offerta formativa (comma 7 art. 1), tale progettazione didattica si servirà di tutti gli strumenti dell'autonomia scolastica, la cui attuazione richiede il ricorso a metodologie didattiche ed educative innovative. L'articolazione modulare della didattica vedrà la programmazione di Moduli e Unità di apprendimento a carattere interdisciplinare e aperto alla verifica e allo sviluppo delle competenze di base, chiave e di cittadinanza, raggruppate per assi culturali all'esito del primo biennio, e specifiche, raggruppate per ambiti disciplinari, all'esito del secondo biennio e del quinto anno. Le possibilità organizzative citate consentono attività in compresenza, per gruppi di livello o per articolazioni del gruppo classe, ed attività di didattica laboratoriale e per gruppi del lavoro in aula e fuori dall'aula. Inoltre, data la previsione ordinamentale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento le modalità didattiche e organizzative risulteranno meglio aderenti ai bisogni formativi degli studenti e, agli effetti, ineludibili per consentire il potenziamento dell'offerta formativa.

Nella valutazione finale, quindi, sarà dato particolare rilievo alla partecipazione degli studenti ad attività laboratoriali, stage, PCTO, progetti di arricchimento dell'offerta formativa e ad attività extra-curricolari progettate con lo specifico obiettivo di potenziare tale sistema di competenze. Per quel che riguarda la progettazione extra-curricolare, si procederà a programmare, all'inizio di ciascun anno scolastico, attività coerenti con quanto previsto dal PECUP e dal curriculum dei differenti indirizzi liceali in maniera da ampliare e arricchire l'offerta formativa in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili. Il tutto sarà riportato nel Piano dell'Offerta Formativa.

Descrittori degli esiti di apprendimento previsti dal CURRICOLO DEL PRIMO BIENNIO

1. AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

Obiettivi comuni

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Favorire la didattica inclusiva in ambienti di apprendimento innovativi in linea con gli obiettivi del PNRR. Grazie all'uso dei laboratori e delle aule dotate di dispositivi digitali innovativi previsti dal PNRR, si intende favorire, sotto il profilo didattico, nuove modalità comunicative di tipo

- orizzontale e circolare (circle time) per incentivare l'apprendimento cooperativo.
- Uso dei laboratori e delle aule con dispositivi digitali innovativi previsti dal PNRR.

ITALIANO

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF : 2
<p>Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua Conoscere le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura; le strutture grammaticali della lingua italiana; gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche; i principali registri linguistici e linguaggi settoriali, le strategie dell'ascolto e del parlato;</p> <p>Conoscenze relative all'educazione letteraria Conoscere il testo letterario come intreccio di più livelli (fonico, metrico - ritmico, retorico - stilistico, autore, genere, poetica, contesto storico-culturale); le parti fondamentali di un testo (inizio, sviluppo, conclusione); gli aspetti fondamentali del testo narrativo;</p>	<p>Usare il lessico in modo consapevole ed appropriato alle diverse situazioni comunicative; riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare e usarle correttamente; comprendere la struttura della frase semplice e complessa; riconoscere gli elementi, le modalità e le regole del sistema della comunicazione; applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito e al tipo di testo. Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti. Pianificare ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione; utilizzare il registro linguistico formale; esporre oralmente in modo chiaro e corretto. Riconoscere le caratteristiche generali di un testo scritto; leggere in rapporto a scopi diversi quali la</p>	<p>Conoscere, riconoscere e utilizzare correttamente le regole e le convenzioni dell'ortografia, della morfologia e della sintassi della lingua italiana, parlata e scritta di uso corrente ed analizzare correttamente le strutture fondamentali della lingua italiana (analisi grammaticale, logica, del periodo).</p> <p>Conoscere le principali differenze fra testi di carattere letterario e testi di carattere non letterario e, nell'ambito dei testi letterari, distinguere i caratteri costitutivi dei principali generi, con particolare riguardo per le forme del genere narrativo in prosa (novelle, racconti e romanzi), del genere epico e del genere poetico. Disporre un modello linguistico e grammaticale utilizzabile, per il consolidamento/potenziamento delle competenze linguistiche ed espressive della lingua italiana e l'arricchimento del lessico. Acquisire una padronanza più sicura e convinta delle risorse e dei mezzi espressivi da utilizzare nell'esposizione orale e scritta della lingua italiana e nell'analisi e comprensione dei testi letterari oggetto di studio scolastico e di libera lettura personale. Argomentare e sostenere una tesi con sostanziale chiarezza e proprietà di linguaggio.</p>	<p>Livello 2 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono: Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio. Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici. Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.</p>

<p>tipologie di testi narrativi: fiaba, favola, racconto, novella, romanzo, epica (classica, medievale), con un congruo di brani antologici, poesia. Conoscenze relative alla produzione scritta le strategie del riassunto; le strategie della scrittura: le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto; il testo descrittivo (le tecniche della descrizione, oggettiva e soggettiva); il testo espositivo; il testo argomentativo.</p>	<p>ricerca dei dati e delle informazioni, la comprensione globale e approfondita, l'uso del manuale per attività di studio; analizzare testi cogliendone i caratteri specifici (fabula, intreccio, sequenze, ecc...); riscrivere un testo in modo da renderlo più chiaro e comprensibile, riconoscere i gradi dell'informazione. Riassumere testi di vario tipo; realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi espositivi, espressivi, ludici, descrittivi, argomentativi, articoli, interviste, ecc...); produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia; costruire una efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo.</p>	<p>Utilizzare le risorse e le strutture della lingua italiana per redigere testi in prosa. -competenze digitali trasversali affinché il discente sia in grado di utilizzare software in maniera trasversale interagendo in modo consapevole con strumenti informatici per apprendere nuove conoscenze e per la condivisione delle informazioni di varia tipologia -competenze digitali specifiche mediante l'uso di dispositivi, di piattaforme e software previsti dal PNRR.</p>	
--	---	--	--

LATINO E GRECO

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF :2
<p>LATINO PRIMO BIENNIO: LATINO Conoscenze di morfosintassi scandite nei due anni: - Conoscenza delle strutture morfosintattiche, in particolare della flessione nominale e verbale; - Analisi logica e analisi del periodo; - Conoscenza del lessico e della formazione delle parole; - Lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere.</p> <p>Conoscenze di morfosintassi scandite nei due anni: Elementi di storia della lingua latina; Declinazioni dei sostantivi Declinazioni degli aggettivi Funzioni dei casi Sistema verbale completo Verbi irregolari Composti di sum Le proposizioni temporali e causali Le strutture sintattiche fondamentali: Funzione e traduzione del participio nominale e verbale Ablativo assoluto Perifrastica attiva Proposizioni complementive volitive Proposizioni circostanziali finali Proposizioni</p>	<p>- Lettura scorrevole;</p> <p>Analizzare la struttura dei testi (elementi lessicali e morfosintattici)</p> <p>Saper comprendere un testo latino e greco Comprendere il tema principale e il significato di un brano Saper individuare informazioni specifiche e isolare le informazioni richieste Saper cogliere il pensiero logico della frase o del brano ed istituire collegamenti e relazioni tra i singoli termini Riconoscere la corretta applicazione ed interpretazione delle regole Saper utilizzare in modo autonomo il vocabolario Saper individuare il traducente pertinente al contesto Saper tradurre</p> <p>Leggere il testo cogliendone ed analizzandone le singole strutture Trasporre il testo latino e greco in italiano corrente, rispettando</p>	<p>Leggere, comprendere e analizzare testi scritti di vario tipo</p> <p>Tradurre all'impronta.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti logico-espressivi indispensabili per affrontare il testo in lingua</p> <p>Verificare ipotesi di traduzione e modificare le proprie scelte.</p> <p>Produrre testi in traduzione italiana, rispettando la finalità comunicativa anche in riferimento al contesto storico-culturale di appartenenza</p> <p>Utilizzare la lingua latina per ampliare le finalità comunicative dell'italiano</p>	<p>Livello 2 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono: Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio. Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici. Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.</p>

<p>consecutive Eventuali brani tratti da autori latini anche in traduzione italiana.</p> <p>Proposizione narrativa Infinito e proposizione infinitiva Comparativi e superlativi Pronomi Proposizioni subordinate relative Proposizioni interrogative Verbi deponenti e semideponenti; verbi atematici e irregolari Gerundio Supino Gerundivo e perifrastica passiva Nominativo e infinito; il verbo videor Principali costrutti della sintassi dei casi Sintassi del periodo Brani tratti da autori latini: Fedro, Cesare, Sallustio, Prosatori minori.</p> <p>PRIMO BIENNIO: GRECO LICEO CLASSICO</p> <p>PRIMO ANNO - Elementi di storia della lingua latina e greca; - Conoscenza dell'alfabeto e lettura scorrevole; - Elementi fondamentali di fonetica; - Coniugazione attiva e medio-passiva dei verbi contratti, tematici e atematici (modi: indicativo, imperativo, infinito, participio; tempi:</p>	<p>l'integrità del messaggio e la sua struttura sintattico stilistica Contestualizzare Saper operare un confronto sistematico e ragionato tra le strutture linguistiche e lessicali tra, il latino, il greco e l'italiano Memorizzare i diversi termini attinenti alle principali aree semantiche Saper individuare alcuni elementi di continuità e di alterità (sul piano morfologico, sintattico e lessicale) fra latino, greco e italiano.</p>	<p>Competenze digitali trasversali affinché il discente sia in grado di utilizzare software in maniera trasversale interagendo in modo consapevole con strumenti informatici per apprendere nuove conoscenze e per la condivisione delle informazioni di varia tipologia</p> <p>-competenze digitali specifiche mediante l'uso di dispositivi, di piattaforme e software previsti dal PNRR</p>	
--	---	--	--

presente, imperfetto);
- Morfologia
nominale: 1[^], 2[^] e 3[^]
declinazione;
- Aggettivi di 1[^] e
2[^] classe;
- Sintassi:
proposizione infinitiva,
temporale, causale,
consecutiva;
- Sintassi del
participio.

SECONDO ANNO

- Coniugazione
attiva e medio-passiva
dei verbi contratti,
tematici e atematici
(modi congiuntivo e
ottativo del presente);
- Gradi di
comparazione di
aggettivi e avverbi;
- Pronomi
determinativi,
personali, riflessivi,
dimostrativi, relativi,
indefiniti, relativo-
indefiniti, reciproco,
correlativi, numerali;
- Temi del presente
e temi verbali;
- Morfologia del
futuro attivo e medio
(sigmatico, asigmatico ,
attico, dorico, senza
caratteristica,
politematico);
- Morfologia
dell'aoristo attivo e
medio sigmatico e
asigmatico;
- morfologia
dell'aoristo passivo
debole e forte
- Introduzione al
perfetto;
- Sintassi: usi delle
forme verbali studiate;
periodo ipotetico;
- Conoscenza del
lessico e della
formazione delle

<p>parole;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formulazione e verifica di ipotesi di traduzione e motivazione delle proprie scelte; - Sviluppo delle capacità di comprensione del testo greco e latino nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali, anche senza l'ausilio del vocabolario; - Lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici <p>Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia</p>			
--	--	--	--

LINGUE STRANIERE

Obiettivi comuni

- Comprendere messaggi orali riguardanti situazioni di vita quotidiana (da quelli inizialmente più semplici a quelli gradualmente più articolati) e rispondere in modo adeguato anche per quanto riguarda pronuncia e intonazione.
- Sostenere semplici conversazioni in situazioni comunicative ricorrenti arrivando progressivamente a distinguere tra registro formale e informale.
- Comprendere, nelle loro linee generali e particolari, testi scritti progressivamente più elaborati.
- Redigere brevi testi (lettere, descrizioni, messaggi, semplici articoli e brevi storie, ecc.) in modo sostanzialmente corretto.
- Riutilizzare il lessico e le strutture apprese in situazioni comunicative progressivamente più complesse.
- Riflettere sulle strutture grammaticali e saperne esplicitare il funzionamento, applicarle in situazioni di contesti di comunicazione reale.
- Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio. , anche in riferimento alle indicazioni metodologiche e innovazioni multimediali previste nel progetto del PNRR, Piano Scuola 4.0 - Azione 1-Next Generation classrooms e Azione 2-Next Generation Labs.

INGLESE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF :2
<p>Conoscenze scandite nei due anni 1° anno - Verbo essere, avere. Infinito. Pronomi personali soggetto e complemento. - Pronomi interrogativi. Aggettivi e pronomi possessivi. Gli aggettivi. I dimostrativi. - Aggettivi e nomi di nazionalità. I partitivi. Plurale dei sostantivi. Numerali cardinali e ordinali. - I gradi dell'aggettivo. - Il presente semplice. Avverbi di frequenza e espressioni di tempo. Il presente progressivo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper salutare, presentarsi e presentare altre persone. Ringraziare. - Fare lo "spelling". Chiedere e dare informazioni personali (nome, età, professione, famiglia, provenienza, etc.). - Descrivere luoghi. - Fare acquisti. Parlare di cibo e bevande. Parlare di quantità. - Chiedere e dare la propria opinione. - Chiedere chiarimenti. - Parlare di ciò che piace o non piace. Parlare di "routines". - Parlare di azioni che avvengono nel momento in cui si parla. - Parlare di ciò che si è in grado di fare. 	<p><i>Comprensione orale:</i> cogliere la situazione e il ruolo di un interlocutore in una conversazione ed il significato globale di brevi messaggi e conversazioni di argomento quotidiano; - <i>comprensione scritta:</i> cogliere il senso e lo scopo di testi scritti di carattere quotidiano ed inferire in un contesto elementare noto il significato di qualche vocabolo non conosciuto; - <i>produzione orale:</i> parlare di sé esprimendo gusti, interessi,</p>	<p>Livello 2 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono: Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio. Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici. Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.</p>

<p>- Why/because. Uso dell'articolo. Uso delle principali preposizioni. Aggettivi e pronomi indefiniti. Il genitivo sassone. - Alcuni usi particolari di "to have". -Verbi modali: can/could, must/have to, shall/should. - Le forme del futuro. Would you like..? L'imperativo. - Il Simple Past, Present Perfect, Past Continuous. I paradigmi dei più comuni verbi irregolari. Present simple, Present continuous(Future use)to be going to, will. Defining relative clause. First and second conditional.</p> <p>2° anno - Simple Present, Present Continuous, Simple Past, Past Continuous, paradigmi dei più frequenti verbi irregolari - Future of intention/ Will/ Present Continuous - Should, To have to, may/might, can /could/ be allowed to, must(n't), need - Present Perfect, Duration Form in the Present and in</p>	<p>- Parlare di azioni passate. - Parlare di date e orari. - Parlare del tempo atmosferico. - Invitare/proporre/accettare/rifiutare. - Fare richieste e offerte. Chiedere e dare il permesso, indicazioni stradali, istruzioni, suggerimenti. - Parlare di intenzioni e programmi futuri. Descrivere esperienze. - Esprimere i propri sentimenti. Esprimere decisioni.</p> <p>2° anno - Salutare, presentarsi e fornire dettagliate informazioni personali. - Descrivere persone, oggetti, luoghi. - Chiedere e dare informazioni, consigli e suggerimenti. Esprimere sentimenti e apprezzamenti. - Descrivere attività abituali e temporanee, passate e future. - Parlare di problemi, di ciò che è possibile o permesso fare, di regole e obblighi. - Dare istruzioni, fare offerte. - Parlare di distanze, del tempo impiegato a percorrerle e frequenza, dare indicazioni.</p>	<p>stati d'animo; interagire in conversazioni guidate o proposte dall'insegnante, sebbene in modo molto elementare; <i>-produzione scritta</i>: produrre semplici testi di carattere personale, anche con qualche errore a carico del lessico o della morfosintassi</p>	
--	--	--	--

<p>the Past, Past Perfect</p> <ul style="list-style-type: none"> - who/what as subjects - comparatives, question tags - too/enough, so/such, exclamations, linkers - Modals, to want someone to do something, - Future in the Past, Wish, - Conditionals, "if" clauses (1°,2°,3°) - Irregular verbs - Passive (all tenses), - Reported speech - to say/to tell, used to , relatives - phrases describing location of a place - infinitive/ing form, imperative, -infinitive of purpose -to be used to/ used to -common phrasal verbs -reported statements, reported questions and orders. Relative clauses: defining and non-defining. 	<ul style="list-style-type: none"> - Fare domande indirette. Chiedere prezzo, quantità e modalità di pagamento. - Esprimere opinioni, preferenze, accordo e disaccordo, confrontare. - Parlare di azioni presenti ed eventi passati, di eventi del passato recente e di esperienze avvenute in un passato indeterminato o di azioni passate che continuano al presente. - Narrare una storia. - Parlare di piani e intenzioni future. - Formulare ipotesi, deduzioni e supposizioni. Esprimere capacità e possibilità. Indicare obblighi e mancanza di necessità. - Riportare quanto è stato detto. 		
---	--	--	--

FRANCESE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI EQF :2
<p>1° anno</p> <ul style="list-style-type: none"> -articoli determinativi e indeterminativi - pronomi personali soggetto atoni e tonici 	<ul style="list-style-type: none"> - Fare lo "spelling" - Presentarsi e presentare qualcuno - Compilare una scheda di identità 	<p><i>Comprensione orale:</i> cogliere la situazione e il ruolo di un interlocutore in una conversazione ed il significato</p>	<p>Livello 2 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono: Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio. Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per</p>

<ul style="list-style-type: none"> - preposizioni semplici e articolate - femminile degli aggettivi - plurale di nomi e aggettivi - numerali cardinali - forma interrogativa; forma negativa - uso di "pourquoi" et "parce que"; uso di "comme" e "comment" - uso di "que, qu'est-ce que, quoi"; uso di "c'est" e "il est" - aggettivi e pronomi dimostrativi - aggettivi e pronomi possessivi - aggettivi interrogativi - preposizioni e avverbi di luogo - uso di "très" e "beaucoup de" - avverbi di quantità, partitivo - uso di "en", "au", "aux" con nomi di paesi - verbi ausiliari: "être, avoir" (indicativo: presente, imperfetto, passato prossimo, futuro) - verbi regolari in "-er" e in "-ir" (indicativo: presente, imperfetto, passato 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le principali formule di cortesia - Chiedere e dire l'ora; dire i giorni, i mesi, le stagioni - Dire il colore degli oggetti - Mettere i paesi in rapporto con le nazionalità - Descrivere la propria famiglia - Descrivere una persona - Descrivere una giornata di scuola - Descrivere la propria abitazione - Descrivere la propria camera - Parlare di eventi passati - Parlare di progetti futuri - Scrivere una lettera a un corrispondente francofono 	<p>globale di brevi messaggi e conversazioni di argomento quotidiano;</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>comprensione scritta</i>: cogliere il senso e lo scopo di testi scritti di carattere quotidiano ed inferire in un contesto elementare noto il significato di qualche vocabolo non conosciuto; - <i>produzione orale</i>: parlare di sé esprimendo gusti, interessi, stati d'animo; interagire in conversazioni guidate o proposte dall'insegnante, sebbene in modo molto elementare; - <i>produzione scritta</i>: produrre semplici testi di carattere personale, anche con qualche errore a carico del lessico o della morfosintassi 	<p>svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici. Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.</p>
--	--	--	--

<p>prossimo, futuro) - verbi servili: “devoir, pouvoir, vouloir” (indicativo: presente, imperfetto, passato prossimo, futuro) - verbi difettivi “y avoir” e “falloir” (cenni) - alcuni verbi irregolari di uso frequente (indicativo: presente, imperfetto, passato prossimo, futuro) - uso di “en” (particella pronominale) e uso di “y” (particella avverbiale) - verbi di opinione (particolarità) - comparativo, superlativo relativo e superlativo assoluto - forma passiva - il verbo “espérer”</p>			
<p>2° anno Revisione, consolidamento ed approfondimento delle strutture grammaticali studiate in prima.</p>	<p>2° anno - Parlare del tempo meteorologico - Descrivere l'abbigliamento - Parlare di negozi, commercianti, articoli - Parlare dei pasti - Presentare un libro, un film</p>		

<p>Acquisizione di nuove strutture grammaticali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numerali ordinali - pronomi relativi (semplici) - concordanza del participio passato - pronomi personali soggetto atoni e tonici (casi particolari) - pronomi personali complemento oggetto - pronomi personali complemento indiretto non introdotto da preposizione - pronomi personali complemento indiretto introdotto da preposizione - pronomi riflessivi - verbi di opinione (forma affermativa) - verbi difettivi "y avoir" e "falloir" - uso del 'passé récent', del 'présent progressif', del 'futur proche' - alcuni verbi irregolari di uso frequente (indicativo: presente, imperfetto, passato 	<ul style="list-style-type: none"> - Parlare del mondo del lavoro - Parlare della salute e della malattia - Esprimere i propri sentimenti - Parlare dei rapporti con la famiglia - Descrivere l'esperienza scolastica - Raccontare le proprie vacanze - Descrivere esperienze di vita quotidiana - Parlare di sport - Esprimere i propri gusti, le proprie opinioni - Scrivere messaggi di invito / Rispondere a messaggi di invito (accettando o rifiutando) - Scrivere lettere a corrispondenti francofoni 		
---	---	--	--

prossimo, futuro; imperativo; condizionale presente)			
--	--	--	--

TEDESCO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI EQF :2
1° anno -Il verbo al presente: verbi deboli e forti, ausiliari, verbi modali; -Pronomi personali (nominativo e accusativo); -La forma di cortesia; -Pronomi e avverbi interrogativi; -La frase interrogativa; -Le preposizioni di luogo davanti a nomi di città o paesi; -La sintassi della frase principale enunciativa; -I numeri; -L'articolo determinativo e indeterminativo al caso nominativo e accusativo; -Il genere dei sostantivi; -Gli aggettivi possessivi; -La negazione <i>nicht e kein-</i> ; -La risposta con <i>Doch</i> ; -La congiunzione <i>denn</i> ; 	-Presentarsi e presentare qualcuno -Sillabare -Telefonare -Contare -Chiedere e dire dove si trova una città -Chiedere e dare informazioni personali -Dire cosa piace -Parlare dei propri hobby -Chiedere e dare informazioni su qualcosa -Parlare della propria famiglia -Descrivere persone -Parlare della scuola e dell'orario scolastico -Chiedere, dare e capire informazioni di ora e durata -Fare delle affermazioni e negare -Parlare della routine quotidiana -Parlare delle attività del tempo libero.	- <i>Comprensione orale</i> : cogliere la situazione e il ruolo di un interlocutore in una conversazione ed il significato globale di brevi messaggi e conversazioni di argomento quotidiano; - <i>Comprensione scritta</i> : cogliere il senso e lo scopo di testi scritti di carattere quotidiano ed inferire in un contesto elementare noto il significato di qualche vocabolo non conosciuto; - <i>Produzione orale</i> : parlare di sé esprimendo gusti, interessi, stati d'animo; interagire in conversazioni guidate o proposte dall'insegnante, sebbene in modo molto elementare; - <i>Produzione scritta</i> : produrre semplici testi di carattere personale, anche con qualche errore a carico del lessico o della morfosintassi.	Livello 2 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono: -conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio; -abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici; -lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.

<p>-La congiunzione avversativa <i>aber/ sondern</i>; - Le espressioni di tempo e l'ora; -Avverbi modali; -Le preposizioni e il loro caso; -Verbi separabili; -Verbi riflessivi; -Le preposizioni di stato in luogo / moto al luogo; -Il complemento di mezzo e compagnia; -Le preposizioni di tempo; -Il caso dativo; -L'aggettivo predicativo; -Il partitivo; -Il genitivo sassone; -L'ordine delle parole.</p>			
<p>2° anno</p> <p>-L'indicazione di tempo: mesi, stagioni e condizioni metereologiche; -Il complemento di moto a luogo con la preposizione <i>in</i>; -Preposizioni con l'accusativo; -Verbi di posizione; -Preposizioni con il dativo e l'accusativo; -Verbo modale <i>sollen</i>;</p>	<p>-Descrivere le proprie abitudini culinarie; -Fare una ordinazione al ristorante; -Parlare del tempo atmosferico; -Esprimere la propria opinione personale (fare, accettare, rifiutare proposte, formulare ipotesi, esprimere</p>		

<p>-La costruzione della frase, l'uso dei casi e il loro ordine; -Il <i>Präteritum</i> di <i>haben</i> e <i>sein</i>; -Numeri ordinali; -La data; -Il <i>Präteritum</i> dei verbi modali; -Il <i>Perfekt</i>; -Le preposizioni nelle indicazioni di luogo; -L'aggettivo come avverbio / sostantivo; -La domanda con <i>Welch-?</i>/<i>Was für ein?</i>; -La frase secondaria e la sua struttura sintattica; -La frase secondaria introdotta da <i>weil</i> e <i>dass</i>.</p>	<p>accordo e disaccordo); riferire affermazioni e opinioni altrui. -Descrivere una casa; -Dare istruzioni -Descrivere oggetti, chiedere e dire dove si trova un oggetto o dove va messo; -Fare e accettare un invito; -Raccontare una vacanza un viaggio; - Raccontare come si è trascorsa una giornata; -Chiedere e indicare l'ubicazione degli edifici; - Chiedere e dare indicazioni sui mezzi di trasporto; - Chiedere e dare indicazioni per la strada.</p>		
---	--	--	--

2. AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE

Obiettivi comuni

- Analisi e riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia;
- Conoscenza delle civiltà antiche e di quella altomedievale, con particolare attenzione alla storia greca e romana;
- Conoscenza del pianeta contemporaneo sotto un profilo tematico e regionale;
- Consapevolezza dei principali temi-problemi della geografia del mondo attuale;
- Familiarità con la lettura e la produzione degli strumenti statistico-quantitativi;
- Lettura delle diverse rappresentazioni della terra, dalle origini della cartografia fino al GIS;
- Capacità di lettura delle carte mute, con attenzione particolare all'area del Mediterraneo e dell'Europa;
- Capacità di studiare un territorio in prospettiva geostorica.
- Favorire la didattica inclusiva in ambienti di apprendimento innovativi in linea con gli obiettivi del PNRR. Grazie all'uso dei laboratori e delle aule dotate di dispositivi digitali innovativi previsti dal PNRR, si intende favorire ,sotto il profilo didattico, nuove modalità comunicative di tipo orizzontale e circolare (circle time) per incentivare l'apprendimento cooperativo.

STORIA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF :2
<p>- La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale.</p> <p>- Le civiltà antiche e altomedievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali.</p> <p>Approfondimenti esemplificativi relativi alle civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano barbarica; società ed economia nell'Europa alto-medievale; la nascita e la</p>	<p>- Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p>	<p>- Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.</p> <p>- Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.</p> <p>- Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel</p>	<p>Livello 2</p> <p>I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono:</p> <p>Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio.</p> <p>Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici.</p> <p>Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.</p>

<p>diffusione dell'Islam; Imperi e regni nell'alto Medioevo; il particolarismo signorile e feudale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di storia economica e sociale, delle tecniche e del lavoro, con riferimento al periodo studiato nel primo biennio e che hanno coinvolto il territorio di appartenenza. - Lessico di base della storiografia. - Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione italiana. 		<p>primo biennio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. - Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana. <p>Competenze digitali trasversali affinché il discente sia in grado di utilizzare software in maniera trasversale interagendo in modo consapevole con strumenti informatici per apprendere nuove conoscenze e per la condivisione delle informazioni di varia tipologia</p> <ul style="list-style-type: none"> -competenze digitali specifiche mediante l'uso di dispositivi, di piattaforme e software previsti dal PNRR 	
--	--	---	--

GEOGRAFIA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF :2
<p>Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici.</p> <p>Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici.</p> <p>Tipologia di beni culturali e ambientali, valore economico e identitario del patrimonio culturale.</p> <p>Classificazione dei climi e ruolo dell'uomo nei cambiamenti climatici e microclimatici.</p> <p>Processi e fattori di cambiamento del mondo contemporaneo (globalizzazione economica, aspetti demografici, energetici, geopolitici...).</p> <p>Sviluppo sostenibile: ambiente, società, economia (inquinamento, biodiversità, disuguaglianze, equità intergenerazionale).</p> <p>Flussi di persone e prodotti; innovazione tecnologica.</p> <p>Organizzazione del territorio, sviluppo locale, patrimonio territoriale.</p> <p>Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative a: - Italia e regioni</p>	<p>- Riconoscere gli aspetti fisico-ambientali, socio-culturali, economici e geopolitici dell'Italia, dell'Europa e degli altri continenti.</p> <p>- Riconoscere il ruolo delle Istituzioni comunitarie riguardo allo sviluppo, al mercato del lavoro e all'ambiente.</p> <p>- Analizzare casi significativi della ripartizione del mondo per evidenziarne le differenze economiche, politiche e socioculturali.</p>	<p>- Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.</p> <p>- Individuare la distribuzione spaziale degli insediamenti e delle attività economiche e identificare le risorse di un territorio.</p> <p>- Analizzare il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali.</p> <p>- Riconoscere le relazioni tra tipi e domini climatici e sviluppo di un territorio.</p> <p>- Analizzare i processi di cambiamento del mondo contemporaneo.</p> <p>- Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità.</p> <p>Competenze digitali trasversali affinché il discente sia in grado di utilizzare software in maniera trasversale interagendo in modo consapevole con strumenti informatici per apprendere nuove conoscenze e per la condivisione</p>	<p>Livello 2</p> <p>I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono: Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio. Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici. Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.</p>

italiane, - Unione Europea, - Europa, e sue articolazioni regionali, - Continenti extra-europei: esemplificazioni significative di alcuni Stati		delle informazioni di varia tipologia -competenze digitali specifiche mediante l'uso di dispositivi, di piattaforme e software previsti dal PNRR	
---	--	---	--

RELIGIONE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF :2
<p>- Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;</p> <p>- rendersi conto del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività vissute nell'ottica evangelica: accoglienza, perdono, carità ecc.</p> <p>- individuare la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano - cattolica distinguendola da quella di altre religioni</p> <p>- accostare i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto</p>	<p>- Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;</p> <p>- dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.</p> <p>- riconoscere l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;</p> <p>- leggere, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo</p> <p>- cogliere la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta</p>	<p>- Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso confrontandosi con i contenuti del messaggio evangelico;</p> <p>- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana,</p> <p>- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo</p>	<p>Livello 2</p> <p>I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono: Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio. Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici. Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.</p>

<p>di vista storico, letterario e religioso;</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondire la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli - ripercorrere gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea; - riconoscere il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune. 	<p>cristiana.</p>		
---	-------------------	--	--

3. AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Obiettivi comuni

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Ascoltare le opinioni altrui, confrontarle con le proprie ed essere disponibili al lavoro di gruppo al fine di creare condizioni di pari opportunità e di superamento dei divari di genere nell'ambito delle discipline STEM, in linea con gli obiettivi del PNRR.

MATEMATICA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF :2
<u>Aritmetica e Algebra</u> - Insiemi numerici: N, Z, Q, R - Operazioni ed espressioni: definizioni e proprietà. - Proprietà delle potenze nei diversi insiemi numerici. - Proporzioni e percentuali. - Numeri decimali finiti e periodici - Numeri irrazionali e numeri reali. - Calcolo approssimato. - Monomi e polinomi: definizioni e operazioni. - I prodotti notevoli. - La funzione polinomiale. - Teorema di Ruffini. - La scomposizione in fattori dei polinomi.	<u>Aritmetica e Algebra</u> - Saper eseguire le operazioni nei diversi insiemi numerici. - Scrivere un numero in forma polinomiale e in notazione scientifica ed individuarne l'ordine di grandezza. - Saper operare con i monomi e i polinomi. - Saper fattorizzare polinomi. - Saper eseguire divisioni con resto tra due polinomi. - Saper eseguire calcoli con le espressioni letterali per rappresentare e risolvere un problema. - Saper eseguire le operazioni nell'insieme dei numeri reali. - Saper eseguire le operazioni fondamentali con i radicali.	<u>Aritmetica e Algebra</u> - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. - Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. - competenze digitali specifiche mediante	Livello 2 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono: Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio. Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici. Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.

<ul style="list-style-type: none"> - Le frazioni algebriche ed operazioni con esse. - I radicali e i radicali simili. 		<p>l'uso di dispositivi, di piattaforme e software previsti dal PNRR.</p>	
<p><u>Geometria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondamenti della geometria euclidea nel piano: termini primitivi, assiomi, teoremi. - Triangoli, poligoni e criteri di congruenza. - Perpendicolarità e parallelismo. - Quadrilateri e parallelogrammi. - Circonferenza e poligoni inscritti e circoscritti. - L'equivalenza nel piano euclideo. - Trasformazioni isometriche, proprietà e invarianti. - Grandezze e misure. - Omotetie e similitudine 	<p><u>Geometria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare e riconoscere nel mondo reale le figure geometriche note e saperle definire e descrivere. - Realizzare costruzioni geometriche elementari utilizzando strumenti diversi (righe e compasso, software di geometria). - Riconoscere figure congruenti. - Comprendere i passaggi logici di una dimostrazione e saper sviluppare semplici dimostrazioni. - Applicare le proprietà del parallelismo e della perpendicolarità ai triangoli e ai poligoni. - Riconoscere parallelogrammi e trapezi. - Corrispondenza di Talete. - Riconoscere l'inscrittibilità e la circoscrittibilità di poligoni in una circonferenza. - Applicare criteri di equivalenza dei poligoni. - Applicare i teoremi di Pitagora e di Euclide. - Applicare le isometrie fondamentali e le omotetie. 	<p><u>Geometria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni dimostrate fino a quel punto 	
<p><u>Relazioni e Funzioni</u></p>	<p><u>Relazioni e Funzioni</u></p>	<p><u>Relazioni e Funzioni</u></p>	

<ul style="list-style-type: none"> - Il linguaggio degli insiemi. - La logica. - Le relazioni e le funzioni. - Modelli lineari: equazioni, disequazioni e sistemi. - Funzioni e grafici: il piano cartesiano, la retta nel piano cartesiano. - Trasformazioni geometriche nel piano cartesiano. - Modelli non lineari: equazioni e sistemi di grado superiore al primo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e costruire insiemi, saper operare con essi, risolvere problemi con gli insiemi. - Saper costruire semplici rappresentazioni di fenomeni. - Costruire modelli matematici della realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. - Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	
<p><u>Dati e Previsioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla statistica: popolazione statistica, caratteri, distribuzioni di frequenza. Valori medi e indici di variabilità. - Concetto di probabilità. 	<p><u>Dati e Previsioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare l'obiettivo di un'indagine statistica. Saper rappresentare e analizzare un insieme di dati. Saper distinguere i vari tipi di caratteri. - Saper operare con distribuzioni di frequenze e rappresentarle. - Saper calcolare la probabilità di eventi elementari. 	<p><u>Dati e Previsioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. - Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	
<p><u>Elementi di Informatica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Software applicativi 	<p><u>Elementi di Informatica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la rete Internet in modo appropriato. 	<p><u>Elementi di Informatica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le potenzialità di specifiche applicazioni. 	

	- Utilizzare i software applicativi		
--	-------------------------------------	--	--

FISICA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF :2
<ul style="list-style-type: none"> - Grandezze fisiche e strumenti di misura - teoria degli errori di misura - forze e vettori - equilibrio dei solidi - attriti, momenti, leve - equilibrio dei fluidi - elementi di cinematica - energia meccanica - elementi di termodinamica - elementi di onde, luce e ottica 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper eseguire semplici misurazioni - saper riconoscere le grandezze fisiche fondamentali e ricavare quelle derivate, sia dimensionalmente che come unità di misura - saper eseguire conversioni di unità di misura omogenee - saper utilizzare la notazione esponenziale - saper propagare gli errori di misura nelle operazioni - saper eseguire i calcoli tra vettori - saper misurare una forza - saper risolvere semplici esercizi di corpi in equilibrio - saper risolvere semplici esercizi di calcolo di pressione e di galleggiamento di corpi - saper calcolare posizione, velocità, accelerazione e tempi nei moti più comuni sulla retta e sul piano - saper correlare i moti studiati in cinematica con le cause che li provocano - saper calcolare i diversi tipi di energia posseduta da un corpo in varie fasi del suo moto - saper risolvere 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le differenze di approccio tra il Metodo Sperimentale della Fisica e il Metodo Assiomatico Deduttivo della Matematica / Geometria - comprendere la misura come un intervallo di valori e non come un valore unico - comprendere e saper prevedere gli effetti di più forze applicate ad un corpo - saper giustificare, dall'osservazione della realtà, quali forze sono applicate ad un corpo - comprendere come le leggi dei fluidi possano essere interpretate dal punto di vista meccanico - riuscire a prevedere fenomeni di propagazione dell'acqua in situazioni reali - comprendere un modello fisico come semplificazione della realtà - comprendere la differenza tra massa inerziale e massa gravitazionale - comprendere il significato profondo del concetto di energia, come entità che non si può creare, 	<p>Livello 2</p> <p>I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono:</p> <p>Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio. Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici. Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.</p>

	semplici problemi di scambio di calore (temperatura di equilibrio) - saper distinguere le diverse proprietà di un'onda - saper calcolare la direzione dei raggi riflessi - saper risolvere semplici esercizi con le lenti	né distruggere - comprendere il significato di calore come forma di energia - comprendere il fenomeno fisico "luce" come molto più complesso di quello che sembra - utilizzare la velocità della luce per esprimere distanze astronomiche. - essere in grado di interpretare risultati empirici per formulare soluzioni a problemi fisico-matematici mediante l'utilizzo di strumenti digitali, previsti dal PNRR.	
--	--	--	--

SCIENZE NATURALI

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF :2
<u>Chimica:</u> Fondamenti di chimica generale: - le fasi del metodo scientifico; - grandezze e misure - composizione e trasformazioni della materia, leggi ponderali; - atomi, molecole, mole; - studio dei gas. <u>Scienze della Terra</u> - ambiente celeste - sistema solare Terra e luna - orientamento e misura del tempo - atmosfera - idrosfera <u>Biologia:</u>	- riconoscere le caratteristiche essenziali del metodo scientifico (osservazioni, sperimentazioni, ipotesi, teorie); - utilizzare i sistemi di misura; - descrivere e rappresentare i fenomeni, interpretare dati e modelli; - individuare la differenza tra un fenomeno di trasformazione fisica e uno di trasformazione chimica; - utilizzare le principali tecniche di separazione per l'analisi qualitativa dei miscugli; - usare il linguaggio	- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni naturali e artificiali riconoscendone al loro interno i sistemi e la loro complessità; - analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni negli aspetti relativi alle trasformazioni energetiche; - acquisire consapevolezza delle potenzialità delle tecnologie nel contesto culturale e sociale nel quale vengono applicate; - utilizzare in modo appropriato il linguaggio scientifico	Livello 2 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono: Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio. Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici. Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.

<ul style="list-style-type: none"> - caratteristiche generali dei viventi - biomolecole, citologia - metabolismo energetico - divisione cellulare 	<p>chimico (simboli e nomenclatura IUPAC) per rappresentare le sostanze;</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la tavola periodica per ricavare informazioni sugli elementi chimici; - dimostrare di aver compreso il significato qualitativo e quantitativo delle formule chimiche; - utilizzare nei calcoli i concetti di massa e mole. - Cogliere relazioni e dimensioni dei corpi componenti l'universo; - confrontare le caratteristiche dei corpi del sistema solare identificando i parametri comuni per la loro descrizione; - identificare le conseguenze dei moti di rotazione e di rivoluzione della Terra; - rappresentare le posizioni relative tra Terra-Luna- Sole; - riconoscere e saper descrivere le strutture della superficie terrestre. - individuare l'azione dei principali fattori che intervengono nel modellamento della superficie terrestre. - Sapersi orientare nella complessità organizzativa dei viventi; - riconoscere nella cellula l'unità funzionale di base della costruzione di ogni essere vivente; saper riconoscere le strutture specializzate di una cellula 	<p>e saper leggere in modo autonomo materiale di divulgazione scientifica;</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccogliere ed elaborare dati e rappresentare semplici modelli di strutture attinenti alle conoscenze acquisite; - essere in grado di interpretare risultati empirici per formulare soluzioni a problemi chimico-fisici mediante l'utilizzo di strumenti digitali. <p>- ascoltare le opinioni altrui, confrontarle con le proprie ed essere disponibili al lavoro di gruppo.</p>	
---	--	--	--

	procariotica; - comparare le strutture comuni a tutte le cellule eucariotiche, esplicitando i criteri per operare distinzioni tra cellule animali e cellule vegetali; - mettere in relazione forme, strutture e funzioni; - fare osservazioni al microscopio e applicare metodi per attribuire dimensioni a cellule vegetali, animali o batteriche; - descrivere secondo il modello a mosaico fluido la struttura chimica della membrana cellulare; - spiegare il ruolo svolto dai fosfolipidi, dalle proteine, dai carboidrati di membrana; - descrivere i principali processi attraverso cui le cellule trasformano energia; - distinguere tra riproduzione sessuata e asessuata; - dare una definizione di cromosomi omologhi, corredo diploide e aploide; - confrontare mitosi e meiosi e indicarne il diverso ruolo.		
--	---	--	--

INFORMATICA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF :2
Primo anno Comprendere la struttura di un elaboratore. Riconoscere le diverse	Rappresentare e quantificare tipi diversi di informazioni. Operare in basi diverse nella rappresentazione dei	Rappresentazione delle informazioni: contenuto dell'informazione, codifica e operazioni	Livello 2 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono:

<p>rappresentazioni interne dei dati. Comprendere la struttura del Sistema Operativo e saperne usare alcune tra le funzionalità principali. Organizzare testi, dati ed immagini in formato elettronico. Usare le funzionalità principali offerte da Internet per reperire e scambiare informazioni e comprendere la struttura della rete.</p>	<p>numeri. Riconoscere l'hardware di un calcolatore. Creare, rinominare, copiare, eliminare, spostare cartelle e documenti. Richiamare e saper leggere le informazioni offerte da un gestore di processi. Formattare un documento, utilizzare le tabelle, stampare un documento, inserire oggetti e immagini, salvare in formati diversi. Creare una presentazione ipermediale. Usare un browser: eseguire comuni operazioni di navigazione sul web, modificare le impostazioni del browser. Salvare pagine web e scaricare file dalla rete. Copiare il contenuto di pagine web in un documento. Usare Google come motore di ricerca.</p>	<p>binarie, codice ASCII, interi e complemento a 2. Storia dello sviluppo degli elaboratori. Macchina di Von Neumann: CPU, Memoria, Bus, dischi, periferiche. Concetto di Sistema Operativo, funzionalità di base, caratteristiche comuni a diversi S.O. Processi e risorse. File system: struttura, tipologia e gestione dei file. Software applicativo: suite d'ufficio, utilità di sistema e antivirus. Elaboratore di testi: concetti e funzionalità di base. Comprendere cosa è Internet: storia e struttura di Internet, organizzazione a livelli ed indirizzi. Livello applicazione: principali servizi offerti e protocolli e problematiche legate alla sicurezza. Caratteristiche di diversi browser. Conoscenza dei servizi di Google. Struttura di un servizio di posta elettronica, web mail e client; struttura di un messaggio di posta e Netiquette.</p>	<p>Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio. Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici. Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.</p>
<p>Secondo anno Distinguere tra i vari tipi di variabile il più corretto per un dato problema. Schematizzare un problema con diagrammi di flusso ed algoritmi.</p>	<p>La corretta scelta di una variabile. Passare dagli algoritmi alla loro rappresentazione grafica. Impaginare correttamente e</p>	<p>Come estendere il concetto matematico di variabile numerica. Concetto di algoritmo, diagramma di flusso e pseudocodice.</p>	

<p>Saper scrivere ed interpretare una pagina HTML.</p> <p>Utilizzare linguaggi di programmazione per implementare semplici algoritmi.</p>	<p>strutturare un sito Internet.</p> <p>Descrivere algoritmi in pseudocodice e costruire diagrammi di flusso. Utilizzare formule e funzioni nel foglio elettronico per la risoluzione di problemi numerici e algebrici.</p>	<p>I tag HTML e la topologia dei collegamenti.</p> <p>Dal problema al programma: linguaggi di programmazione. Principali tipologie di linguaggi. Sintassi e semantica di un linguaggio. Funzioni in un foglio elettronico</p>	
---	---	---	--

SCIENZE MOTORIE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF :2
<p>- Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche. Riconoscere il ritmo delle azioni.</p> <p>- conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono alla prestazione motoria e sportiva</p> <p>- conoscere la differenza tra il movimento funzionale e quello espressivo. Conoscere possibili interazioni tra i linguaggi espressivi in altri ambiti (letterario, artistico).</p> <p>- conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica di almeno uno sport di squadra ed uno individuale. Cenni sull'evoluzione dei giochi e riferimenti a quelli</p>	<p>- Elaborare risposte motorie personali ed efficaci in situazioni semplici. Assumere posture corrette a carico naturale. Cogliere le differenze ritmiche nell'azione motoria</p> <p>- capacità di una risposta motoria efficace ed economica</p> <p>- realizzare sequenze di movimento in situazioni mimiche, danzate e di espressione corporea. Riconoscere gli aspetti non verbali della comunicazione.</p> <p>- saper trasferire tecniche, strategie, regole adattandole alle proprie capacità. Cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.</p> <p>- assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.</p>	<p>- Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale</p> <p>- Coordinazione schemi motori, equilibrio, orientamento</p> <p>- Espressività corporea</p> <p>- Gioco, gioco-sport e sport (aspetti relazionali e cognitivi)</p> <p>- Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute</p> <p>- Attività in ambiente naturale</p>	<p>Livello 2</p> <p>I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono:</p> <p>Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio. Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici. Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.</p>

<p>della tradizione locale. Conoscere gli aspetti educativi e sociali degli sport.</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. <p>Conoscere elementi fondamentali di primo soccorso.</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere diverse attività motorie e sportive in ambiente naturale 	<ul style="list-style-type: none"> - sapersi esprimere ed orientare in attività ludiche – sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale. 		
---	--	--	--

4. AREA ARTISTICO-CREATIVA

Obiettivi comuni

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica attraverso lo studio delle opere, delle architetture, degli autori e delle correnti
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi la musica e il teatro
- Acquisire un linguaggio tecnico specifico
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
- Conoscere i metodi della geometria descrittiva al fine di facilitare la comprensione dei contenuti didattici della geometria.
- Organizzare la didattica in maniera "allargata"(obiettivi PNRR) nello spazio e nel tempo per consentire allo studente di seguire una logica evolutiva ed immergersi in nuove dimensioni di apprendimento. Tramite dispositivi digitali si potranno costruire percorsi di apprendimento che favoriscano la ricerca attiva e strutturata in competenze interdisciplinari in ottemperanza dell'Agenda 2030.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - LICEO SCIENTIFICO E LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

CONOSCENZE	ABILITÀ'	COMPETENZE	LIVELLI EQF:2
1° anno DISEGNO <u>Strumenti e tecniche grafiche</u> Strumenti per il disegno e loro corretto utilizzo (foglio, matita, gomma, squadre, compasso, ecc.); Uso degli strumenti da lavoro e delle squadre a 45°/45°, 30°/60°; Applicazione all'uso di pastelli e pennini a china; Convenzioni grafiche e simbologie. <u>Costruzioni geometriche e proiezioni ortogonali di base</u>	- Acquisire padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura. - Acquisire padronanza del linguaggio specifico.	- Saper affrontare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure e solidi geometrici, al fine di rendere più facilmente comprensibile quanto sarà svolto in geometria nel programma di matematica. - Saper utilizzare il linguaggio grafico/geometrico per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui lo studente vive - saper leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare	Livello 2 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono: Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio. Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici. Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.

<p>Costruzioni geometriche elementari piane; Disegno a mano libera applicata alla storia dell'arte (tecnico e ornato); Le proiezioni ortogonali di elementi fondamentali: punti, rette, segmenti, piani; Le proiezioni ortogonali di figure piane elementari: quadrato, rettangoli, rombi, triangoli, cerchi; Le proiezioni ortogonali di figure solide elementari; STORIA DELL'ARTE <u>L'arte preistorica</u></p> <p>L'architettura megalitica; Il sistema costruttivo trilitico; I Menhir e i Dolmen gli esempi regionali. <u>L'arte Egizia</u></p> <p>Le Piramidi; La statuaria; <u>L'Arte Cretese e Micenea</u></p> <p>Palazzo di Cnosso; Città e sepolture. <u>La Grecia e l'Ellenismo</u></p> <p>Caratteri generali con particolare riferimento al periodo classico; Le tecniche costruttive: il tempio e gli ordini architettonici (dorico, ionico e corinzio);</p>		<p>criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; - saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. - Essere in grado di leggere le opere architettoniche ed artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, tecnici e costruttivi, avendo fatto propria una terminologia appropriata. - Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; - Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale, sia di riconoscere i materiali, le tecniche, i caratteri stilistici, i significati ed i valori</p>	
---	--	--	--

<p>Il tempio classico (l'acropoli di Atene, il Partenone, la scultura, la pittura); La città greca e gli edifici pubblici; Il teatro greco; <u>La Magna Grecia</u></p> <p>Magna Grecia (Paestum e la Valle dei Templi). La produzione vascolare in aree pugliesi. <u>L'arte Romana</u></p> <p>Le tecniche costruttive e i sistemi architettonici; Il periodo imperiale: architettura (il teatro, l'anfiteatro, i fori, i mausolei, le basiliche, le terme, i grandi palazzi pubblici), scultura (rilievi, monumenti onorari, ritratti), pittura (decorazioni, dipinti, ritratti); Gli edifici più rappresentativi: il Pantheon, l'anfiteatro Flavio, la Basilica di Massenzio, il Teatro di Marcello, il Mercato di Traiano; La città, la casa d'abitazione, le ville romane e le grandi opere pubbliche (acquedotti, ponti e strade).</p> <p>2° anno DISEGNO Disegno a mano libera applicata alla storia dell'arte (tecnico e ornato);</p>		<p>simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. -Utilizzare strumenti multimediali per la ricerca e l'approfondimento.</p>	
---	--	---	--

<p>Le proiezioni ortogonali di elementi fondamentali: punti, rette, segmenti, piani; Le proiezioni ortogonali di figure piane elementari; Le proiezioni ortogonali di figure solide elementari; Introduzione al disegno assonometrico. STORIA DELL'ARTE <u>L'arte Paleocristiana</u> Cenni storici e tecniche costruttive L'architettura in Italia <u>Il Romanico</u> Cenni storici e tecniche costruttive L'architettura in Italia (Sant'Ambrogio a Milano, la Cattedrale di Modena, S. Michele a Pavia, la Cattedrale di Parma, S. Marco a Venezia, il Campo dei Miracoli a Pisa, S. Martino a Lucca, il Battistero di S. Giovanni e S. Miniato a Firenze, S. Rifino ad Assisi, S. Ciriaco ad Ancona, S. Nicola a Bari, la Cattedrale di Trani, la Cattedrale di Ruvo, la Cattedrale di Troia, il Chiostro del Paradiso ad Amalfi, chiese in Sicilia) La scultura (Wiligelmo, i portali scolpiti di Moissac, Conques, Vézelay, i capitelli) La pittura (gli affreschi di S. Angelo</p>			
--	--	--	--

<p>in Formis, di Sant'Isidoro a Leòn) La città <u>Il Gotico</u> Cenni storici e tecniche costruttive L'architettura in Italia e in Europa (chiese, cattedrali, monasteri, castelli e palazzi) La scultura in Italia (Benedetto Antelami, Nicola e Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio) La pittura in Italia (Cimabue, Duccio di Boninsegna, Giotto, Simone Martini, Pietro e Ambrogio Lorenzetti) La città</p>			
--	--	--	--

STORIA DELL'ARTE - LICEO MUSICALE

CONOSCENZE	ABILITÀ'	COMPETENZE	LIVELLI EQF:2
<p>1° anno</p> <p>STORIA DELL'ARTE <u>L'arte preistorica</u> L'architettura megalitica; Il sistema costruttivo trilitico; I Menhir e i Dolmen gli esempi regionali. <u>L'arte Egizia</u> Le Piramidi; La statuaria; <u>L'Arte Cretese e Micenea</u> Palazzo di Cnosso; Città e sepolture. <u>La Grecia e l'Ellenismo</u> Caratteri generali con particolare riferimento al periodo classico; Le tecniche costruttive: il tempio e gli ordini architettonici (dorico, ionico e corinzio);</p>	<p>- Leggere le opere architettoniche ed artistiche avendo fatto propria una terminologia appropriata. -Acquisire gli strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; - Collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale, - Acquisire padronanza del linguaggio specifico.</p>	<p>- Leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; - collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. - leggere le opere architettoniche ed artistiche per poterle apprezzare</p>	<p>Livello 2 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono: Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio. Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici. Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.</p>

<p>Il tempio classico (l'acropoli di Atene, il Partenone, la scultura, la pittura); La città greca e gli edifici pubblici; Il teatro greco; <u>La Magna Grecia</u> Magna Grecia (Paestum e la Valle dei Templi). La produzione vascolare in aree pugliesi. <u>L'arte Romana</u> Le tecniche costruttive e i sistemi architettonici; Il periodo imperiale: architettura (il teatro, l'anfiteatro, i fori, i mausolei, le basiliche, le terme, i grandi palazzi pubblici), scultura (rilievi, monumenti onorari, ritratti), pittura (decorazioni, dipinti, ritratti); Gli edifici più rappresentativi: il Pantheon, l'anfiteatro Flavio, la Basilica di Massenzio, il Teatro di Marcello, il Mercato di Traiano; La città, la casa d'abitazione, le ville romane e le grandi opere pubbliche (acquedotti, ponti e strade).</p> <p>2° anno STORIA DELL'ARTE <u>L'arte Paleocristiana</u> Cenni storici e tecniche costruttive L'architettura in Italia <u>Il Romanico</u> Cenni storici e tecniche costruttive</p>		<p>criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, tecnici e costruttivi, avendo fatto propria una terminologia appropriata. - Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; - collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale, sia di riconoscere i materiali, le tecniche, i caratteri stilistici, i significati ed i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. -Utilizzare strumenti multimediali per la ricerca e l'approfondimento.</p>	
---	--	---	--

<p>L'architettura in Italia (Sant'Ambrogio a Milano, la Cattedrale di Modena, S. Michele a Pavia, la Cattedrale di Parma, S. Marco a Venezia, il Campo dei Miracoli a Pisa, S. Martino a Lucca, il Battistero di S. Giovanni e S. Miniato a Firenze, S. Rifino ad Assisi, S. Ciriaco ad Ancona, S. Nicola a Bari, la Cattedrale di Trani, la Cattedrale di Ruvo, la Cattedrale di Troia, il Chiostro del Paradiso ad Amalfi, chiese in Sicilia)</p> <p>La scultura (Wiligelmo, i portali scolpiti di Moissac, Conques, Vézelay, i capitelli)</p> <p>La pittura (gli affreschi di S. Angelo in Formis, di Sant'Isidoro a Leòn)</p> <p>La città <u>Il Gotico</u> Cenni storici e tecniche costruttive L'architettura in Italia e in Europa (chiese, cattedrali, monasteri, castelli e palazzi)</p> <p>La scultura in Italia (Benedetto Antelami, Nicola e Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio)</p> <p>La pittura in Italia (Cimabue, Duccio di Boninsegna, Giotto, Simone Martini, Pietro e Ambrogio Lorenzetti)</p> <p>La città</p>			
---	--	--	--

5. AREA MUSICALE

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

Il profilo d'entrata, tramite l'accertamento previsto, individua nello studente il possesso di un adeguato livello di competenze in ingresso in ordine alla formazione del suono, alle tecniche di base che consentono di affrontare brani di media difficoltà, nonché al possesso di un basilare repertorio di brani d'autore, per quanto attiene all'esecuzione e all'interpretazione con lo strumento scelto.

Nel corso del quinquennio lo studente sviluppa notevoli capacità tecnico-esecutive ed interpretative mediante lo studio di un primo strumento integrato, a seconda delle caratteristiche monodiche o polifoniche dello stesso, da un secondo strumento avente caratteristiche funzionali complementari (polifoniche, ovvero monodiche).

Al termine del percorso liceale, lo studente avrà acquisito capacità esecutive e interpretative alle quali concorreranno: lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione; l'acquisizione di un ricca specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi) fino all'età contemporanea; la progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili; la maturazione progressiva di tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione estemporanea; la conoscenza dell'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e della principali prassi esecutive a loro connesse.

CONOSCENZE	ABILITÀ'	COMPETENZE	LIVELLI EQF :2
<ul style="list-style-type: none"> - Apprendere essenziali metodi di studio e memorizzazione e conoscenza della tecnologia dello strumento utilizzato. - Al termine del percorso del primo biennio, lo studente deve aver sviluppato per il primo strumento, adeguate capacità esecutive di composizioni di epoche, generi stili e tradizioni diverse. - Conosce gli strumenti utilizzati. - Conosce formule tecniche elementari, facili brani musicali, segni di fraseggio e indicazioni dinamiche ed agogiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire adeguata impostazione del corpo rispetto allo strumento. - Acquisire tecniche di lettura per lo strumento. - Riconosce ed utilizzare i segni di fraseggio e le indicazioni dinamiche ed agogiche. - Acquisire un adeguato equilibrio psico-fisico nell'esecuzione musicale. - Avere una corretta decodifica della notazione musicale. - Esaminare con semplici procedimenti analitici i repertori studiati. 	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente dovrà acquisire un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una familiarità con le principali forme idiomatiche dello strumento con riferimento alle nozioni di dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, fraseggio. - Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di facili brani e senso ritmico. - Eseguire semplici forme di polifonia. - Eseguire ed interpretare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, utilizzando le tecniche acquisite nel corso degli studi, con 	<p>Livello 2</p> <p>I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono:</p> <p>Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio.</p> <p>Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici.</p> <p>Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.</p>

		considerazione di indicazioni agogiche, dinamiche ed espressive aderenti allo stile.	
--	--	--	--

MUSICA D'INSIEME

Il profilo d'entrata, tramite l'accertamento previsto, individua nello studente il possesso di un adeguato livello di competenze in ingresso in ordine alla formazione del suono, alle tecniche di base che consentono di affrontare brani di media difficoltà, per quanto attiene all'esecuzione e all'interpretazione con lo strumento scelto sia in formazione cameristica che orchestrale.

Nel corso del quinquennio lo studente sviluppa notevoli capacità tecnico-esecutive ed interpretative mediante lo studio di un primo strumento integrato da un secondo strumento, al fine di partecipare con entrambi alle attività di Musica d'insieme.

Al termine del percorso liceale, lo studente avrà acquisito capacità esecutive e interpretative alle quali concorreranno: lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione; l'acquisizione di un ricca specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi) fino all'età contemporanea; la progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili; la maturazione progressiva di tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione estemporanea; la conoscenza dell'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e della principali prassi esecutive a loro connesse. L'insegnamento laboratoriale prevede una attività articolata in quattro sottosezioni:

1. Canto ed esercitazioni corali
2. Musica d'insieme per strumenti a fiato
3. Musica d'insieme per strumenti ad arco
4. Musica da camera

CONOSCENZE	ABILITÀ'	COMPETENZE	LIVELLI EQF :2
- Acquisire e sviluppare delle tecniche di lettura finalizzate all'esecuzione dei brani strumentali e/o vocali oggetto di studio anche in lettura estemporanea.	Sapere ascoltare e dare un giudizio sulle esecuzioni dei brani.	- Corretta esecuzione dei brani oggetto di studio, rispettando i ruoli assegnati e in collaborazione con i compagni. - Essere in grado di interagire all'interno di un gruppo vocale e/o strumentale, eseguendo ed interpretando semplici brani di musica d'insieme (vocali e strumentali), seguendo in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.	Livello 2 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono: Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio. Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici. Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.

STORIA DELLA MUSICA

Al termine del percorso lo studente ha acquisito familiarità con la musica d'arte di tradizione occidentale; conosce un'ampia varietà di opere musicali significative d'ogni epoca, genere e stile grazie all'ascolto diretto di composizioni integrali (o di loro importanti porzioni) coordinato con la lettura e l'analisi sia del testo verbale, ove presente, sia della partitura; è consapevole del valore in sé rappresentato da un ascolto attento di strutture musicali complesse che risponda, prima che al soddisfacimento di un obbligo scolastico, a un'autonoma curiosità intellettuale ed estetica; conosce il profilo complessivo della storia della musica occidentale di tradizione scritta; sa riconoscere e collocare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti i principali fenomeni artistici, i generi musicali primari e gli autori preminenti, dal canto gregoriano ai giorni nostri; sa distinguere e classificare le varie fonti della storia della musica (partiture; testi poetici per musica; trattati; documenti verbali, visivi, sonori, audiovisivi; testimonianze materiali); riconosce per sommi capi l'evoluzione della scrittura musicale; descrive almeno le primarie caratteristiche strutturali e foniche degli strumenti dell'orchestra sinfonica; legge, interpreta e commenta testi musicali, attraverso gli strumenti della descrizione morfologica e stilistica, individuando sia la specificità *estetica dei fenomeni musicali in sé, sia gli esiti della loro pianificata interazione con mezzi espressivi diversi (poetici, teatrali, filmici, architettonici, ecc.)*.

Lo studente coglie le differenze che delimitano il campo della storia della musica rispetto al dominio di due territori contigui, ad essa peraltro collegati da importanti connessioni: da un lato, lo studio delle musiche di tradizione orale (con un'attenzione particolare per la musica popolare italiana, da nord a sud); dall'altro, la prospettiva sistematica nella descrizione e analisi dei fenomeni musicali (estetica musicale; psicologia della musica; sociologia della musica; ecc.)

E' in grado di verbalizzare a voce e per iscritto l'esperienza dell'ascolto di musiche di varie epoche per mezzo di categorie lessicali e concettuali specifiche, e di tematizzare la dimensione storica implicita in tale esperienza, riconoscendo tanto l'attualità estetica dell'opera d'arte musicale nel momento della sua fruizione quanto il suo significato di testimonianza d'un passato e d'una tradizione prossimi o remoti.

CONOSCENZE	ABILITÀ'	COMPETENZE	LIVELLI EQF :2
<ul style="list-style-type: none"> - Generi, forme e stili della musica di tradizione scritta ed aspetti della musica popolare, jazz e leggera. - Conoscere gli strumenti principali della ricerca storico-musicologica: fonti, dirette e indirette, repertori e classificazioni (Etnomusicologia e Organologia). - Genesi dell'esperienza musicale: conoscere la genesi storica delle esperienze di ascolto affrontate e inquadrare le stesse in prospettiva cronologica diacronica e sincronica in 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare le esperienze di ascolto nella giusta dimensione storico-geografica di riferimento, individuando gli elementi connotativi e le specifiche articolazioni formali, in una prospettiva di confronto con le realtà musicali contemporanee. -Riconoscere stili, procedure e costrutti applicati a brani diversi da quelli affrontati nel percorso di studio o inclusi nel repertorio dello strumento prescelto 	<ul style="list-style-type: none"> -Descrivere, con terminologia e schemi appropriati, brani musicali significativi, comprendendo le caratteristiche di genere, l'evoluzione stilistica e la dimensione storica. -Descrivere le caratteristiche strutturali, foniche e funzionali di strumenti e formazioni specifiche (vocali-strumentali) nell'evoluzione culturale e di contesto. -Collocare nei quadri storico-sociali e culturali di riferimento i fenomeni musicali, gli autori e i 	<p>Livello 2</p> <p>I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono:</p> <p>Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio.</p> <p>Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici.</p> <p>Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.</p>

<p>riferimento ai quadri delle diverse epoche con particolare nesso alle origini del Canto Gregoriano, della monodia profana medievale della polifonia e dei suoi sviluppi, delle origini della notazione musicale.</p> <p>-Lessico di base appropriato per descrivere aspetti morfologici e strutturali dei brani studiati.</p> <p>-Approccio a tecniche e strategie di comunicazione (media/ web) finalizzate alla diffusione della musica e la promozione di eventi musicali.</p> <p>Conoscere le Istituzioni musicali e la loro organizzazione.</p>	<p>-Distinguere e catalogare agevolmente le fonti sonore vocali e strumentali e il loro utilizzo espressivo di informazioni codificate ed ensemble.</p> <p>-Usare una terminologia appropriata per descrivere le esperienze di ascolto ed elaborare testi e schede riepilogative.</p> <p>-Applicare le conoscenze della versificazione italiana.</p>	<p>generi, qualificando il valore estetico-espressivo e funzionale.</p> <p>-Vivere la dimensione storica come valore aggiunto nella prassi esecutiva ed interpretativa.</p> <p>-Fruire della musica e degli spazi per la musica con un approccio attivo, positivo e personale.</p>	
---	--	--	--

TECNOLOGIE MUSICALI

Nel corso del quinquennio lo studente acquisisce padronanza delle diverse tecnologie informatiche e multimediali. A partire dall'utilizzo di software di editing del suono e della notazione musicale, con particolare riferimento agli strumenti studiati, lo studente è in grado di gestire le principali funzioni dell'editing musicale al fine di elaborare materiali audio di supporto allo studio e alle proprie performances (anche in direzione creativa) e di coordinare consapevolmente le interazioni tra suono e altre forme espressive (gestuali, visive e testuali).E' in grado di configurare/organizzare uno studio di home recording per la produzione musicale in rapporto a diversi contesti operativi e di utilizzare le tecniche e gli strumenti per la comunicazione e la creazione condivisa di musica in rete giungendo ad eseguire basilari elaborazioni e sperimentazioni su oggetti sonori. Al termine del percorso liceale lo studente sa acquisire, elaborare e organizzare segnali provenienti da diverse sorgenti sonore(attraverso la rete o realizzando riprese sonore in contesti reali in studio, con un singolo strumento, un piccolo organo ecc..)utilizzandoli coerentemente nello sviluppo di progetti compositivi, anche riferiti alle opere ascoltate ed analizzate A partire dalla conoscenza critica dell'evoluzione storica della musica elettroacustica, elettronica e informatico- digitale, delle sue poetiche e della sua estetica, lo studente padroneggia appropriate categorie analitiche relative all'impiego della musica in vari contesti espressivi musicali e multimediali e utilizza consapevolmente i principali strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie digitali e dalla rete in ambito musicale per giungere alla realizzazione di progetti compositivi e performativi che coinvolgano le specifiche tecniche acquisite.

CONOSCENZE	ABILITÀ'	COMPETENZE	LIVELLI EQF :2
-------------------	-----------------	-------------------	-----------------------

<p>Conoscere l'acustica, la Psicoacustica, l'orecchio umano, sua morfologia e funzionamento. Conoscere le principali apparecchiature della catena elettroacustica. Conoscenze di base dell'informatica (installer, software e hardware, masterizzazione, archiviare e salvare files ecc.). Conoscere Il MIDI e relative applicazioni (schede audio e relativo software di gestione, i VST e i plug-ins).</p>	<p>Saper distinguere i vari parametri del suono, individuare le differenze timbriche; il comportamento dal momento in cui viene generato e a seconda dell'ambiente. Comprendere il meccanismo di percezione da parte dell'orecchio umano. Conoscere i dispositivi per la ripresa e la riproduzione audio: microfoni, mixer, scheda audio, monitor e cuffie. Essere in grado di microfonare strumenti diversi. Saper riconoscere i diversi tipi di connessioni (es. linee bilanciate /sbilanciate). Saper utilizzare software specifici (Hard Disk Recording – Editing del suono), saper utilizzare tecniche avanzate di scrittura con gli editor di notazione. Saper applicare tecniche avanzate di editing del suono e di missaggio. Essere in grado di consultare risorse musicali sul web (librerie audio e MIDI, software in rete). Saper realizzare un proprio brano utilizzando le tecnologie digitali, dalla scrittura tramite software notazionale al</p>	<p>Acquisizione delle conoscenze di base dell'acustica e della psicoacustica musicale. Conseguimento della conoscenza relativa alle apparecchiature per la ripresa, registrazione, elaborazione audio. Competenze per l'utilizzo dei principali software per l'editing musicale. Realizzare semplici progetti compositivi.</p>	<p>Livello 2 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono: Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio. Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici. Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.</p>
--	---	--	--

	risultato sonoro (file audio).		
--	--------------------------------	--	--

TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE

La disciplina affronta nel corso del quinquennio diversi campi del sapere musicale, la cui conoscenza è fondamentale sia nella formazione di un musicista, sia nella formazione musicale generale.

In particolare viene affrontato l'aspetto della **scrittura musicale** nel suo divenire codice di notazione del linguaggio musicale; pertanto l'alunno alla fine del corso dovrà padroneggiare i codici di notazione, dimostrando di saperli utilizzare autonomamente e consapevolmente sia sul piano della lettura, sia su quello della scrittura. In grado di leggere con la voce e con lo strumento brani monodici e polifonici, anche in contrappunto imitato e in differenti chiavi. La capacità di lettura sarà sia ritmica che melodica e con la possibilità di trasporto. L'allievo nel Primo Biennio trascriverà sotto dettatura linee melodiche, individuandone oltre l'ambito melodico, quello ritmico- metrico, intervallare, nonché la dinamica e l'agógica.

CONOSCENZE	ABILITÀ'	COMPETENZE	LIVELLI EQF :2
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il codice musicale. - Definire e distinguere il concetto di Tonalità e Modalità. 	L'alunno sarà in grado di <ul style="list-style-type: none"> - decodificare il codice di notazione tradizionale; - individuare la metrica e ritmica della frase melodico-ritmica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare l'altezza degli intervalli e riprodurre con la voce l'intervallo medesimo. - Riconoscere, riprodurre e cantare le scale maggiori e minori. -Trascrivere sotto dettatura linee melodiche. 	Livello 2 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono: Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio. Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici. Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.

Descrittori degli esiti di apprendimento previsti dal CURRICOLO DEL SECONDO BIENNIO

1. AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

Obiettivi comuni

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
- favorire la didattica inclusiva in ambienti di apprendimento innovativi in linea con gli obiettivi del PNRR. Grazie all'uso dei laboratori e delle aule dotate di dispositivi digitali innovativi previsti dal PNRR, si intende favorire, sotto il profilo didattico, nuove modalità comunicative di tipo orizzontale e circolare (circle time) per incentivare l'apprendimento cooperativo.

ITALIANO

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF
<p>AREA LINGUISTICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione comunicativa; - le strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana rilevabili nei testi e nell'uso, osservate anche attraverso comparazioni con altre lingue; - dati essenziali delle vicende linguistiche italiane messe in rapporto con fatti culturali e storici, con particolare attenzione per la "questione della lingua", strettamente intrecciata nei secoli alla 	<p>STRUTTURARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper collegare i dati individuati o studiati - saper fare confronti fra testi e problemi - saper organizzare una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato. <p>FORMULARE IPOTESI</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari 	<p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (racconti / romanzi / saggi / articoli ecc. afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo ed adeguati all'età) - analizzare (anche con esercizi guidati) testi letterari e non, orali e scritti, per comprenderne senso e struttura, compiendo 	

<p>problematica letteraria, e per la comunicazione nella società dell'Italia contemporanea.</p> <p>AREA LETTERARIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i concetti di "testo", di "tipologia di testi" e di "testo letterario"; - nozioni di metrica e di ritmo, di retorica di narratologia - "istituzioni letterarie": generi e codici formali; - relazioni tra la produzione letteraria e la società: centri di produzione e diffusione, modalità di trasmissione e di ricezione; - esempi di poetiche e di teorie estetiche; - esempi di interpretazioni critiche; - nozioni di storiografia letteraria (es. Umanesimo, Rinascimento, ecc.) <p>PRIMO ANNO DEL SECONDO BIENNIO: DALLO STILNOVO ALLA CONTRORIFORMA</p> <p>Conoscenza dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nascita delle lingue volgari, i primi documenti del volgare italiano, la letteratura siciliana, la letteratura religiosa con particolare riguardo al Francescanesimo, secondo i nuovi programmi saranno trattati, nei modi e nelle forme dovute, alla fine del secondo anno del primo biennio, per cui 	<p>alla sua soluzione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper scegliere la struttura e il registro linguistico adatto alla tipologia di scrittura richiesta (riassunto, tema, saggio, analisi ecc.) - saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo: i testi devono essere inquadrati correttamente nella storia letteraria di cui si devono sapere almeno le linee essenziali; - saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti utili a suo sostegno e quelli utili a confutare una tesi diversa. <p>PRODURRE TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper ascoltare e formulare domande appropriate e precise e osservazioni pertinenti (orali e scritte) - saper rispondere a domande orali e scritte - saper stendere ed esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, senza errori grammaticali gravi (ortografici, morfosintattici), usando un linguaggio chiaro (possibilmente appropriato) e con una corretta strutturazione logica del discorso. - saper prendere 	<p>le inferenze necessarie alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, questionario, commento (= analisi di un testo), relazione e tema espositivo, saggio argomentativo, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e, ove possibile, ad argomenti trattati in altre materie (arte, storia, scienze, filosofia ecc.) con cui si stabiliscano collegamenti. - analisi di un testo letterario secondo le sue caratteristiche precipue: riconoscimento degli elementi minimi di analisi testuale del testo poetico (verso, strofe, principali figure retoriche, parole chiave, struttura espositiva, temi) e del testo narrativo (fabula e intreccio, temi, caratteristiche dei personaggi, parole chiave, temi e significato letterale e simbolico). <p>Competenze digitali trasversali affinché il discente sia in grado di utilizzare software in maniera trasversale interagendo in modo consapevole con strumenti informatici per apprendere nuove</p>	
--	---	---	--

<p>tali temi verranno solo ripresi in forma sintetica ed opportunamente contestualizzati agli inizi del primo anno del secondo biennio in modo da poter avviare il programma direttamente dallo Stilnovo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La borghesia comunale, il clero, le corti, la città, le forme della committenza. - L'Umanesimo ed il Rinascimento. - L'età della Controriforma. - Dante. - Petrarca. - Boccaccio. - Ariosto. - Machiavelli. - Guicciardini - Tasso. - Lettura ricognitiva di testi letterari tratti dalle opere degli autori suddetti. - Divina commedia - Inferno: lettura, parafrasi e commento di almeno sette canti. <p>SECONDO ANNO DEL SECONDO BIENNIO: DAL SEICENTO ALL'OTTOCENTO</p> <p>Conoscenza dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Barocco. - L'Illuminismo - Il Neoclassicismo - Il Preromanticismo - Il Romanticismo - Marino - Galilei - Goldoni - Parini - Alfieri 	<p>appunti</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper passare dagli appunti e dalla scaletta alla relazione (orale/scritto); - saper costruire testi di varia tipologia (lettere, temi, commenti ecc.) - espositivo-argomentativi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento afferente le discipline di studio; - saper costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (classe III: pochi dati e documenti; classe IV: pluralità di dati e documenti, confronto tra autori, testi. fenomeni diversi; classe V: analisi di fenomeni e confronti alla luce di giudizi critici), e in particolare (commenti, recensioni ecc.) - saper spiegare la propria interpretazione di un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo; saper produrre testi orali e scritti coerenti, chiari e corretti, facendo capire la propria posizione - saper produrre le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, questionario, commento (= analisi di un testo), relazione e tema espositivo, tema e saggio 	<p>conoscenze e per la condivisione delle informazioni di varia tipologia</p> <p>-competenze digitali specifiche mediante l'uso di dispositivi, di piattaforme e software previsti dal PNRR.</p>	
---	--	--	--

<ul style="list-style-type: none"> - Foscolo - Manzoni - Divina commedia; Purgatorio: lettura, parafrasi e commento di almeno sette canti. 	<p>argomentativo, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e alle aree richieste dall'esame di stato.</p>		
---	--	--	--

LATINO E GRECO

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF
<p>LATINO PRIMO ANNO DEL SECONDO BIENNIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Particolare attenzione sarà rivolta alla centralità del testo degli autori latini, di cui verranno analizzati temi, stile, contesto di riferimento, collegamenti intertestuali, generi letterari inerenti ai percorsi prescelti dall'insegnante - Lo studio della letteratura latina sarà affrontato anche per generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, particolarmente nel liceo classico, o ancora come ricerca di permanenze (attraverso temi, motivi, topoi) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparativistica e intertestuale - La traduzione di un repertorio selezionato di testi latini sarà proposta non come esercizio fine a se stesso ma come strumento per acquisire una conoscenza più profonda dei classici. Non si tralascerà di arricchire la conoscenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Riflessione sulle strutture linguistiche: - lettura e comprensione diretta dei testi dei singoli autori, in cui il testo latino e greco sia reso centrale sia nella sua originaria integralità sia nella forma mediata della "traduzione a fronte" o della "traduzione contrastiva"; - riconoscimento del latino e greco come base del linguaggio intellettuale europeo, da quello della filosofia a quello della scienza, della matematica, della medicina e della giurisprudenza. - Contatto consapevole con la cultura classica - comprensione delle trasformazioni che, nel corso del tempo, ha subito un tema, un genere letterario o un modello poetico, nel costante confronto con gli altri grandi sistemi letterari della cultura occidentale; - costruzione di percorsi storico-artistico-culturali attraverso la lettura, 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e cogliere il senso globale di un testo in lingua latina e greca - Cogliere l'alterità e la continuità tra le civiltà latina e greca e la nostra - Comprendere il lessico specifico relativo agli argomenti affrontati - Riconoscere le strutture linguistiche e confrontarle con le corrispondenti italiane - Analizzare un testo letterario in veste originale nella sua specificità e contestualizzarlo - Tradurre testi latini e greci attinenti all'attività svolta in classe, anche all'impronta. Competenze digitali trasversali affinché il discente sia in grado di utilizzare software in maniera trasversale interagendo in modo consapevole con strumenti informatici per apprendere nuove conoscenze e per la condivisione delle informazioni di varia tipologia 	

<p>delle opere con ampie letture anche in traduzione italiana. Conoscenza dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricognizione e consolidamento delle principali strutture morfosintattiche. - Sintassi dei casi; <ul style="list-style-type: none"> o Proposizioni indipendenti; o Proposizioni subordinate; o Altre proposizioni complete e circostanziali - Consolidamento del lessico base della lingua latina. - Traduzione e analisi di brani in prosa e poesia. - Cenni di metrica latina. <p>LETTERATURA LATINA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'età arcaica e il rapporto con la cultura greca - Le origini della letteratura latina. - Il teatro. - L'epica. - Plauto. - Terenzio. - L'età di Cesare. - I neoterici - Catullo. - Cesare. - Sallustio. <p>SECONDO ANNO DEL SECONDO BIENNIO LATINO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Completamento dello studio della morfologia verbale; - Sintassi dei casi; - Sintassi del verbo; - Sintassi del 	<p>anche in traduzione di testi latini e greci in cui gli autori, lo stile e i generi siano collocati in un contesto storico, creazione di schemi e schede riassuntive, utilizzo degli strumenti multimediali e di fonti iconografiche che consentano di raccordare le immagini o i reperti archeo-logici e artistici al testo letterario.</p>	<p>-competenze digitali specifiche mediante l'uso di dispositivi, di piattaforme e software previsti dal PNRR.</p>	
--	--	--	--

<p>periodo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Altre proposizioni completive e circostanziali; - Periodo ipotetico; - Oratio obliqua; - Puntualizzazioni stilistiche e sintattiche; - Particolare attenzione sarà rivolta alla centralità del testo degli autori latini, di cui verranno analizzati temi, stile, contesto di riferimento, collegamenti intertestuali, generi letterari inerenti ai percorsi prescelti dall'insegnante - Lo studio della letteratura latina sarà affrontato anche per generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, o ancora come ricerca di permanenze (attraverso temi, motivi, to poi) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica e intertestuale - La traduzione di un repertorio selezionato di testi latini sarà proposta non come esercizio fine a se stesso ma come strumento per acquisire una conoscenza più profonda dei classici. Non si tralascerà di arricchire la conoscenza delle opere con ampie letture anche in traduzione italiana - Consapevolezza delle varianti diacroniche della lingua e della specificità dei lessici 			
--	--	--	--

<p>settoriali; - Autori da analizzare: - Cicerone. - Lucrezio. - L'età di Augusto. - Virgilio. - Orazio. - Livio - Gli elegiaci</p> <p>GRECO - Particolare attenzione sarà rivolta alla centralità del testo degli autori greci, di cui verranno analizzati temi, stile, contesto di riferimento, collegamenti intertestuali, generi letterari inerenti ai percorsi prescelti dall'insegnante</p> <p>- Sistema dell'aoristo e del futuro passivi. Perfetto e piuccheperfetto attivo e mediopassivo. Futuro perfetto. Aggettivi verbali. - Sintassi dei casi, del verbo, del periodo.</p> <p>LETTERATURA GRECA - Conoscenza della storia della letteratura greca dalle origini all'età classica nel secondo biennio (le origini, l'epica: Omero, Esiodo, l'elegia, il giambo, la lirica arcaica monodica e corale, la tragedia, la commedia, la storiografia, l'oratoria nel secondo biennio; - Lettura in lingua originale di alcuni autori o in linea con il percorso storico-letterario o già affrontati negli anni precedenti; - Lettura espressiva e metrica almeno dell'esametro dattilico, del distico elegiaco e del trimetro giambico; - Lettura di pagine e</p>			
--	--	--	--

saggi critici.			
----------------	--	--	--

LINGUE STRANIERE

OBIETTIVI COMUNI DEL SECONDO BIENNIO

- 1) Curare l'approfondimento linguistico delle abilità ricettive e produttive.
- 2) Dare risalto all'abilità di lettura anche attraverso l'uso di materiali autentici.
- 3) Curare l'abilità di scrittura tramite la produzione di varie tipologie di testo, stimolando la capacità di sintesi e di rielaborazione.
- 4) Potenziare la comprensione di testi orali diversificati per difficoltà, registro, contesto.
- 5) Sviluppare la produzione di testi orali adeguati a contesti diversi, con particolare attenzione alla *fluency* e ad un uso del lessico pertinente e progressivamente più ampio.
- 6) Avviare allo studio sistematico del testo letterario, avendo come fine non solo la conoscenza della storia della letteratura e dell'ambiente socio-culturale cui fanno riferimento le opere, ma anche quello di sviluppare l'interesse e la curiosità degli allievi per la lettura e di far loro acquisire la consapevolezza dell'interdipendenza fra testo e contesto.
- 7) Lo studio della letteratura è avviato nel terzo anno e ampliato e approfondito nel corso del quarto per la lingua inglese e francese e avviato nel quarto anno per la lingua tedesca.
- 8) Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio., anche in riferimento alle indicazioni metodologiche e innovazioni multimediali previste nel progetto del PNRR, Piano Scuola 4.0 - Azione 1-Next Generation classrooms e Azione 2-Next Generation Labs.

INGLESE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF
<p>Conoscenze scandite nei due anni 3° anno - Approfondimento dell'uso dei tempi verbali (Simple Present, Present Continuous, Simple Past, Past Continuous, Present Perfect Simple e Continuous, Past Perfect Simple e Continuous). - Forma impersonale. - Periodo ipotetico (1°,2°,3°tipo). - Relative clauses. - Uso dei modali: must do/have done, have to, can/could do/have done, may/might. - To let someone do something, to make someone do something, to get someone to do something. - To want/expect someone to do something.</p>	<p>- Saper comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali. - Saper sostenere conversazioni funzionali al contesto e alla situazione di comunicazione, stabilendo rapporti interpersonali. - Saper riferire oralmente su di un brano letto o ascoltato, o su di un film o brano video. - Saper parafrasare, riassumere, dialogare in situazioni note ed improvvisate, saper discutere. - Saper comprendere, anche con l'ausilio del dizionario, testi scritti di vario genere, cogliendone le linee</p>	<p><i>Comprendere</i> in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo. <i>Produrre</i> testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni. <i>Partecipare</i> a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti</p>	

<p>- Forma passiva. - Discorso indiretto. To say/to tell. - Wish I would/I did/I had done. - Verbs of perception. - Uso dei più frequenti phrasal verbs. - Espressioni di tempo. - To get someone to do something. - To have something done. - Used to+inf., be/get used to+ing. - Uso dei principali prefissi e suffissi. - Would (repeated/annoying habits in the past) all'ampliamento delle conoscenze lessicali e delle forme idiomatiche. Letteratura Studio dei generi letterari. Cenni sulla storia della lingua inglese e le origini della civiltà Britannica. Origini della letteratura inglese (poesia e teatro)</p> <p>4° anno -Uso dei tempi (Present Simple e Continuous, Past Simple e Continuous, Present Perfect Simple e Continuous, Past Perfect Simple e Continuous). -Forma impersonale. -Periodo ipotetico (1°,2°,3°tipo). -Must do/have done/have to, can/could do/have done, may/might. -To let someone do something, to make someone do something,</p>	<p>essenziali e i particolari più significativi. - Saper produrre testi globalmente corretti ed appropriati al contesto, riuscendo a distinguere e ad utilizzare vari registri ed a riformulare, anche sotto forma di riassunto, testi precedentemente affrontati.</p> <p>4°anno Saper comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali. - Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo conversazioni funzionali al contesto e alla situazione di comunicazione. - Saper parafrasare, riassumere, dialogare in situazioni note ed improvvisate, saper discutere. - Saper comprendere, anche con l'ausilio del dizionario, testi scritti di vario genere, cogliendone le linee essenziali e i particolari più significativi. - Saper produrre testi globalmente corretti</p>	<p>pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.</p>	
---	---	---	--

<p>to get someone to do something.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Causative have. - Used to/would. - Defining and non-defining relatives. - Reported speech. - Time connectors and linkers - Word building - Special uses of definite article. - Had rather/better - It's time - Gerund/infinitive - Ampliamento del lessico e dell'uso di phrasal verbs, idioms. <p>Tematiche e testi relativi agli autori più significativi della storia e civiltà dei paesi della lingua studiata, dal 1500 al 1800 compreso.</p>	<p>ed appropriati al contesto, riuscendo a distinguere e ad utilizzare vari registri ed a riformulare, anche sotto forma di riassunto, testi precedentemente assimilati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper commentare oralmente e per iscritto un testo letterario - Contestualizzazione di autori e tematiche. 		
---	---	--	--

FRANCESE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI EQF
<p>3° anno Verbi irregolari (indicativo: presente, imperfetto, passato prossimo, futuro; imperativo; condizionale: presente e passato; congiuntivo presente; participio: presente e passato).</p> <p>4° anno Pronomi interrogativi; uso del "si" ipotetico; uso del gerundio e del participio presente; pronomi indefiniti; - pronomi relativi (composti); - preposizioni e congiunzioni causali, finali, concessive, temporali; - principali differenze nell'uso di modi e tempi</p>	<p>Uso di nuove funzioni comunicative relative a problematiche riguardanti il mondo economico, politico, sociale e culturale francese.</p> <p>Revisione, consolidamento ed ampliamento delle principali funzioni comunicative studiate in prima, in seconda e in terza.</p>	<p><i>Comprendere</i> in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti. <i>Produrre</i> testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni.</p> <p><i>Partecipare</i> a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni,</p>	

<p>verbalmente tra italiano e francese; - alcuni verbi irregolari (indicativo: presente, imperfetto, passato prossimo, futuro, passato remoto; imperativo; condizionale: presente e passato; congiuntivo presente; participio: presente e passato). Letteratura Parallelamente all'aspetto strettamente linguistico, si studieranno tematiche e testi relativi agli autori più significativi, di norma dalle origini al XVIII secolo compreso.</p>		<p>varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.</p>	
---	--	--	--

TEDESCO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI EQF
<p>3° anno</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ripassare e approfondire le strutture morfo-sintattiche del biennio; -Aggettivo in funzione predicativa e attributiva; - Declinazione dell'aggettivo; -Verbi con preposizioni; -Comparativo; - Superlativo; -Pronomi indefiniti (<i>etwas, nichts</i>); -Pronomi indefiniti (<i>ein-,kein-, welch-</i>); -Frase secondaria come secondo termine di paragone; -Frase temporale con <i>wenn</i>; -L'infinito con o senza <i>zu</i>; -Interrogative indirette; 	<ul style="list-style-type: none"> -Chiedere e dire l'ubicazione degli edifici; -Chiedere e dare indicazioni sui mezzi di trasporto e per la strada; -Descrivere persone; -Interagire in dialoghi relativi all'aspetto e abbigliamento; -Chiedere e esprimere opinioni, preferenze e desideri su abbigliamento e moda; -Fare acquisti; .Descrivere l'aspetto fisico di qualcuno ed esprimere giudizi; -Chiedere e dare informazioni sullo stato di salute; -Saper prendere un appuntamento; 	<ul style="list-style-type: none"> -<i>Comprensione orale:</i> comprendere almeno nelle linee essenziali, testi, talora anche autentici, riferiti ad argomenti trattati. -<i>Produzione orale:</i> sostenere il più possibile autonomamente conversazioni in una lingua globalmente appropriata al contesto per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali. -<i>Comprensione scritta:</i> comprendere in modo globale e selettivo testi su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale. -<i>Produzione scritta:</i> saper redigere testi 	

<p>-Le proposizioni interrogative indirette con <i>ob</i>; -Le proposizioni finali; -La frase infinitiva; -Le proposizioni temporali (<i>wenn, wann, als</i>); -Proposizioni comparative; -Le preposizioni con il genitivo, dativo, accusativo; -Gli avverbi pronominali; -Il <i>Präteritum</i> degli altri verbi; -Il Passivo; -Il Genitivo.</p>	<p>-Comprendere le indicazioni sull'uso di medicinali; -Parlare dei vari tipi di sport; -Comprendere e raccontare eventi passati; -Scrivere brevi testi su avvenimenti del passato; -Chiedere e dare semplici informazioni su personaggi famosi.</p>	<p>lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali. -Riflessione sulla lingua e sui suoi usi anche in un'ottica comparativa.</p>	
<p>4° anno</p> <p>-La proposizione secondaria (vedi classe 3°); -La frase infinitiva con <i>um ...zu</i>; -Frase finale con <i>damit</i>; -Il Passivo; -Frase consecutiva con <i>so ...dass</i>; -Futuro con <i>werden</i>; -I verbi con preposizione; -La frase causale con <i>da</i>; -Il <i>Konjunktiv II</i>; -Il pronome relativo; -La frase relativa; -La frase temporale con <i>bevor</i>; -La frase temporale con <i>seit/seitdem</i>; -La frase temporale con <i>nachdem e während</i>; -Il Plusquamperfekt; -La frase relativa con i verbi con preposizione; -La frase relativa con <i>wer, was</i> in funzione di pronome relativo; -La frase concessiva con <i>obwohl</i>;</p>	<p>-Interagire in semplici conversazioni sui mezzi di comunicazione; -Parlare del proprio lavoro ideale e delle motivazioni e delle professioni; -Parlare di progetti futuri; -Parlare dell'amicizia; -Descrivere il carattere e l'aspetto, la qualità e i difetti di una persona; -Esprimere sentimenti e stati d'animo; -Esprimere simpatia e antipatia; -Narrare fatti ed eventi; -Formulare ipotesi; -Dare consigli; -Parlare dei problemi propri e altrui; -Descrivere situazioni conflittuali e suggerire soluzioni; -Riassumere delle informazioni; -Rispondere a lettere o E-Mails;</p>		

<p>-Letteratura (dalle origini al 1700).</p>	<p>-Comprendere in modo globale e dettagliato, analizzare, riassumere e interpretare testi su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte; -Interagire in conversazioni su argomenti di civiltà, letteratura (dalle origini al 1700), cinema, arte.</p>		
--	---	--	--

2. AREA STORICO-FILOSOFICO SOCIALE

FILOSOFIA

A conclusione del percorso liceale, lo studente “dovrà essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse, e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull’esistenza dell’uomo, e sul senso dell’essere e dell’esistere, dovrà acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore e tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Pertanto, le finalità dell’insegnamento risultano essere le seguenti:

- ← La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sul loro senso
- ← L’attitudine ad approfondire e a problematizzare conoscenze, idee, valori e credenze
- ← L’esercizio del controllo del discorso, attraverso l’uso e la gestione di procedure logiche che devono essere alla base di strategie argomentative
- ← La capacità di pensare il reale attraverso modelli diversi e individuare alternative possibili sulla base di un pensiero che nel rigore riesce a presentarsi come indagine flessibile, evolutiva, funzionale a determinare, a comprendere e controllare le trasformazioni scientifiche e tecnologiche
- ← La capacità di orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero politico, in modo da sviluppare le competenze della nuova normativa relativa allo studio dell’educazione civica.
- ← La capacità di utilizzare le tecnologie messe a disposizione dall’Istituzione scolastica secondo le disposizioni del PNRR, al fine di creare condizioni favorevoli all’acquisizione di autonomia progettuale, operativa e di giudizio nelle diverse forme del sapere.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF
<p>Filosofia della natura e logica Introduzione alla filosofia: la natura, il pensiero, il linguaggio. 1. I presocratici 2. Parmenide 3. Platone 4. Aristotele</p> <p>Metafisica e Teologia 1. Platone 2. Aristotele 3. La filosofia cristiana; Patristica: Sant’Agostino 4. Rapporto fede-ragione; Scolastica: San Tommaso</p> <p>L’etica e la politica nell’antichità 1. Sofisti e Socrate 2. Platone: la Repubblica 3. Aristotele: la Politica 4. Stoicismo 5. Epicureismo</p>	<p>- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.</p> <p>- Saper cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.</p> <p>- Individuare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p> <p>- Riconoscere e utilizzare le categorie essenziali della tradizione filosofica.</p> <p>- Compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni:</p> <p>- definire e</p>	<p>- Ha consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana.</p> <p>- Sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina</p> <p>- Sviluppa l’esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti, attinenti all’area disciplinare.</p> <p>- Si serve dei diversi strumenti comunicativi della disciplina (testi).</p> <p>- È in grado di orientarsi, anche grazie alla lettura - seppur parziale - dei testi, sui problemi fondamentali del sapere filosofico</p>	

<p>Scienza e Cosmologia Dall'antichità alla rivoluzione scientifica: - La scienza antica: Pitagora e Democrito - Platone - Aristotele - Copernico - Galilei - Newton</p> <p>Gnoseologia Il problema del metodo e della conoscenza da Descartes a Kant, con il contributo di un autore a scelta tra: - Bacon - Leibniz - Spinoza - Hume</p> <p>Il pensiero etico e storico politico Studio del pensiero etico e politico dal Seicento al primo Ottocento; almeno due tra: - Hobbes - Locke - Spinoza - Rousseau - Kant - Hegel</p>	<p>comprendere termini e concetti; - enucleare le idee centrali; - ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi; - saper valutare la qualità di una argomentazione sulla base della sua coerenza interna; - saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate; - riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali; - ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore. -Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad uno stesso problema. -Saper individuare analogie e differenze tra concetti di diversi campi conoscitivi -Saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica per la definizione dei concetti filosofici</p>	<p>anche al fine di acquisire competenze relative al nuovo insegnamento dell'educazione civica.</p> <p>- Sa cogliere di ciascun filosofo o tema considerato il legame con il contesto storico-culturale di riferimento e sa contestualizzare questioni filosofiche, anche in relazione alla cultura contemporanea in quanto ha acquisito una conoscenza organica dello sviluppo storico del pensiero occidentale. - Fa riferimento al pensiero dei diversi autori alla luce di alcuni problemi fondamentali.</p>	
--	---	--	--

STORIA

L'alunno, al termine del secondo biennio e del quinto anno del Liceo, "dovrà conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'XI secolo ai giorni nostri, nel loro rapporto con altre civiltà, imparando a guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto, tra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente, e favorire la consapevolezza di se stessi in relazione dall'altro da sé" (Indicazioni Nazionali, Profilo unico). Pertanto, le finalità dell'insegnamento della Storia risultano essere le seguenti:

- la capacità di individuare differenze, mutamenti, strutture, permanenze, continuità, mediante operazioni di selezione, contestualizzazione, e interpretazione
- la conoscenza e la comprensione di diritti e di doveri che caratterizzano il vivere civile nel tempo, con particolare riferimento alla Costituzione Italiana, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (Magna Carta Libertatum, Dichiarazione di indipendenza americana, Dichiarazione universale dei diritti...)
- la capacità, utilizzando metodi, concetti e strumenti, desunti anche dalla geografia, di guardare alla storia come a una scienza rigorosa di indagine sui fatti, come ad un sapere funzionale ad un approccio euristico alla realtà umana e sociale nel suo complesso
- La capacità di utilizzare le tecnologie messe a disposizione dall'Istituzione scolastica secondo le disposizioni del PNRR, al fine di creare condizioni favorevoli all'acquisizione di autonomia progettuale, operativa e di giudizio nelle diverse forme del sapere.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF
<p>Processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra Medioevo ed Età Moderna</p> <p>1) I diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo. 2) I poteri universali (Papato e Impero). 3) I Comuni e le monarchie. 4) La Chiesa e i movimenti religiosi. 5) La società e l'economia nell'Europa del Basso Medioevo. 6) La crisi dei poteri universali e l'avvento delle Monarchie nazionali e delle Signorie. 7) Le scoperte geografiche e le loro conseguenze. 8) La definitiva crisi dell'unità religiosa in Europa. 9) La costruzione degli Stati moderni</p> <p>Percorsi verticali di Cittadinanza e</p>	<p>- Collocare nel tempo e nello spazio i più rilevanti eventi storici.</p> <p>- Individuare la sincronia di eventi storici verificatisi in diverse aree geografiche.</p> <p>- Individuare le influenze esercitate dall'ambiente sulle civiltà/epoche e sui fenomeni che le caratterizzano.</p> <p>- Identificare all'interno di una civiltà gli aspetti fondanti (organizzazione politica, sociale, militare; economia; religione; cultura).</p> <p>- Porre in relazione di causa – effetto gli aspetti fondanti elencati all'interno di una civiltà, li confronta con civiltà/realtà diverse, cogliendo e motivando analogie e differenze.</p> <p>- Ricostruire i principali eventi storici, ponendoli in relazione di causa – effetto.</p> <p>- Individuare gli elementi</p>	<p>-Utilizzare la terminologia corretta e specifica.</p> <p>- Riconoscere i termini chiave che si intrecciano nel discorso economico, sociale e culturale.</p> <p>- Analizzare il manuale, riconoscendo il nucleo essenziale di una tematica e utilizzando parametri storici di carattere diacronico e sincronico.</p> <p>- Analizzare un documento storico.</p> <p>- Riconoscere e utilizza le categorie interpretative proprie della disciplina.</p> <p>- Possedere un metodo di studio conforme all'oggetto indagato (sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, coglie i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i</p>	

<p>Costituzione per l'insegnamento di educazione civica Riferimenti documentali: - Magna Charta Libertatum - Testi esemplari delle istituzioni politiche dell'età moderna - Costituzione italiana: Principi generali rapporti civili</p> <p>Processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale nell'età moderna (fino alle soglie del Novecento) 1) Lo sviluppo dell'economia fino alla Rivoluzione Industriale. 2) Le rivoluzioni politiche del Sei/Settecento (inglese, americana, francese). 3) L'Età Napoleonica e la Restaurazione. 4) Il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Unità 'Italia. 5) L'Occidente degli Stati-Nazione. 6) La questione sociale e il movimento operaio. 7) La Seconda Rivoluzione Industriale. 8) L'Imperialismo e Colonialismo. 9) Lo sviluppo dello Stato Italiano fino alla fine dell'Ottocento.</p> <p>Percorsi verticali di Cittadinanza e Costituzione nell'insegnamento</p>	<p>costitutivi di un fenomeno storico complesso, quale un conflitto (causa effettiva, causa occasionale, fatti in ordine diacronico, luoghi, protagonisti, conseguenze a breve e a lungo termine, interpretazione dell'evento). - Ricostruire un processo storico, attraverso i momenti più significativi del suo sviluppo. - Riconoscere le diverse tipologie di fonti (iconografiche, letterarie, documentarie) e ricava semplici informazioni. - Riconoscere nel presente elementi di continuità/discontinuità storica. - Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. - Avere la consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.</p>	<p>significati specifici del lessico disciplinare). - Avere cognizione della disciplina nelle dimensioni spaziale (geografica) e temporale. - Leggere e affrontare le diverse fonti.</p>	
---	--	--	--

<p>di educazione civica Riferimenti documentali: - Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti d'America - Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino - Le Costituzioni nazionali - Costituzione italiana: Parte I. Rapporti etico-sociali. Rapporti economici. Rapporti politici</p>			
---	--	--	--

RELIGIONE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF
<p>- Riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;</p> <p>- si rende conto del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività vissute nell'ottica evangelica: accoglienza, perdono, carità ecc.;</p> <p>- individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica distinguendola da quella di altre religioni;</p> <p>- accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;</p> <p>- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei</p>	<p>Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;</p> <p>-dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;</p> <p>- riconoscere l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;</p> <p>- leggere, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo;</p> <p>- cogliere la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.</p>	<p>- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</p> <p>-utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico- culturali.</p>	

<p>Vangeli; - ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea; - riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso sé stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune.</p>			
--	--	--	--

3. AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Obiettivi comuni

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Essere in grado di interpretare risultati empirici per formulare soluzioni a problemi chimici-fisici- matematici mediante l'utilizzo di strumenti digitali
- Essere in grado di utilizzare linguaggi di programmazione per affrontare problemi strettamente connessi all'ambito digitale, come robotica, automazione, intelligenza artificiale, servizi in realtà virtuale e aumentata al fine di orientarsi verso professioni digitali del futuro.
- Ascoltare le opinioni altrui, confrontarle con le proprie ed essere disponibili al lavoro di gruppo al fine di creare condizioni di pari opportunità e di superamento dei divari di genere nell'ambito delle discipline STEM, in linea con gli obiettivi del PNRR.

MATEMATICA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF
3° Anno Richiami e complementi di algebra- relazioni e funzioni- Successioni e progressioni Conoscere equazioni e disequazioni di secondo grado e superiore. Conoscere funzioni e isometrie. Semplici esempi di successioni numeriche, anche definite per ricorrenza. Progressioni aritmetiche e geometriche. <u>Geometria analitica</u> Riconoscere l'equazione di una conica e comprenderne le caratteristiche Saper scrivere l'equazione di una conica Sezioni coniche dal punto di vista geometrico sintetico e	L'abilità fondamentale verso il cui sviluppo è orientato l'intero corso di matematica del secondo biennio, ma in generale dell'intero percorso scolastico, è la capacità di ragionamento, base fondante dell'ancora più importante finalità educativa di sviluppo dello spirito critico dello studente. Tale abilità di ragionamento sarà accresciuta dallo sviluppo delle seguenti specifiche abilità logico/matematiche: 1. saper riconoscere la richiesta avanzata da un problema di carattere matematico; 2. saper identificare l'ambito delle conoscenze entro cui il problema si colloca; 3. saper individuare le	Utilizzare le tecniche di calcolo algebrico, riconoscere relazioni funzionali e individuarne le caratteristiche fondamentali. Comprendere la specificità dell'approccio analitico allo studio della geometria acquisendo l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni Analizzare dati e fenomeni e rappresentarli graficamente Operare con le funzioni esponenziale e logaritmica essendo in grado di costruire semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale.	

<p>analitico e specificità dei due approcci</p> <p><u>Statistica</u> Introduzione alla statistica: popolazione statistica, caratteri, distribuzioni di frequenza Valori medi e misure di variabilità Comprendere il significato di correlazione statistica</p> <p>4° Anno <u>Funzioni esponenziali e logaritmiche</u> Riconoscere le equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche Semplici esempi di funzioni esponenziali e logaritmiche quali modelli matematici di fenomeni reali.</p> <p><u>Funzioni goniometriche e trigonometria</u> Misure di angoli. Circonferenza e funzioni goniometriche. Funzioni goniometriche di angoli particolari. Formule goniometriche. Teorema sui triangoli, e relative applicazioni. Equazioni, disequazioni e sistemi goniometrici</p> <p><u>Numeri complessi</u> Vettori e numeri complessi Forma algebrica e forma trigonometrica dei numeri complessi.</p>	<p>identità dei processi risolutivi che accomunano problemi differenti;</p> <p>4. saper applicare un metodo risolutivo razionale;</p> <p>5. saper confrontare più metodi risolutivi equivalenti, allo scopo di optare alla scelta più conveniente;</p> <p>6. saper comunicare efficacemente gli argomenti a sostegno della scelta della propria strategia risolutiva.</p>	<p>Capacità e disponibilità ad utilizzare le fondamentali teorie alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>Essere in grado di costruire semplici modelli di andamenti periodici attraverso lo studio delle funzioni goniometriche. Saper risolvere equazioni nel campo complesso. Saper risolvere problemi con figure solidi.</p> <p>Conoscere postulati e teoremi di geometria solida.</p> <p>- competenze digitali specifiche mediante l'uso di dispositivi, di piattaforme e software previsti dal PNRR.</p>	
--	---	---	--

Rappresentazione dei numeri complessi sul piano di Gauss			
<u>Geometria nello spazio</u> Nozioni di perpendicolarità tra rette e piani nello spazio. Angoloidi e solidi notevoli. Misure di aree e volumi			

FISICA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF
<p>Obiettivo del secondo biennio, per quel che riguarda l'ambito delle conoscenze, è che lo studente apprenda il significato dei seguenti concetti di natura fisica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. di moto, punto materiale, legge oraria, diagramma spazio-tempo, moto unidimensionale, moto bidimensionale e moto tridimensionale, corpo rigido, equilibrio; 2. di moto circolare, velocità angolare e accelerazione angolare, moto armonico; 3. di sistema di riferimento inerziale e di sistema di riferimento non inerziale, di principio di relatività classico e di forza apparente; 4. di energia meccanica e di lavoro, di forza conservativa e di energia potenziale, di principio di conservazione; 5. di quantità di moto, di impulso, di urto nelle sue varie classificazioni, di centro 	<p>L'abilità fondamentale verso il cui sviluppo è orientato l'intero corso di fisica del secondo biennio, ma in generale dell'intero percorso scolastico, è la capacità di ragionamento, base fondante dell'ancor più importante finalità educativa di sviluppo dello spirito critico dello studente. Tale abilità di ragionamento sarà accresciuta dallo sviluppo delle seguenti specifiche abilità fisiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. saper riconoscere la richiesta avanzata da un problema di carattere fisico; 2. saper identificare l'ambito delle conoscenze entro cui il problema si colloca; 3. saper individuare le identità dei processi risolutivi che accomunano problemi differenti; 4. saper riconoscere 	<p>Al termine del secondo biennio lo studente avrà sviluppato le seguenti competenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. saper applicare le leggi del moto coerentemente ad alcuni problemi di vita reale; 2. saper tracciare un grafico spazio-tempo correttamente; 3. saper risolvere un moto, qualunque esso sia, limitatamente ai casi notevoli studiati; 4. saper studiare un moto passando da un sistema di riferimento ad un altro; 5. saper distinguere tra forza apparente e forza reale; 6. saper risolvere un urto unidimensionale ed un urto bidimensionale; 7. saper risolvere semplici problemi riguardanti la gravitazione; 8. saper risolvere problemi di termodinamica, limitatamente ai sistemi termodinamici notevoli discussi; 	

<p>di massa e di sistema di particelle;</p> <p>6. di momento della forza, di momento angolare e di moto rotatorio;</p> <p>7. di gravità, di orbita di un pianeta e di campo gravitazionale, di massa gravitazionale e di energia potenziale gravitazionale;</p> <p>8. di gas perfetto, equazione di stato di un gas perfetto, di velocità quadratica media e di temperatura;</p> <p>9. di calore, di trasformazione termodinamica, di lavoro termodinamico, di energia interna e di calore specifico;</p> <p>10. di macchina termica, di ciclo termodinamico, di ciclo di Carnot, di frigorifero, di entropia e di disordine;</p> <p>11. di oscillazione armonica semplice, forzata e smorzata;</p> <p>12. di interferenza e di battimento;</p> <p>13. di suono, di effetto Doppler, di onda stazionaria e di risonanza;</p> <p>14. di carica elettrica, di conduttore, isolante, di interazione elettrostatica, di campo elettrico, di energia potenziale elettrica e di differenza di potenziale;</p> <p>15. di condensatore, di capacità, di corrente elettrica, di circuito elettrico, di potenza elettrica e di resistenza;</p> <p>16. di campo magnetico e di induzione</p>	<p>l'applicabilità del modello teorico alla realtà fisica quotidiana;</p> <p>5. saper applicare un metodo risolutivo razionale;</p> <p>6. saper confrontare più metodi risolutivi equivalenti, allo scopo di optare alla scelta più conveniente;</p> <p>7. saper comunicare efficacemente gli argomenti a sostegno della scelta della propria strategia risolutiva.</p>	<p>9. saper risolvere problemi di elettrostatica e di elettromagnetismo, limitatamente a situazioni e a circuiti semplici.</p> <p>10. essere in grado di interpretare risultati empirici per formulare soluzioni a problemi fisico-matematici, mediante l'utilizzo di strumenti digitali, previsti dal PNRR.</p>	
---	---	--	--

magnetica.			
------------	--	--	--

SCIENZE NATURALI

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF
<p><u>Chimica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura dell'atomo - nomenclatura dei composti - stechiometria, soluzioni - equilibri chimici - aspetti termodinamici e cinetici - fenomeni elettrochimici - fondamenti di chimica organica <p><u>Biologia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - genetica mendeliana - DNA, codice genetico, sintesi proteica - biodiversità ed evoluzione - anatomia e fisiologia del corpo umano <p><u>Scienze della Terra</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - minerali e rocce - vulcani e terremoti 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare la configurazione elettronica di un atomo nello stato fondamentale o di ione secondo il modello a orbitali; - riconoscere le relazioni che intercorrono tra configurazioni elettroniche e proprietà chimiche; - spiegare le proprietà chimiche e fisiche degli elementi dei diversi gruppi della tavola periodica; - identificare e prevedere la formazione delle varie tipologie di legame chimico; - scrivere e leggere la formula di un composto; - comprendere il concetto di bilanciamento in termini sia micro che macroscopici; - scrivere e bilanciare un'equazione chimica; - correlare il valore di pH alla concentrazione degli ioni idrogeno delle soluzioni e misurarlo utilizzando degli indicatori; - distinguere le reazioni di ossido-riduzione da quelle di altro tipo; - prevedere l'evoluzione spontanea di una trasformazione chimica; - spiegare l'azione di temperatura, concentrazione, pressione, superficie di 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni naturali e artificiali riconoscendone al loro interno i sistemi e la loro complessità; -analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni negli aspetti relativi alle trasformazioni energetiche; -acquisire consapevolezza delle potenzialità delle tecnologie nel contesto culturale e sociale nel quale vengono applicate; - utilizzare in modo appropriato il linguaggio scientifico ed approfondire le conoscenze acquisite utilizzando i diversi canali di ricerca; - raccogliere ed elaborare dati e rappresentare semplici modelli di strutture attinenti alle conoscenze acquisite; - ascoltare le opinioni altrui, confrontarle con le proprie ed essere disponibili al lavoro di gruppo, anche attraverso strumenti digitali e altre forme comunicative. essere in grado di interpretare risultati empirici per formulare soluzioni a problemi chimico-fisici mediante l'utilizzo di strumenti digitali 	

	<p>contatto, presenza di catalizzatori sulla velocità di una reazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere le ragioni che conferiscono al carbonio grande versatilità nei legami; - distinguere le varie classi di idrocarburi; - correlare gruppi funzionali e comportamento chimico delle sostanze. - Confrontare la struttura e la funzione di DNA e RNA; - descrivere il processo di duplicazione del DNA; - descrivere i cromosomi; - riconoscere il ruolo del patrimonio genetico nella definizione delle caratteristiche di una specie; - illustrare gli esperimenti di Mendel; - confrontare i risultati di Mendel con le basi cellulari della riproduzione; - mettere in corretta relazione i concetti di genotipo e fenotipo; - descrivere le modalità di trasmissione dei caratteri; - indicare le relazioni di discendenza comune di gruppi tassonomici di organismi e i parametri più frequentemente utilizzati per classificarli; - riconoscere i diversi tipi di tessuti in base alle loro caratteristiche 	previsti dal PNRR	
--	---	-------------------	--

	<p>istologiche; descrivere l'anatomia e le funzioni di apparati e sistemi che si integrano a livello di cooperazione, comunicazione e regolazione nel corpo umano; sviluppare atteggiamenti critici e responsabili in difesa della salute del proprio corpo e dell'ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le principali tipologie di rocce; - comprendere la genesi; - spiegare la natura e l'origine dei fenomeni vulcanici e sismici; - collocare geograficamente le maggiori manifestazioni di questi fenomeni; - cogliere le interazioni tra questi fenomeni e le attività umane nell'ottica della prevenzione. 		
--	--	--	--

INFORMATICA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF
<p>Terzo anno Variabili e costanti, dati e azioni. La metodologia di lavoro nella formalizzazione dei problemi. Definizione e caratteristiche di algoritmo. Operazioni di input e di output. Strumenti per la stesura di un</p>	<p>Saper distinguere all'interno di un problema tra variabili e costanti, tra dati ed azioni. Utilizzare la pseudocodifica per rappresentare gli algoritmi. Rappresentare graficamente gli algoritmi con i diagrammi a blocchi. Costruire algoritmi</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche fondamentali delle istruzioni che compongono un algoritmo; costruire algoritmi ben ordinati attraverso le strutture di controllo; rappresentare gli algoritmi utilizzando la pseudocodifica e i diagrammi a blocchi.</p>	

<p>algoritmo. L'individuazione dei dati di un problema. La programmazione strutturata. Le strutture di controllo. Struttura generale di un programma C++. Tipi di dati numerici e non numerici. Dichiarazione delle costanti e delle variabili. Istruzione di assegnazione e operatori. Istruzioni di I/O. Fasi del lavoro di programmazione. Errori sintattici, lessicali, di run-time e logici. Importanza della documentazione. Codifiche delle tre strutture fondamentali: sequenza, alternativa, ripetizione. Strutture annidate di alternativa. Ripetizione precondizionale e ripetizione con contatore. Struttura di scelta multipla. Funzioni e prototipi. Passaggio di parametri per referenza e per valore. Definizione di risorse locali e globali. Regole di visibilità. Funzioni predefinite del linguaggio. Enumerazioni. Array. Strutture. Puntatori.</p>	<p>strutturati. Rappresentare le strutture di controllo. Scrivere un programma C++ sintatticamente corretto. Scegliere il tipo di dato adatto a rappresentare le variabili. Validare un programma. Produrre programmi documentati. Individuare le strutture di controllo più idonee per la soluzione di un problema. Rappresentare la selezione. Annidare strutture di controllo. Esaminare un elenco di dati. Rappresentare le strutture derivate di ripetizione. Calcolare il valore massimo tra un insieme di valori. Utilizzare la struttura di scelta multipla. Sviluppare un programma introducendo le funzioni. Utilizzare il passaggio di parametri per referenza e per valore. Dichiarare le funzioni con i prototipi. Individuare le applicazioni pratiche delle regole di visibilità. Utilizzare le funzioni predefinite. Creare un'enumerazione. Organizzare i dati in array a una o due dimensioni. Organizzare i dati in strutture.</p>	<p>Individuare la struttura generale di un programma in linguaggio C++ e le caratteristiche principali dei dati, delle istruzioni e degli operatori. Scrivere i programmi in C++ utilizzando in modo corretto la sintassi delle istruzioni di input/output e delle strutture di controllo. Riconoscere le diverse fasi del lavoro di programmazione per codificare e validare gli algoritmi. Scomporre il programma in funzioni e riutilizzare più volte le stesse funzioni assegnando diversi valori ai parametri. Organizzare dati dello stesso tipo o di tipo diverso, associando ad ogni situazione problematica la struttura di dati più idonea.</p>	
--	---	---	--

<p>Quarto anno Array monodimensionali Array bidimensionali - Array paralleli - Algoritmi fondamentali - Shift - Merge - Rotazione - Algoritmi di ordinamento - Algoritmi di ricerca elementare - Stringhe e funzioni di manipolazione delle stringhe Principi della programmazione topdown Definizione e sintassi di utilizzo di funzioni e procedure. Ambito delle variabili: variabili globali e locali. - Valori di ritorno delle funzioni. - Passaggio di parametri: passaggio per valore e per riferimento. - Funzioni ricorsive - Librerie</p> <p>Alfabeto, regole di gestione, parole chiave, funzioni del linguaggio C e Visual Basic.</p>	<p>Utilizzare i puntatori.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definire, caricare e utilizzare un array monodimensionale e bidimensionale. - Costruire algoritmi con l'impiego di strutture di dati. -Utilizzare le principali funzioni di manipolazione delle stringhe. <p>Sapere organizzare un programma, suddividendolo in moduli.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Strutturare un programma in funzione del problema proposto. -Organizzare un progetto secondo la programmazione ad oggetti. <p>Risolvere un problema legato alla gestione delle informazioni attraverso la progettazione di un programma ben strutturato in linguaggio C o Visual Basic.</p>	<p>Conoscere le strutture di variabili omogenee e disomogenee.</p> <p>Conoscere la sintassi per la dichiarazione e l'invocazione dei sottoprogrammi.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le variabili locali e globali. -Gestire il passaggio di parametri. -Gestire l'utilizzo di una funzione ricorsiva. -Conoscere e utilizzare algoritmi di ordinamento e ricerca delle informazioni. -Conoscere la programmazione ad oggetti. -Conoscere il codice C++ e Visual basic. 	
--	--	---	--

SCIENZE MOTORIE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF
<p>Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche. Riconoscere il ritmo delle azioni. Saper riconoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono alla prestazione motoria e sportiva. Riconoscere la differenza tra il movimento funzionale e quello espressivo. Adottare possibili interazioni tra i linguaggi espressivi in altri ambiti (letterario, artistico). Saper riconoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica di almeno due sport di squadra ed uno individuale. Cenni sull'evoluzione dei giochi e riferimenti a quelli della tradizione locale. Conoscere gli aspetti educativi e sociali degli sport. Conoscere sufficientemente le linee guida dei fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere elementi di primo soccorso e cenni di traumatologia. Conoscere diverse attività motorie e sportive in ambiente naturale,</p>	<p>Elaborare risposte motorie personali ed efficaci in situazioni mediamente complesse. Mantenere posture corrette a carico naturale ed aggiuntivo. Riconoscere le differenze ritmiche nell'azione motoria. Capacità di una risposta motoria efficace ed economica. Realizzare sequenze di m saper trasferire tecniche, strategie, regole adattandole alle proprie capacità. Cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali, movimento in situazioni mimiche, danzate e di espressione corporea. Riconoscere gli aspetti non verbali della comunicazione. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Sapersi esprimere ed orientare in attività ludiche – sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale. - Coordinazione schemi motori, equilibrio, orientamento. - Espressività corporea. - Gioco, gioco-sport e sport (aspetti relazionali e cognitivi). - Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute. - Attività in ambiente naturale. 	

4. AREA ARTISTICO-CREATIVA

OBIETTIVI COMUNI

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica attraverso lo studio delle opere, delle architetture, degli autori e delle correnti
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi la musica e il teatro
- Acquisire un linguaggio tecnico specifico
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
- Conoscere i metodi della geometria descrittiva al fine di facilitare la comprensione dei contenuti didattici della geometria.
- Organizzare la didattica in maniera "allargata"(obiettivi PNRR) nello spazio e nel tempo per consentire allo studente di seguire una logica evolutiva ed immergersi in nuove dimensioni di apprendimento. Tramite dispositivi digitali si potranno costruire percorsi di apprendimento che favoriscano la ricerca attiva e strutturata in competenze interdisciplinari in ottemperanza dell'Agenda 2030.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - LICEO SCIENTIFICO E LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF
3° ANNO DISEGNO - Proiezioni Ortogonali - Sezioni Verticali e Orizzontali - Le Coniche - Assonometria Obliqua - Assonometria Ortogonale -Le riduzioni nell'assonometria ortogonale. - Le proiezioni ortogonali di elementi fondamentali: punti, rette, segmenti, piani. - Le proiezioni ortogonali di figure piane elementari. -Le proiezioni ortogonali di figure solide elementari. Introduzione al disegno assonometrico. STORIA DELL'ARTE	- Saper eseguire elaborati in proiezioni ortogonali, assonometria e prospettiva di figure piane e solide e/o rilievi di elementi o spazi architettonici utilizzando sia la strumentazione tecnica tradizionale, che Autocad, che il disegno a mano libera. - Saper analizzare, commentare ed apprezzare criticamente un'opera d'arte individuando in essa i dati compositivi, materiali e tecnici che la caratterizzano, i soggetti e temi della figurazione, gli aspetti più significativi del linguaggio visuale, la committenza e la destinazione per cogliere eventuali significati simbolici, il messaggio e lo scopo per cui fu realizzata.	-Utilizzare correttamente e coerentemente i metodi e le tecniche di rappresentazione in modo ideativo-progettuale. - Utilizzare materiali e strumenti dell'attività grafica con padronanza e sicurezza. - Utilizzare materiali di varia natura per realizzare modelli tridimensionali. -Essere in grado di utilizzare gli strumenti tecnologici innovativi messi a disposizione dal PNRR quali Sketchup. - Saper operare collegamenti tra il contesto artistico e quello storico-culturale di riferimento.	

<p>- Il primo Rinascimento a Firenze.</p> <p>-L'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio.</p> <p>- L'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative.</p> <p>- Le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti.</p> <p>- I centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello da Messina, Bellini.</p> <p>- La città ideale, il palazzo, la villa.</p> <p>- Gli iniziatori della "terza maniera": Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello.</p> <p>4° ANNO</p> <p>DISEGNO</p> <p>- La Prospettiva</p> <p>- Prospettiva Centrale</p> <p>-Prospettiva Accidentale</p> <p>- Prospettiva intuitiva</p> <p>- Disegno architettonico</p> <p>- CAD</p> <p>STORIA DELL'ARTE</p> <p>- Il Manierismo in architettura e nelle arti figurative.</p> <p>- La grande stagione dell'arte veneziana.</p> <p>- L'architettura di Palladio.</p> <p>- Le novità proposte da Caravaggio.</p> <p>- Le opere esemplari del Barocco romano:</p> <p>- Bernini, Borromini, Pietro da Cortona.</p>		<p>- Assumere chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che ci precede, cogliendo il significato ed il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano.</p> <p>- Comprendere il ruolo che il patrimonio artistico ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.</p> <p>- Essere in grado di leggere le opere architettoniche ed artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, tecnici e costruttivi, avendo fatto propria una terminologia appropriata.</p> <p>- Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica.</p> <p>- Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale, sia di riconoscere i materiali, le tecniche, i caratteri stilistici, i significati ed i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la</p>	
--	--	--	--

<ul style="list-style-type: none"> - La tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvara (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta). - Il Neoclassicismo. L'architettura del Neoclassicismo. - Il paesaggio in età romantica: "pittoresco" e "sublime". - Il "Gothic revival". - Le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive. - La città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche. 		<p>committenza e la destinazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare strumenti multimediali per la ricerca e l'approfondimento. 	
---	--	--	--

STORIA DELL'ARTE - LICEO MUSICALE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF
<p>3° ANNO STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il primo Rinascimento a Firenze. -L'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio. - L'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative. - Le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti. - I centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello da Messina, Bellini. - La città ideale, il palazzo, la villa. - Gli iniziatori della "terza maniera": Bramante, Leonardo, 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare, commentare ed apprezzare criticamente un'opera d'arte individuando in essa i dati compositivi, materiali e tecnici che la caratterizzano, i soggetti e temi della figurazione, gli aspetti più significativi del linguaggio visuale, la committenza e la destinazione per cogliere eventuali significati simbolici, il messaggio e lo scopo per cui fu realizzata. 	<ul style="list-style-type: none"> - Operare collegamenti tra il contesto artistico e quello storico-culturale di riferimento. - Assumere chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che ci precede, cogliendo il significato ed il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano. - Comprendere il ruolo che il patrimonio artistico ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità. - Leggere le opere architettoniche ed artistiche per poterle 	

<p>Michelangelo, Raffaello.</p> <p>4° ANNO STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Manierismo in architettura e nelle arti figurative. - La grande stagione dell'arte veneziana. - L'architettura di Palladio. - Le novità proposte da Caravaggio. - Le opere esemplari del Barocco romano: <ul style="list-style-type: none"> - Bernini, Borromini, Pietro da Cortona. - La tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvara (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta). - Il Neoclassicismo. L'architettura del Neoclassicismo. - Il paesaggio in età romantica: "pittoresco" e "sublime"; - Il "Gothic revival". - Le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive. - La città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche. 		<p>apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, tecnici e costruttivi, avendo fatto propria una terminologia appropriata.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica. - Collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale, sia di riconoscere i materiali, le tecniche, i caratteri stilistici, i significati ed i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. - Utilizzare strumenti multimediali per la ricerca e l'approfondimento. 	
---	--	--	--

STORIA DELL'ARTE - LICEO LINGUISTICO – LICEO CLASSICO

CONOSCENZE	ABILITÀ'	COMPETENZE	LIVELLI EQF
<p>3° anno STORIA DELL'ARTE <u>L'arte preistorica</u> L'architettura megalitica. Il sistema costruttivo trilitico: I Menhir e i Dolmen gli esempi regionali. <u>L'arte Egizia</u> Le Piramidi. La statuaria. <u>L'Arte Cretese e Micenea</u> Palazzo di Cnosso. Città e sepolture. <u>La Grecia e l'Ellenismo</u> Caratteri generali con particolare riferimento al periodo classico. Le tecniche costruttive: il tempio e gli ordini architettonici: dorico, ionico e corinzio. Il tempio classico: l'acropoli di Atene, il Partenone, la scultura, la pittura. La città greca e gli edifici pubblici. Il teatro greco. <u>La Magna Grecia</u> Magna Grecia: Paestum e la Valle dei Templi. La produzione vascolare in aree pugliesi. <u>L'arte Romana</u> Le tecniche costruttive e i sistemi architettonici. Il periodo imperiale: architettura (il teatro, l'anfiteatro, i fori, i mausolei, le basiliche, le terme, i grandi palazzi pubblici), scultura (rilievi, monumenti onorari,</p>	<p>- Leggere le opere architettoniche ed artistiche avendo fatto propria una terminologia appropriata. -Acquisire gli strumenti di indagine e di analisi, la lettura formale e iconografica. - Collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale. -Acquisire padronanza del linguaggio specifico.</p>	<p>-Leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata. - Collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. -Leggere le opere architettoniche ed artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, tecnici e costruttivi, avendo fatto propria una terminologia appropriata. - Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica. - Collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale, riconoscere i materiali, le tecniche, i caratteri</p>	

<p>ritratti), pittura (decorazioni, dipinti, ritratti). Gli edifici più rappresentativi: il Pantheon, l'anfiteatro Flavio, la Basilica di Massenzio, il Teatro di Marcello, il Mercato di Traiano. La città, la casa d'abitazione, le ville romane e le grandi opere pubbliche: acquedotti, ponti e strade. <u>L'arte Paleocristiana</u> Cenni storici e tecniche costruttive. L'architettura in Italia. <u>Il Romanico</u> Cenni storici e tecniche costruttive. L'architettura in Italia: Sant'Ambrogio a Milano, la Cattedrale di Modena, S. Michele a Pavia, la Cattedrale di Parma, S. Marco a Venezia, il Campo dei Miracoli a Pisa, S. Martino a Lucca, il Battistero di S. Giovanni e S. Miniato a Firenze, S. Ruffino ad Assisi, S. Ciriaco ad Ancona, S. Nicola a Bari, la Cattedrale di Trani, la Cattedrale di Ruvo, la Cattedrale di Troia, il Chiostro del Paradiso ad Amalfi, chiese in Sicilia. La scultura: Wiligelmo, i portali scolpiti di Moissac, Conques, Vézelay, i capitelli. La pittura: gli affreschi di S. Angelo in Formis, di Sant'Isidoro a Leòn. La città. <u>Il Gotico</u></p>		<p>stilistici, i significati ed i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. -Utilizzare strumenti multimediali per la ricerca e l'approfondimento.</p>	
--	--	--	--

<p>Cenni storici e tecniche costruttive. L'architettura in Italia e in Europa: chiese, cattedrali, monasteri, castelli e palazzi. La scultura in Italia: Benedetto Antelami, Nicola e Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio. La pittura in Italia: Cimabue, Duccio di Boninsegna, Giotto, Simone Martini, Pietro e Ambrogio Lorenzetti. La città. 4° anno STORIA DELL'ARTE - Il primo Rinascimento a Firenze. -L'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio. - L'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative. - Le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti. - I centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello da Messina, Bellini. - La città ideale, il palazzo, la villa. -Gli iniziatori della "terza maniera": Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello. - Il Manierismo in architettura e nelle arti figurative. - La grande stagione dell'arte veneziana.</p>			
---	--	--	--

<ul style="list-style-type: none"> - L'architettura di Palladio. - Le novità proposte da Caravaggio. - Le opere esemplari del Barocco romano: Bernini, Borromini, Pietro da Cortona. - La tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvara (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta). - Il Neoclassicismo. L'architettura del Neoclassicismo. - Il paesaggio in età romantica: "pittoresco" e "sublime". - Il "Gothic revival". - Le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive. - La città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche. 			
--	--	--	--

5. AREA MUSICALE

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF
<p>Lo studente dovrà sviluppare le capacità di mantenere un equilibrio psicofisico nella respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione in diverse situazioni, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea.</p> <p>Acquisire un adeguato equilibrio psico-fisico (postura, rilassamento, coordinazione) in diverse situazioni di performance.</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche tecnico-espressive dello strumento, le tecniche strumentali adeguate all'esecuzione per lettura di repertori di crescente difficoltà, gli elementi essenziali che connotano generi e stili diversi, gli elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione.</p> <p>Conoscere le composizioni musicali adeguate al livello di abilità acquisito.</p> <p>Esaminare con semplici procedimenti analitici i repertori studiati.</p>	<p>Lo studente dovrà altresì dare prova di saper adattare autonome metodologie di studio alla soluzione dei problemi esecutivi e di saper ascoltare e valutare sé stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista.- Ascoltare e valutare sé stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.- Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili diversi.- Adattare ed integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche.	<p>Nello specifico al termine del secondo biennio lo studente dovrà avere acquisito la capacità di eseguire con scioltezza e anche in pubblico, i brani oggetto di studio.</p> <p>Per il secondo strumento dovrà invece dare prova di saper eseguire semplici brani e avere acquisito competenze adeguate alla pratica strumentale. Eseguire ed interpretare anche in pubblico composizioni di epoche, con generi, stili e tradizioni diverse, utilizzando le tecniche acquisite nel corso degli studi, considerazione di indicazioni agogiche, dinamiche ed espressive aderenti allo stile.</p>	

MUSICA D'INSIEME

CONOSCENZE	ABILITÀ'	COMPETENZE	LIVELLI EQF
<p>Consolidare tecniche di lettura finalizzate all'esecuzione dei brani di musica d'insieme.</p> <p>- Capacità di valutazione critica del proprio lavoro e di quello in ensemble anche in rapporto alle abilità esecutive di lettura estemporanea.</p>	<p>- Consolidare la capacità d'ascolto e di valutazione di sé e degli altri nel corso delle esecuzioni.</p> <p>-Approfondire il repertorio di media difficoltà. Semplice analisi di processi stilistici ed analitici pertinenti ai repertori studiati.</p>	<p>Sviluppare capacità esecutive e di improvvisazione.</p> <p>Al termine del secondo biennio lo studente sarà in grado di interagire in modo corretto e propositivo all'interno di un gruppo vocale e/o strumentale seguendo in modo appropriato il gesto del direttore e mostrando consapevolezza esecutiva nell'affrontare l'esecuzione di brani di stile e genere diverso.</p>	

STORIA DELLA MUSICA

CONOSCENZE	ABILITÀ'	COMPETENZE	LIVELLI EQF
<p>-Conoscere il profilo storico, i generi, le forme e gli stili della Musica europea di tradizione scritta dal Canto Gregoriano e dalle origini della polifonia fino agli inizi del XIX secolo.</p> <p>-Conoscere un repertorio di brani significativo riferibile all'ambito storico trattato, e almeno un'opera completa.</p> <p>-Conoscere lo sviluppo della scrittura e dei sistemi musicali nel loro valore culturale e funzionale.</p> <p>-Conoscere le formazioni strumentali e vocali nella loro fase</p>	<p>- Ascoltare in maniera attenta e consapevole le opere musicali, cogliendone gli aspetti morfologici, tipologici e stilistici.</p> <p>- Usare un lessico articolato, specifico e pertinente per descrivere, in forma scritta e orale, le esperienze di ascolto.</p> <p>- Riconoscere diversi contesti e funzioni della musica, le formazioni e l'evoluzione di particolari strumenti musicali.</p> <p>-Distinguere e classificare le fonti come partiture, testi poetici per musica, documenti sonori, verbali, visivi ed audiovisivi e testimonianze.</p>	<p>-Leggere, interpretare e commentare i testi musicali, con gli strumenti della descrizione morfologica e stilistica, individuando le specificità estetico-espressive ed il loro valore documentario.</p> <p>-Verbalizzare, oralmente e per iscritto, l'esperienza d'ascolto di brani di varie epoche per mezzo di specifiche categorie lessicali e concettuali.</p> <p>-Contestualizzare, nei quadri storico-culturali, sociali e produttivi, correnti musicali, aspetti stilistici e prassi esecutive, generi e repertori, autori rappresentativi.</p> <p>- Consultare le fonti scritte ed iconografiche.</p> <p>- Operare scelte pertinenti con riferimenti</p>	

<p>costitutiva e nella evoluzione storica e geografico- culturale.</p> <p>-Conoscere gli strumenti della ricerca storico-musicologica: fonti, dirette e indirette, repertori e classificazioni: (Etnomusicologia e Organologia), nonché i territori culturali di ricerca contigui al campo di indagine storiografica sulla musica (sociologia, psicoacustica....).</p>	<p>-Applicare le conoscenze della versificazione italiana.</p> <p>- Riconoscere i tratti dell'evoluzione della scrittura musicale nella funzione espressiva, connotativa e denotativa.</p> <p>-Descrivere le caratteristiche strutturali e foniche, ed i rispettivi ruoli degli strumenti in orchestra e in formazioni specifiche anche vocali.</p> <p>-Produrre semplici sitografie, e riferimenti bibliografici.</p>	<p>multidisciplinari, nella presentazione di opere e repertori, anche in forma digitale.</p> <p>-Riconosce un valore aggiunto alla competenza storica come elemento significativo della prassi esecutiva ed interpretativa, oltre l'esercizio di abilità.</p> <p>-Mettere in campo la propria competenza nell'organizzazione di eventi musicali interni alla istituzione scolastica e nelle esperienze di alternanza scuola-lavoro.</p>	
--	--	---	--

TECNOLOGIE MUSICALI

CONOSCENZE	ABILITÀ'	COMPETENZE	LIVELLI EQF
<p>Realizzare un semplice progetto compositivo e/o performativo utilizzando le tecniche acquisite nell'ambito della musica elettroacustica, informatica e informatico musicale.</p> <p>Acquisire tecniche analitiche relative all'utilizzo della musica nei vari contesti multimediali.</p> <p>Utilizzare consapevolmente i principali strumenti della comunicazione e collaborazione messi a disposizione dalle nuove tecnologie digitali e dalla rete in ambito musicale.</p>	<p>Realizzare riprese sonore in contesti reali (in studio, con un singolo strumento, un piccolo organico ecc.).</p> <p>Realizzare produzioni audio e multimediali utilizzando i supporti e gli standard in uso.</p> <p>Saper utilizzare le tecniche e gli strumenti per la comunicazione e la creazione condivisa di musica in rete.</p>	<p>Elementi di analisi, storia ed estetica della musica elettroacustica, elettronica e informatico/digitale.</p> <p>Sistemi di sintesi sonora e tecniche di campionamento.</p> <p>Software funzionali alla multimedialità e allo studio e alla sperimentazione performativa del rapporto suono, gesto, testo, immagine.</p> <p>Produzione, diffusione e condivisione della musica in rete.</p> <p>Tecniche di produzione audio e video.</p> <p>Tecniche compositive nell'ambito della musica elettroacustica, elettronica e informatico/digitale.</p> <p>Nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei</p>	

		media, nella comunicazione e nella rete. Realizzare semplici progetti compositivi.	
--	--	---	--

TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE

La disciplina affronta nel corso del quinquennio diversi campi del sapere musicale.

Nel **Secondo Biennio** e nel **Quinto anno** il dettato si estenderà a linee melodiche complesse ed a contrappunti a due voci (bicinia). Tale padronanza, fondata sul progressivo affinamento dell'orecchio musicale, conduce lo studente a saper analizzare, all'ascolto e in partitura delle opere di vario genere, stile ed epoca, cogliendone caratteristiche morfologiche (dal punto di vista ritmico, melodico, dinamico e timbrico) e relazioni sintattico-formali, rappresentandole anche attraverso schemi di sintesi pertinenti, utilizzando una terminologia appropriata e individuando i tratti che ne determinano l'appartenenza a un particolare stile e genere musicale. Per quanto riguarda l'aspetto compositivo l'allievo sarà messo in condizione di assimilare la grammatica e la sintassi del linguaggio musicale tonale con, contemporaneamente, la capacità di decodificarne i contenuti attraverso l'analisi della partitura, soffermandosi in particolare sull'aspetto melodico, armonico e formale.

CONOSCENZE	ABILITÀ'	COMPETENZE	LIVELLI EQF
L'alunno conosce: - gli elementi fondamentali di grammatica musicale - le principali forme della tradizione musicale con l'analisi del Corale, della Fuga, della Suite, della Sonata monotematica bipartita.	Saper analizzare, all'ascolto e in partitura delle opere di vario genere, stile ed epoca, cogliendone caratteristiche morfologiche.	L'alunno sarà in grado di analizzare le principali forme della tradizione musicale con l'analisi del Corale, della Fuga, della Suite, della sonata monotematica bipartita.	

Descrittori degli esiti di apprendimento previsti dal CURRICOLO DEL QUINTO ANNO

1. AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

Obiettivi comuni

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Favorire la didattica inclusiva in ambienti di apprendimento innovativi in linea con gli obiettivi del PNRR. Grazie all'uso dei laboratori e delle aule dotate di dispositivi digitali innovativi previsti dal PNRR, si intende favorire ,sotto il profilo didattico, nuove modalità comunicative di tipo orizzontale e circolare (circle time) per incentivare l'apprendimento cooperativo.

ITALIANO

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF:4
<p>AREA LINGUISTICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la situazione comunicativa; - le strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana rilevabili nei testi e nell'uso, osservate anche attraverso comparazioni con altre lingue; - dati essenziali delle vicende linguistiche italiane messe in rapporto con fatti culturali e storici, con particolare attenzione per la "questione della lingua", 	<p>STRUTTURARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper collegare i dati individuati o studiati; - saper fare confronti fra testi e problemi; - saper organizzare una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato. <p>FORMULARE IPOTESI</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper porre il problema e scegliere 	<p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (racconti / romanzi / saggi / articoli ecc. afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo ed adeguati all'età); - analizzare (anche con esercizi guidati) testi letterari e non, orali 	<p>Livello 4</p> <p>I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono:</p> <p>Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio. Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.</p> <p>Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in</p>

<p>strettamente intrecciata nei secoli alla problematica letteraria, e per la comunicazione nella società dell'Italia contemporanea.</p> <p>AREA LETTERARIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i concetti di "testo", di "tipologia di testi" e di "testo letterario"; - nozioni di metrica e di ritmo, di retorica, di narratologia; - "istituzioni letterarie": generi e codici formali; - relazioni tra la produzione letteraria e la società: centri di produzione e diffusione, modalità di trasmissione e di ricezione; - esempi di poetiche e di teorie estetiche; - esempi di interpretazioni critiche; - nozioni di storiografia letteraria (es. Romanticismo, Verismo, Decadentismo ecc.). <p>DALL'OTTOCENTO ALL'ETA' CONTEMPORANEA</p> <p>Conoscenza dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Romanticismo - Il Positivismo - Il Decadentismo - Il Futurismo - L'Ermetismo - Il Neorealismo - Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale, Quasimodo, Saba e Calvino. - Divina 	<p>conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper scegliere la struttura e il registro linguistico adatto alla tipologia di scrittura richiesta (riassunto, tema, saggio, analisi ecc.); - saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo: i testi devono essere inquadrati correttamente nella storia letteraria di cui si devono sapere almeno le linee essenziali; - saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti utili a suo sostegno e quelli utili a confutare una tesi diversa. <p>PRODURRE TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper ascoltare e formulare domande appropriate e precise e osservazioni pertinenti (orali e scritte); - saper rispondere a domande orali e scritte; - saper stendere ed esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, senza errori grammaticali gravi 	<p>e scritti, per comprenderne senso e struttura, compiendo le inferenze necessarie alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento;</p> <p>-comprendere le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, questionario, commento (analisi di un testo), relazione e tema espositivo, saggio argomentativo, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e, ove possibile, ad argomenti trattati in altre materie (arte, storia, scienze, filosofia ecc.) con cui si stabiliscano collegamenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi di un testo letterario secondo le sue caratteristiche precipue: riconoscimento degli elementi minimi di analisi testuale del testo poetico (verso, strofe, principali figure retoriche, parole chiave, struttura espositiva, temi) e del testo narrativo (fabula e intreccio, temi, caratteristiche dei personaggi, parole chiave, temi e significato letterale e simbolico). 	<p>un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p>
--	--	--	---

<p>Commedia – Paradiso: lettura parafrasi e commento di almeno sette canti.</p>	<p>(ortografici, morfosintattici), usando un linguaggio chiaro (possibilmente appropriato) e con una corretta strutturazione logica del discorso;</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper prendere appunti; - saper passare dagli appunti e dalla scaletta alla relazione (orale/scritto); - saper costruire testi di varia tipologia (lettere, temi, commenti ecc.) espositivo - argomentativi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento afferente le discipline di studio; - saper costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (classe III: pochi dati e documenti; classe IV: pluralità di dati e documenti, confronto tra autori, testi, fenomeni diversi; classe V: analisi di fenomeni e confronti alla luce di giudizi critici), e in particolare (commenti, recensioni ecc.) ; - saper spiegare la propria interpretazione di un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per 	<p>Competenze digitali trasversali affinché il discente sia in grado di utilizzare software in maniera trasversale interagendo in modo consapevole con strumenti informatici per apprendere nuove conoscenze e per la condivisione delle informazioni di varia tipologia</p> <p>-competenze digitali specifiche mediante l'uso di dispositivi, di piattaforme e software previsti dal PNRR.</p>	
---	---	---	--

	<p>il nostro tempo; saper produrre testi orali e scritti coerenti, chiari e corretti, facendo capire la propria posizione; - saper produrre le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, questionario, commento (= analisi di un testo), relazione e tema espositivo, tema e saggio argomentativo, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e alle aree richieste dall'esame di stato.</p>		
--	--	--	--

LATINO

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF:4
<p>LATINO</p> <p>La prima età imperiale - L'età dai Flavi a Traiano - L'età di Adriano e degli Antonini - La tarda età imperiale - L'Età dell'Impero. - Seneca. - Lucano - Petronio. - Quintiliano. - Apuleio. - Marziale. - Giovenale. - Tacito - Svetonio La letteratura cristiana: - Agostino, - Ambrogio,</p>	<p>Riflettere sulle strutture linguistiche: - lettura e comprensione diretta dei testi dei singoli autori, in cui il testo sia reso centrale sia nella sua originaria integralità sia nella forma mediata della "traduzione a fronte" o della "traduzione contrastiva"; - riconoscere il latino e il greco come base del linguaggio intellettuale europeo, da quello della filosofia a quello della scienza, della matematica, della medicina e della giurisprudenza. - Avere un contatto consapevole con la cultura classica.</p>	<p>-Comprendere e cogliere il senso globale di un testo in lingua latina e greca. - Riconoscere le strutture linguistiche e confrontarle con le corrispondenti italiane. - Analizzare un testo letterario in veste originale nella sua specificità e contestualizzarlo. - Tradurre testi latini e greci congrui con l'attività svolta in classe. Competenze digitali trasversali affinché il discente sia in grado di utilizzare software in maniera trasversale interagendo in modo consapevole con</p>	<p>Livello 4 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono: Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio. Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la</p>

<p>- Tertulliano.</p> <p>GRECO</p> <p>Letteratura: Età ellenistica e greco-romana. Lettura metrica del trimetro giambico e di opere di filosofi antichi (Platone e/o Aristotele), analisi e traduzione di una tragedia; la commedia nuova e Menandro, Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito, l'epigramma il mimo, i saperi scientifici e la filologia, Polibio. Età greco romana: la retorica, Luciano, Plutarco. Il romanzo, cenni di letteratura giudaico-ellenistica e cristiana.</p>	<p>- Comprendere le trasformazioni che, nel corso del tempo, ha subito un tema, un genere letterario o un modello poetico, nel costante confronto con gli altri grandi sistemi letterari della cultura occidentale;</p> <p>- costruire percorsi storico-artistico-culturali attraverso la lettura, anche in traduzione di testi latini e greci in cui gli autori, lo stile e i generi siano collocati in un contesto storico;</p> <p>- creare schemi e schede riassuntive;</p> <p>- utilizzare strumenti multimediali e di fonti iconografiche che consentano di raccordare le immagini o i reperti archeologici e artistici al testo letterario.</p>	<p>strumenti informatici per apprendere nuove conoscenze e per la condivisione delle informazioni di varia tipologia</p> <p>-competenze digitali specifiche mediante l'uso di dispositivi, di piattaforme e software previsti dal PNRR</p>	<p>valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p>
--	---	--	---

LINGUE STRANIERE

OBIETTIVI COMUNI DELLA CLASSE QUINTA

- 1) Potenziare le abilità ricettive e produttive in lingua straniera.
- 2) Perfezionare l'abilità di scrittura tramite la produzione di varie tipologie di testo, stimolando la capacità di sintesi e di rielaborazione.
- 3) Approfondire lo studio di testi letterari di epoche diverse, stabilendo relazioni con diversi linguaggi (cinema, teatro, musica e arti figurative).
- 4) Potenziare l'analisi e il confronto di testi letterari tra lingue e culture diverse.
- 5) Utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti di discipline non linguistiche.
- 6) Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio, anche in riferimento alle indicazioni metodologiche e innovazioni multimediali previste nel progetto del PNRR, Piano Scuola 4.0 - Azione 1-Next Generation classrooms e Azione 2-Next Generation Labs.
- 7) Esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

INGLESE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF:4
Approfondimento delle conoscenze linguistiche. Arricchimento lessicale. Potenziamento delle capacità di produzione e organizzazione di testi sia scritti che orali. Studio degli autori più rappresentativi del periodo compreso fra l'epoca romantica e l'età contemporanea.	Interagire in modo complessivamente efficace in lingua inglese su qualsiasi argomento non specialistico. - Conoscere le strutture fondamentali del testo poetico e del romanzo e capacità di utilizzarle in modo critico. - Conoscere le principali caratteristiche storiche e culturali dei periodi studiati, di norma diciannovesimo e ventesimo secolo. - Conoscere le principali tematiche degli autori studiati e capacità di operare confronti e collegamenti. - Comprendere e analizzare un testo specifico e saper relazionare su di esso. - Produrre testi sia scritti che orali e operare il	<i>Acquisire</i> competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. <i>Produrre</i> testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti. <i>Consolidare</i> il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali. <i>Approfondire</i> aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (classica,	Livello 4 Utilizzo delle conoscenze in ampi contesti lavorativi o di studio. Utilizzo di una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. Affrontare situazioni autonomamente, adottando soluzioni idonee al contesto di lavoro o di studio. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.

	collegamento tra i contenuti e i nodi concettuali.	linguistica, musicale, scientifico-tecnologica) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. <i>Analizzare e confrontare</i> testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.	
--	--	---	--

FRANCESE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI EQF:4
Lessico letterario fondamentale. Si studieranno gli autori più rappresentativi del XIX e XX secolo, di cui verranno letti e analizzati testi, tenendo conto di una visione diacronica e/o tematica.	Rinforzare una corretta impostazione fonetica; - sostenere una conversazione in lingua su argomenti di vita quotidiana e di varia attualità (anche esprimendo e argomentando propri punti di vista, descrivendo, riassumendo contenuti); - leggere ad alta voce con particolare attenzione all'intonazione;	<i>Acquisire</i> competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. <i>Produrre</i> testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) sulle caratteristiche formali dei testi prodotti. Argomentare con l'aiuto di testi di letteratura francese e di documenti	Livello 4 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono: Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio. Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro

	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere in maniera globale e lineare i testi scritti, anche autentici; - conoscere l'ortografia; - produrre scritti su argomenti di vita quotidiana e di varia attualità; - analizzare un testo letterario e produrre un commento; - inquadrare gli autori e i movimenti nei rispettivi periodi storico-culturali; - esprimersi con correttezza formale e linguaggio appropriato. 	<p>iconografici.</p> <p><i>Comprensione orale:</i> individuare l'argomento principale del testo, il genere testuale e il genere letterario. Individuare gli elementi fondamentali di ogni testo a livello stilistico, sintattico, semantico.</p> <p><i>Produzione scritta,</i> di una riflessione argomentata su di un tema proposto in forma scritta, coerente, ben strutturata e corretta.</p>	<p>o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p>
--	--	--	---

TEDESCO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI EQF:4
<p>5° anno</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ripasso sistematico degli aspetti basilari della grammatica tedesca; -Ulteriore approfondimento delle conoscenze strettamente linguistiche, con particolare attenzione all'arricchimento lessicale e al miglioramento delle capacità di produzione e organizzazione di testi sia scritti che orali; -Lessico letterario fondamentale; Si studieranno gli autori più rappresentativi del XIX e XX secolo, compresi fra l'epoca romantica e l'età 	<ul style="list-style-type: none"> -Trattare sinteticamente un argomento; -Interagire in conversazioni su argomenti di civiltà, letteratura (XIX e XX secolo, autori compresi fra l'epoca romantica e l'età contemporanea), cinema, arte; -Inquadrare gli autori e i movimenti nei rispettivi periodi storico-culturali; -Analizzare brevi testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte, ecc.) anche con ricorso alle nuove tecnologie; 	<ul style="list-style-type: none"> -<i>Comprensione e produzione orale:</i> interagire esprimendosi con efficacia comunicativa su argomenti letterari e per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali e su argomenti di civiltà, letteratura, cinema, arte. -<i>Comprensione scritta:</i> comprendere in modo globale e selettivo testi su argomenti noti inerenti alla sfera personale e all'ambito sociale e letterario. -<i>Produzione scritta:</i> produrre testi orali e scritti strutturati e coesi, anche riferiti a contenuti di carattere 	<p>Livello 4</p> <p>I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio; -una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio; -sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; -sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il

<p>contemporanea, di cui verranno letti e analizzati testi, tenendo conto di una visione diacronica e/o tematica.</p>	<p>Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare).</p>	<p>letterario, per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; -Riflessione sulla lingua e sui suoi usi anche in un'ottica comparativa.</p>	<p>miglioramento di attività lavorative o di studio.</p>
---	--	---	--

2. AREA STORICO-FILOSOFICO-SOCIALE

FILOSOFIA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF:4
<p>Estetica ed ontologia 1. Schopenhauer 2. Kierkegaard 3. Nietzsche 4. Heidegger</p> <p>Scienze umane e storico-sociali 1. Marx 2. Freud e la psicoanalisi</p> <p>Logica ed Epistemologia 1. Positivismo 2. Neo-positivismo 3. Popper</p> <p>Filosofia contemporanea Indirizzo o autore o testo a scelta tra a) Husserl e la fenomenologia; b) Heidegger e l'esistenzialismo; c) il neoidealismo italiano d) Wittgenstein e la filosofia analitica; e) vitalismo e pragmatismo; f) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; g) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; h) temi e problemi di filosofia politica; i) gli sviluppi della riflessione epistemologica; l) la filosofia del linguaggio; m)</p>	<p>- Esercitare il controllo sul discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di strategie logiche</p> <p>- Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro «senso», cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.</p> <p>- Problematizzare le conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.</p> <p>- Pensare per modelli diversi individuando alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.</p>	<p>- Sviluppare la riflessione personale, con attitudine all'approfondimento e manifesta capacità di giudizio critico (discussione razionale; capacità di argomentare una tesi; dialogo interpersonale).</p> <p>- Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti/problematiche della cultura contemporanea</p> <p>- Porre domande sul processo conoscitivo, sul senso dell'essere e dell'esistere in quanto ha acquisito la riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana.</p>	<p>Livello 4 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono: Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio. Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p>

l'ermeneutica filosofica.			
------------------------------	--	--	--

STORIA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF:4
<p>L'epoca contemporanea: il Primo Novecento La società di massa in Occidente. 2) L'Età giolittiana. 3) La Prima Guerra Mondiale. 4) La Rivoluzione russa e l'Urss da Lenin a Stalin. 5) La crisi del dopoguerra. 6) Il fascismo. 7) La crisi del '29; le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo. 8) Il Nazionalsocialismo tedesco. 9) La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo. 10) La Seconda Guerra Mondiale. 11) L'Italia dal fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana</p> <p>L'Epoca contemporanea: il Secondo Novecento 1) Dalla guerra fredda alla svolta di fine Novecento: Onu, questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'U.E. 2) La Decolonizzazione e la lotta per lo sviluppo in Asia, Africa, America Latina: la nascita dello stato di Israele, la questione palestinese, i Paesi non allineati. 3) La storia d'Italia nel secondo dopoguerra:</p>	<p>- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.</p> <p>- Avere la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fatti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.</p> <p>- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.</p> <p>- Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva, cogliendo la dimensione storica del presente.</p> <p>- Affinare la «sensibilità» alle differenze.</p> <p>- Acquisire la consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.</p>	<p>- Rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale) in quanto conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dal medioevo ai giorni nostri, con riferimenti a momenti salienti, relativi alla storia mondiale</p> <p>- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra le epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>- Guardare alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di</p>	<p>Livello 4 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono: Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio. Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p>

<p>la ricostruzione, il boom economico e le riforme politiche. Percorsi verticali di Cittadinanza e Costituzione italiana ed europea relative all'insegnamento di educazione civica Trattati dell'Unione europea - Costituzione italiana: Parte II. Ordinamento della Repubblica italiana</p>		<p>prospettive e interpretazioni, le radici del presente - Discutere criticamente e confrontare prospettive e interpretazioni per individuare le matrici della civiltà contemporanea.</p>	
---	--	--	--

RELIGIONE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF:4
<p>Riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; - conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; - studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e all'orologio crollo. ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; - conoscere le</p>	<p>- motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano- cattolica tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative,</p>	<p>- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p>	<p>Livello 4 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono: Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio. Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p>

principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.	soggettività sociale.		
---	-----------------------	--	--

3. AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Obiettivi comuni

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Essere in grado di interpretare risultati empirici per formulare soluzioni a problemi chimici – fisici- matematici mediante l'utilizzo di strumenti digitali
- Essere in grado di utilizzare linguaggi di programmazione per affrontare problemi strettamente connessi all'ambito digitale, come robotica, automazione, intelligenza artificiale, servizi in realtà virtuale e aumentata al fine di orientarsi verso professioni digitali del futuro.
- Ascoltare le opinioni altrui, confrontarle con le proprie ed essere disponibili al lavoro di gruppo al fine di creare condizioni di pari opportunità e di superamento dei divari di genere nell'ambito delle discipline STEM, in linea con gli obiettivi del PNRR.

MATEMATICA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF:4
Le funzioni reali di variabile reale Classificazione delle funzioni Dominio di una funzione Zeri e segno di una funzione Proprietà delle funzioni Operazioni sui limiti Forme indeterminate Limiti notevoli Infiniti ed infinitesimi Punti di discontinuità Calcolo degli asintoti Definizione di derivata di una funzione Il calcolo della derivata di una funzione Retta tangente al grafico di una funzione I punti stazionari	L'abilità fondamentale verso il cui sviluppo è orientato l'intero corso di matematica dell'ultimo anno, ma in generale dell'intero percorso scolastico, è la capacità di ragionamento, base fondante dell'ancor più importante finalità educativa di sviluppo dello spirito critico dello studente. Tale abilità di ragionamento sarà accresciuta dallo sviluppo delle seguenti specifiche abilità logico/matematiche: 1. riconoscere la richiesta avanzata da un problema di carattere matematico; 2. identificare l'ambito delle conoscenze entro	Analizzare sia graficamente che analiticamente le funzioni elementari Leggere correttamente un grafico Utilizzare le tecniche di calcolo dei limiti al fine di riconoscere le proprietà prevalenti di una data funzione Utilizzare le tecniche di calcolo delle derivate per lo studio della monotonia di una funzione e per la ricerca dei punti stazionari Riconoscere dal grafico di una funzione le proprietà	Livello 4 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono: Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio. Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la

<p>Punti di non derivabilità Derivabilità e continuità Derivate delle funzioni elementari Regole di derivazione Differenziale di una funzione I teoremi sulle funzioni derivabili Monotonia di una funzione Punti stazionari Punti di flesso Studio completo di una funzione Monotonia di una funzione Punti stazionari Punti di flesso Studio completo di una funzione Definizione di Integrale indefinito Calcolo degli integrali immediati Integrazione per sostituzione Integrazione per parti Definizione e proprietà dell'integrale definito Teorema della media Teorema fondamentale del calcolo integrale Calcolo delle aree, volumi e lunghezze L'esistenza ed unicità delle radici Il metodo di bisezione Il metodo di Newton Risoluzione approssimata dell'integrale definito con il metodo dei rettangoli Le equazioni differenziali del primo ordine</p>	<p>cui il problema si colloca; 3. individuare le identità dei processi risolutivi che accomunano problemi differenti; 4. applicare un metodo risolutivo razionale; 5. confrontare più metodi risolutivi equivalenti, allo scopo di optare alla scelta più conveniente; 6. comunicare efficacemente gli argomenti a sostegno della scelta della propria strategia risolutiva.</p>	<p>caratteristiche della stessa</p> <p>Applicare l'operazione di integrazione nel campo delle scienze applicate Ricerca grafica della radice di un'equazione al fine di individuare l'intervallo nel quale effettuare la ricerca della soluzione approssimata con metodo numerico Applicare le equazioni differenziali nel campo delle scienze applicate.</p> <p>Competenze digitali specifiche mediante l'uso di dispositivi, di piattaforme e software previsti dal PNRR.</p>	<p>valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p>
---	--	---	---

Le equazioni differenziali del tipo $y'=f(x)$ Le equazioni differenziali a variabili separabili Le equazioni differenziali lineari del primo ordine Applicazioni delle equazioni differenziali alla fisica.			
--	--	--	--

FISICA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF:4
<p>Obiettivo dell'ultimo anno, per quel che riguarda l'ambito delle conoscenze, è che lo studente apprenda il significato dei seguenti concetti di natura fisica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. di energia potenziale elettrica; 2. di superficie equipotenziale; 3. di capacità di un condensatore; 4. di differenza di potenziale; 5. di lavoro di estrazione; 6. di induzione magnetica; 7. di corrente indotta; 8. di mutua induzione e autoinduzione; 9. di campo elettromagnetico; 10. di spettro elettromagnetico; 11. di simultaneità; 12. di principio di relatività; 13. di dilatazione del tempo e contrazione delle lunghezze; 14. di principio di equivalenza massa/energia; 15. di concetto di probabilità quantistica; 16. di quanto di energia; 17. di dualismo onda/corpuscolo; 18. di corpo nero; 19. di universo in espansione; 20. di teoria 	<p>L'abilità fondamentale verso il cui sviluppo è orientato l'intero corso di fisica del quinto anno, ma in generale dell'intero percorso scolastico, è la capacità di ragionamento, base fondante dell'ancor più importante finalità educativa di sviluppo dello spirito critico dello studente. Tale abilità di ragionamento sarà accresciuta dallo sviluppo delle seguenti specifiche abilità fisiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. saper riconoscere la richiesta avanzata da un problema di carattere fisico; 2. saper identificare l'ambito delle conoscenze fisiche entro cui il problema si colloca; 3. saper individuare le identità dei processi risolutivi che accomunano problemi differenti; 4. saper riconoscere l'applicabilità del modello teorico alla realtà fisica quotidiana; 5. saper applicare un metodo risolutivo razionale; 6. saper confrontare più metodi risolutivi equivalenti, allo scopo di optare alla scelta più conveniente; 7. saper comunicare efficacemente gli argomenti a sostegno della scelta della propria strategia risolutiva. 	<p>Al termine del quinto anno lo studente avrà sviluppato le seguenti competenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. saper risolvere problemi di elettrostatica ed elettromagnetismo, in cui siano coinvolti i principali fenomeni elettromagnetici studiati e facendo riferimento alle equazioni di Maxwell; 2. saper risolvere problemi semplici di relatività ristretta; 3. saper distinguere le classi delle stelle e delle galassie; 4. saper calcolare il flusso luminoso di una stella; 5. saper calcolare la temperatura superficiale di una stella attraverso la relazione di corpo nero. 6. Essere in grado di interpretare risultati empirici per formulare soluzioni a problemi fisico-matematici mediante l'utilizzo di strumenti digitali, previsti dal PNRR. 	<p>Livello 4 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono: Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio. Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p>

cosmologica; 21. di big bang.			
----------------------------------	--	--	--

SCIENZE NATURALI

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF:4
<p><u>Chimica</u> - biochimica: le molecole biologiche</p> <p><u>Biologia</u> - anatomia e fisiologia del corpo umano - le biotecnologie - i biomateriali</p> <p><u>Scienze della Terra</u> - dinamica della litosfera - la tettonica delle placche - atmosfera - interazioni fra geosfere e cambiamenti climatici.</p>	<p>- Conoscere la composizione, la struttura e il metabolismo delle molecole presenti negli organismi viventi; - spiegare le relazioni tra funzione e specializzazione cellulare; - riconoscere i diversi tipi di tessuti in base alle loro caratteristiche istologiche; - descrivere l'anatomia e le funzioni di apparati e sistemi che si integrano a livello di cooperazione, comunicazione e regolazione nel corpo umano; - sviluppare atteggiamenti critici e responsabili in difesa della salute del proprio corpo e dell'ambiente; - conoscere le principali tecniche di manipolazione genetica e il loro utilizzo in medicina, nell'agricoltura e nell'allevamento; - spiegare la tettonica delle placche; - capire la complessità dei processi atmosferici e degli eventi meteorologici; - acquisire consapevolezza che l'atmosfera attraverso tali processi ed eventi è una componente</p>	<p>- Osservare, descrivere, analizzare ed interpretare fenomeni naturali e artificiali esprimendo anche una visione personale, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità. - acquisire consapevolezza delle potenzialità delle tecnologie nel contesto culturale e sociale nel quale vengono applicate in particolare modo nell'ambito dell'ingegneria genetica; - interpretare i dati geologici attraverso la teoria della tettonica delle placche; - utilizzare in modo appropriato il linguaggio scientifico e approfondire le conoscenze acquisite utilizzando i diversi canali di ricerca; - raccogliere ed elaborare dati e rappresentare modelli articolati di strutture attinenti alle conoscenze acquisite anche attraverso strumenti digitali e altre forme comunicative.)acquisire</p>	<p>Livello 4 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono: Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio. Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p>

	<p>fondamentale del sistema Terra;</p> <ul style="list-style-type: none"> - cogliere il carattere ciclico dei processi geologici; - acquisire una visione unitaria delle caratteristiche generali del pianeta Terra; <p>correlare i fenomeni appartenenti a sfere diverse in interazione; prevedere i rischi e gli effetti del riscaldamento globale.</p>	<p>consapevolezza delle potenzialità delle tecnologie nel contesto culturale e sociale nel quale vengono applicate in particolar modo nell'ambito della transizione verde e digitale, nell'ambito delle biotecnologie e delle professioni mediche,</p>	
--	---	--	--

INFORMATICA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF:4
<p>Gli archivi e le operazioni sugli archivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - I limiti di una organizzazione tradizionale degli archivi - Organizzazione degli archivi mediante basi di dati - I DBMS - Il ciclo di sviluppo del software <p>La modellazione dei dati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Entità, associazioni, attributi - Associazioni N:N, associazioni 1:N, associazioni 1:1 	<ul style="list-style-type: none"> - Avere una visione d'insieme del problema della gestione di archivi di dati. - Rilevare i limiti della organizzazione non integrata degli archivi e comprendere i concetti e i modelli per l'organizzazione di una base di dati - Avere una visione d'insieme delle caratteristiche di un sistema - Utilizzare le tecniche per la definizione del modello dei dati, individuando entità, attributi e relazioni - Documentare un problema in modo efficace attraverso il modello E-R 	<p>Conoscere le problematiche legate alla gestione di una banca dati</p> <p>Capire l'importanza della modellazione dei dati a livello concettuale</p>	<p>Livello 4</p> <p>I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono:</p> <p>Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio. Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.</p> <p>Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p>

I concetti fondamentali del modello relazionale

- La derivazione delle relazioni dal modello E-R
- Traduzione delle associazioni (n:n, 1:n, 1:1, ricorsive)
- I vincoli di integrità
- Operazioni dell'algebra relazionale (proiezione, restrizione, join)
- Creazione di un database
- Creazione e definizione delle tabelle
- Definizione dei vincoli di integrità dei dati
- Definizione dei vincoli di integrità referenziale
- Inserire, modificare, cancellare dati
- Elementi di base di una query
- Definizione delle condizioni di ricerca
- Gestione delle query su tabelle collegate
- Aspetti evolutivi delle reti
- Modello client/server e peer to peer
- Topologie di rete
- Tecniche di trasmissione (point to point, multipoint e broadcast)
- Modelli per le reti: approccio a livelli
- Modello TCP/IP o Mezzi trasmissivi e linee digitali o Indirizzi IP o I livelli

- Conoscere i concetti del modello relazionale
- Imparare le regole di derivazione del modello logico a partire dal modello E-R
- Applicare gli operatori relazionali per interrogare una base di dati
- Utilizzare tabelle, query, maschere e report, query con raggruppamenti e funzioni di calcolo

Essere in grado di creare e gestire una base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi con un DBMS (es. Microsoft Access o OpenOffice Base)

- Classificare le reti in base alla topologia
- Riconoscere i dispositivi di rete
- Classificare le tecniche di trasferimento dell'informazione
- Funzione degli indirizzi IP
- Scomporre una rete in sottoreti

Conoscere le reti, riconoscerne la potenzialità e l'utilizzo

<p>applicativi La storia di Internet - Indirizzi IP e DNS - Web server e protocolli - Proxy server - Motori di ricerca e algoritmi relativi - Cloud computing</p>	<p>Utilizzare le principali applicazioni di rete - Acquisire le modalità di collegamento FTP - Utilizzare i comandi FTP - Analizzare i pacchetti SMTP e POP</p>	<p>Selezionare servizi di rete in funzione delle necessità proposte</p>	
---	--	---	--

SCIENZE MOTORIE

CONOSCENZE	ABILITÁ	COMPETENZE	LIVELLI EQF:4
<p>-Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche.</p> <p>-Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.</p> <p>-Saper distinguere con immediatezza la differenza tra il movimento funzionale e quello espressivo.</p> <p>-Adottare possibili interazioni tra i linguaggi espressivi in altri ambiti (letterario, artistico).</p> <p>- Saper utilizzare la nomenclatura e la terminologia specifica della disciplina, il regolamento e tecnica di almeno due sport di squadra e due individuali.</p> <p>Cenni sull'evoluzione dei giochi e riferimenti a quelli della tradizione locale.</p> <p>-Conoscere gli aspetti educativi e sociali degli sport.</p> <p>-Conoscere più nel dettaglio le linee guida dei fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola</p>	<p>-Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi.</p> <p>Riconoscere le differenze ritmiche nell'azione motoria.</p> <p>-Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica.</p> <p>-Realizzare sequenze di movimento in situazioni mimiche, danzate e di espressione corporea.</p> <p>Conoscere bene gli aspetti non verbali della comunicazione.</p> <p>-Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.</p> <p>-Cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.</p> <p>-Assumere comportamenti corretti e funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.</p> <p>-Sapersi esprimere ed orientare in attività ludiche – sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale.</p>	<p>-Padroneggiare il proprio corpo e percezione sensoriale</p> <p>-Coordinare schemi motori, equilibrio, orientamento.</p> <p>-Espressività corporea.</p> <p>-Gioco, gioco-sport e sport (aspetti relazionali e cognitivi).</p> <p>-Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute.</p> <p>-Attività in ambiente naturale.</p>	<p>Livello 4</p> <p>I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono:</p> <p>Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio.</p> <p>Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.</p> <p>Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.</p> <p>Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p>

<p>e negli spazi aperti.</p> <ul style="list-style-type: none">-Conoscere elementi di primo soccorso e concetti base di traumatologia.-Conoscere diverse attività motorie e sportive in ambiente naturale.-Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.-Conoscere le norme in caso di infortunio.-Conoscere i principi per un corretto stile di vita.			
---	--	--	--

4. AREA ARTISTICO-CREATIVA

OBIETTIVI COMUNI

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica attraverso lo studio delle opere, delle architetture, degli autori e delle correnti
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi la musica e il teatro
- Acquisire un linguaggio tecnico specifico
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Organizzare la didattica in maniera "allargata"(obiettivi PNRR) nello spazio e nel tempo per consentire allo studente di seguire una logica evolutiva ed immergersi in nuove dimensioni di apprendimento. Tramite dispositivi digitali si potranno costruire percorsi di apprendimento che favoriscano la ricerca attiva e strutturata in competenze interdisciplinari in ottemperanza dell'Agenda 2030.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - LICEO SCIENTIFICO E LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF:4
DISEGNO Caratteri generali della progettazione architettoniche. Quotatura e simbologia nel disegno architettonico. Il disegno di progetto architettonico. Aspetti significativi della Pianificazione Urbanistica. STORIA DELL'ARTE <u>Il Settecento</u> L'Illuminismo <u>L'Ottocento</u> Il Neoclassicismo La pittura in Europa nel Romanticismo L'architettura del ferro La pittura francese e il Realismo L'Impressionismo e il Post-Impressionismo Il Simbolismo I Macchiaioli e la pittura italiana La scultura L'architettura L'Art Nouveau	- Eseguire elaborati in proiezioni ortogonali, assonometria e prospettiva di figure piane e solide e/o rilievi di elementi o spazi architettonici; - applicare la teoria delle ombre; -analizzare, commentare ed apprezzare criticamente un'opera d'arte individuando in essa i dati compositivi, materiali e tecnici che la caratterizzano, i soggetti e temi della figurazione, gli aspetti più significativi del linguaggio visuale, la committenza e la destinazione per cogliere eventuali significati simbolici, il messaggio e lo	- Utilizzare i metodi e le tecniche di rappresentazione in modo ideativo-progettuale. - Utilizzare materiali e strumenti dell'attività grafica con padronanza e sicurezza. - Utilizzare materiali di varia natura per realizzare modelli tridimensionali. -Essere in grado di utilizzare gli strumenti tecnologici innovativi messi a disposizione dal PNRR quali Sketchup. -Saper utilizzare il linguaggio grafico/geometrico per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui lo studente vive. - Saper operare collegamenti tra il contesto artistico e	Livello 4 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono: Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio. Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.

<p>La pittura e la scultura del Modernismo L'architettura dell'Art Nouveau e moderna La scuola di Chicago <u>Il Novecento</u></p> <p>Le Avanguardie: Espressionismo, Cubismo, Astrattismo, Futurismo, Metafisica, Dadaismo, Surrealismo Le avanguardie russe Le nuove avanguardie Il Bauhaus L'architettura dal Razionalismo al Post Moderno. <u>I BENI CULTURALI</u></p> <p>Beni mobili ed immobili artistici, storici, archeologici, culturali. La salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali. <u>BENI AMBIENTALI</u></p> <p>Beni naturali ed antropici;</p>	<p>scopo per cui fu realizzata.</p>	<p>quello storico-culturale di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assumere chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che ci precede, cogliendo il significato ed il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano. - Comprendere il ruolo che il patrimonio artistico ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità. - Leggere le opere architettoniche ed artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, tecnici e costruttivi, avendo fatto propria una terminologia appropriata. - Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica. - Collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale, sia di riconoscere i materiali, le tecniche, i caratteri stilistici, i significati ed i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la 	
---	-------------------------------------	---	--

		committenza e la destinazione. -Utilizzare strumenti multimediali per la ricerca e l'approfondimento.	
--	--	--	--

STORIA DELL'ARTE - LICEO MUSICALE – LICEO LINGUISTICO – LICEO CLASSICO

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF:4
STORIA DELL'ARTE <u>Il Settecento</u> L'Illuminismo <u>L'Ottocento</u> Il Neoclassicismo La pittura in Europa nel Romanticismo; L'architettura del ferro; La pittura francese e il Realismo; L'Impressionismo e il Post-Impressionismo. Il Simbolismo; I Macchiaioli e la pittura italiana; La scultura; l'architettura. L'Art Nouveau La pittura e la scultura del Modernismo; L'architettura dell'Art Nouveau e moderna; La scuola di Chicago; <u>Il Novecento</u> Le Avanguardie (Espressionismo, Cubismo, Astrattismo, Futurismo, Metafisica, Dadaismo, Surrealismo); Le avanguardie russe; Le nuove avanguardie; Il Bauhaus; L'architettura dal Razionalismo al Post Moderno. <u>I BENI CULTURALI</u> Beni mobili ed immobili artistici, storici, archeologici, culturali;	- Saper analizzare, commentare ed apprezzare criticamente un'opera d'arte individuando in essa i dati compositivi, materiali e tecnici che la caratterizzano, i soggetti e temi della figurazione, gli aspetti più significativi del linguaggio visuale, la committenza e la destinazione per cogliere eventuali significati simbolici, il messaggio e lo scopo per cui fu realizzata	- Operare collegamenti tra il contesto artistico e quello storico-culturale di riferimento - Assumere chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che ci precede, cogliendo il significato ed il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano; - Comprendere il ruolo che il patrimonio artistico ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità. - Leggere le opere architettoniche ed artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, tecnici e costruttivi, avendo fatto propria una terminologia appropriata. - Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti	Livello 4 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono: Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio. Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.

<p>La salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali; <u>BENI AMBIENTALI</u> Beni naturali ed antropici.</p>		<p>dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; - Collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale, sia di riconoscere i materiali, le tecniche, i caratteri stilistici, i significati ed i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. -Utilizzare strumenti multimediali per la ricerca e l'approfondimento</p>	
---	--	---	--

5. AREA MUSICALE

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

CONOSCENZE	ABILITÀ'	COMPETENZE	LIVELLI EQF:4
<p>L'ultimo anno del percorso liceale sarà volto al consolidamento delle conoscenze acquisite nei bienni precedenti, con approfondimento degli aspetti interpretativi dei capisaldi della letteratura strumentale solistica e d'insieme anche estendendo lo studio a repertori appartenenti a generi diversi, tutto questo finalizzato al raggiungimento di una conoscenza quanto più variegata e completa, dell'evoluzione della musica nel tempo</p> <p><i>Esplicitare</i> le proprie scelte espressive motivandone le ragioni</p> <p>Adattare ed integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche</p> <p>Conoscere le peculiarità organologiche e fondamentali di storia dello strumento, lo sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non</p> <p>Conoscere gli aspetti ritmici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali</p>	<p>Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance</p> <p>- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori</p> <p>Possedere tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici</p> <p>Potenziare le metodologie di studio e di memorizzazione</p> <p>Sviluppare autonome metodologie di studio</p>	<p>Ascoltare e valutare se stesso e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento</p> <p>Eseguire composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato</p> <p>Eseguire e interpretare, preferibilmente a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà</p> <p>Adattare, dimostrare, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali</p> <p>Ascoltare e valutare se stesso</p> <p>Dimostrare, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto</p>	<p>Livello 4</p> <p>I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono:</p> <p>Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio. Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.</p> <p>Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.</p> <p>Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p>

dell'interpretazione, i procedimenti analitici dei repertori studiati, i Generi e stili: elementi essenziali e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati.			
--	--	--	--

MUSICA D'INSIEME

CONOSCENZE	ABILITÀ'	COMPETENZE	LIVELLI EQF :4
Interiorizzare le capacità d'ascolto e di valutazione di se e degli altri sia durante le esecuzioni individuali sia all'interno di una ensemble - Ampliare la conoscenza del repertorio - Analizzare dei processi stilistici ed analitici pertinenti ai repertori studiati	Affinare le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione, nonché la capacità di contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente Acquisire un adeguato grado di autonomia sia nello studio che nella concertazione di composizioni per <i>ensembles</i> misti di diversa entità numerica	Ampliare e approfondire delle tecniche di lettura finalizzate all'esecuzione delle composizioni oggetto di studio - Ampliare le capacità esecutive - Al termine del quinquennio lo studente avrà sviluppato strategie atte a condurre sia un ensemble, che a far parte di un organico vocale e/o strumentale in modo consapevole ed autonomo	Livello 4 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono: Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

STORIA DELLA MUSICA

CONOSCENZE	ABILITÀ'	COMPETENZE	LIVELLI EQF :4
Conoscere il profilo storico della Musica europea di tradizione scritta dal XIX secolo	Cogliere le differenze che delimitano il campo della storia della	Verbalizzare a voce e per iscritto l'esperienza dell'ascolto di musiche di varie epoche per	Livello 4 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono:

<p>ai nostri giorni Definire e origini della Popular Music Il Jazz delle origini fino all'età dello Swing e nel dopoguerra La rivoluzione del rock Il teatro musicale e la musica nel Cinema Testi e fonti di consultazione Formazioni strumentali e vocali Evoluzione dei sistemi musicali e delle scritture Contaminazioni e commistioni</p>	<p>musica rispetto al dominio di due territori contigui, ad essa peraltro collegati da importanti connessioni: da un lato, lo studio delle musiche di tradizione orale (con un'attenzione particolare per la musica popolare italiana, da nord a sud); dall'altro, la prospettiva sistematica nella descrizione e analisi dei fenomeni musicali (estetica musicale; psicologia della musica; sociologia della musica; ecc.)</p> <p>Individuare funzioni e ruoli delle diverse produzioni musicali nei contesti di riferimento</p> <p>Riconoscere gli usi sociali della musica in una prospettiva comparata tra passato e presente e nei diversi contesti culturali</p>	<p>mezzo di categorie lessicali e concettuali specifiche, e tematizzare la dimensione storica implicita in tale esperienza, riconoscendo tanto l'attualità estetica dell'opera d'arte musicale nel momento della sua fruizione quanto il suo significato di testimonianza d'un passato e d'una tradizione prossimi o remoti</p> <p>- Comprendere il cambiamento e la diversità delle produzioni musicali in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra le epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>-Confrontare prospettive e interpretazioni per individuare le matrici del linguaggio musicale contemporaneo.</p> <p>-Porsi in modo critico e costruttivo rispetto alle esperienze di ascolto ponendo domande e affrontando il dibattito aperto in classe</p> <p>-Costruire percorsi significativi con riferimenti multidisciplinari, nella presentazione di opere e repertori, anche in forma digitale</p> <p>-Mettere in campo la propria competenza nell'organizzazione di eventi musicali interni alla istituzione scolastica e nelle</p>	<p>Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio</p> <p>Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio</p> <p>Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.</p> <p>Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio</p>
--	--	--	---

		esperienze di alternanza scuola- lavoro	
--	--	---	--

TECNOLOGIE MUSICALI

CONOSCENZE	ABILITÀ'	COMPETENZE	LIVELLI EQF:4
<p>Conoscere le tecniche di produzione audio e video</p> <p>Conoscere le tecniche compositive per la produzione audio e video</p> <p>Aggiornarsi sulle nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete</p> <p>Approfondire le tecniche di programmazione audio</p> <p>Conoscere l'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica</p>	<p>Utilizzare le funzioni principali dei software proposti (videoscrittura, editing audio, editing MIDI, editing video)</p> <p>Creare musica elettroacustica con partiture evocative e illustrarne i dettagli compositivi utilizzati.</p> <p>Potenziare l'uso della terminologia specifica</p>	<p>Progettare e realizzare prodotti audio e video</p> <p>Sviluppare capacità creative spendibili nella pratica attiva musicale</p> <p>Saper individuare le interazioni tra suono e altre forme espressive (gestuali, visive e testuali)</p> <p>Saper analizzare in forma critica i brani di musica concreta, elettronica</p>	<p>Livello 4</p> <p>I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono:</p> <p>Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio</p> <p>Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio</p> <p>Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.</p> <p>Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio</p>

TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE

CONOSCENZE	ABILITÁ'	COMPETENZE	LIVELLI EQF:4
L'alunno sarà in grado di riconoscere, analizzare e rielaborare: - gli elementi fondamentali di grammatica musicale	Saper analizzare, all'ascolto e in partitura delle opere di vario genere, stile ed epoca, di difficoltà superiore, cogliendone caratteristiche morfologiche	L'alunno sarà in grado di - effettuare l'analisi melodica, armonica di Corali figurati e della Sonata bitematica tripartita - accompagnare melodie tonali	Livello 4 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono: Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

AREA SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

Gli alunni diversamente abili non sono affidati a un solo docente di sostegno ma a tutti i docenti del consiglio di classe che collaborano nell'ottica di raggiungere gli obiettivi di competenza prefissati nei Piani Educativi Individuali. Gli insegnanti di sostegno organizzano il loro lavoro al fine di realizzare la piena integrazione e garantire il successo scolastico degli alunni dell'intero gruppo classe.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere sé, il proprio corpo, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, i propri stili e ritmi di apprendimento, i propri comportamenti, le dinamiche interiori e il dialogo interno. -Denominare le principali emozioni. - Riconoscere i modi con cui le emozioni si manifestano (viso, gestualità, tono della voce). -Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio. -Conoscere le proprie capacità, i propri limiti e risorse. -Conoscere semplici processi progettuali per raggiungere obiettivi prestabiliti. -Riconoscere comportamenti corretti e scorretti. -Riconoscere atteggiamenti e parole appartenenti alla sfera dell'amicizia e del litigio. -Riconoscere situazioni di conflitto e individuare cause e conseguenze. -Riconoscere la necessità delle regole. -Conoscere il significato di ascolto. 	<ul style="list-style-type: none"> -Attribuire un senso alle proprie emozioni e alla loro espressione. -Esprimere le emozioni con modalità socialmente accettabili. -Discriminare tra emozioni e sentimenti. -Identificare i propri punti di forza e punti di debolezza e saperli gestire. -Ascoltare ed osservare gli altri. -Scegliere e decidere. -Attribuire incarichi e responsabilità. -Condividere scelte e decisioni. -Attivarsi per raggiungere uno scopo comune. -Superare l'egocentrismo. -Aiutare chi ha difficoltà ad esprimersi e a partecipare. -Essere consapevole della visione altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> -Esprimere verbalmente emozioni e sentimenti. -Comunicare i propri sentimenti (non solo verbalmente). -Sostenere l'autostima. -Progettare attività. -Progettare insieme decisioni e soluzioni. -Lavorare per giungere ad una produzione individuale e di gruppo. -Organizzare la giornata. -Suddividere i carichi di lavoro. -Valutare il proprio lavoro e quello altrui in base a criteri inizialmente esplicitati. -Scegliere e decidere autonomamente. - Auto - controllarsi per il raggiungimento di uno scopo. -Compiere una scelta sulla base delle proprie aspettative e caratteristiche. -Decodificare correttamente l'intenzione di messaggi vari. -Rispettare le regole stabilite collettivamente. -Attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti. -Prendere coscienza del gruppo, accettare punti di vista differenti e individuare strategie di superamento del conflitto. 	

		-Assumere comportamenti di rispetto per gli altri e riconoscere i bisogni dell'altro. -Porsi in ascolto attivo. -Esprimere in modo adeguato le proprie idee. -Rispettare il proprio ruolo.	
--	--	---	--

Linee generali per la definizione di una programmazione verticale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (legge 145 del 30/12/2018)

Date le finalità espresse e le modalità di svolgimento delle attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento la Guida operativa ministeriale precisa che:

Nei PTCO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze dei PCTO risultano accertati in diversi modi. Esistono, tuttavia, modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso svolto (ad esempio rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale, ...) in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze e nei successivi provvedimenti attuativi. In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Anche in questo caso esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work. In tutti i casi l'accertamento delle competenze in uscita dai percorsi deve essere operato entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto, sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica. In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 226/2005 e dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122, secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011 e del decreto 195/2017 si sottolinea che: a. nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO; b. qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo PCTO. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti. Secondo l'articolo 6 del d.lgs. 77/2005. 20 L'incidenza delle esperienze di PCTO sulla valutazione del comportamento è collegata all'atteggiamento e all'impegno dello studente durante l'attività presso la struttura ospitante, essendo valorizzato il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno. La certificazione rappresenta uno dei pilastri per l'innovazione del sistema d'istruzione e, quindi, anche per la valorizzazione dei PCTO. Tutti i soggetti coinvolti ne devono trarre beneficio. Dal punto di vista dello studente, la certificazione delle competenze:

- testimonia la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento;
- facilita la mobilità, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato;
- sostiene l'occupabilità, mettendo in luce le competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- promuove l'auto-valutazione e l'auto-orientamento, in quanto consente allo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di auto-valutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

Dal punto di vista delle istituzioni scolastiche, la certificazione rende trasparente la qualità dell'offerta formativa. Per mezzo della descrizione delle attività attraverso le quali sono state

mobilitate le competenze dello studente, la scuola rende trasparente il processo attivato in relazione ai risultati conseguiti, con l'assunzione di responsabilità che testimonia la qualità della propria offerta formativa. Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato. Il diploma attesta, infatti, l'indirizzo, la durata del corso di studi e il punteggio ottenuto, mentre il curriculum riporta: - le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse; - in forma descrittiva, i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese; - le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite.

In considerazione di quanto previsto dalla Guida Operativa ministeriale per l'attuazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento in merito agli esiti di verifica ed in considerazione della necessità di effettuare una programmazione verticalizzata del curriculum di Istituto che conduca ogni singolo studente a conseguire le competenze in uscita previste dal PECUP, il Liceo Statale "Tarantino" indirizzerà gli alunni delle classi terze, quarte e quinte presso strutture ospitanti in convenzione al fine di svolgere i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per un totale di 90 ore e ne valuterà i risultati di apprendimento in certificati delle competenze che saranno acquisiti dai Consigli di classe e inseriti nel Curriculum dello studente, per essere valutati nello scrutinio di ammissione agli Esami di stato e nel Certificato finale delle competenze.

Dato il carattere ordinamentale di tali attività, saranno adeguati anche i criteri per l'attribuzione del voto di comportamento ed il Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia, in modo da integrarle completamente nel Patto formativo stipulato tra l'istituzione scolastica e lo studente. Come da "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro, concernente i diritti e i doveri *degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77*".

Al fine di consentire esperienze formative, informative, orientative e professionalizzanti in un *percorso unico ed articolato*, ma soprattutto coerenti con l'identità del Liceo Statale "Tarantino", che comprende indirizzi classico, scientifico, scientifico-opzione scienze applicate, linguistico e musicale, con gli obiettivi didattici stabiliti nel PTOF e con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale, saranno sviluppati, mediante programmazione verticalizzata, progetti triennali in settori vocazionali del territorio coerenti con i bisogni formativi ed orientativi degli studenti, coerenti con i differenti indirizzi di studio coinvolgendo:

- a) Le associazioni culturali e/o sportive del territorio;
- b) Le aziende operanti in diversi settori, specialmente quelle che si occupano di sostenibilità;
- c) Il Museo-Fondazione "Ettore Pomarici Santomasi";
- d) Il Conservatorio musicale di Matera;
- e) Enti e associazioni musicali del territorio.
- f) Enti che consentano di porre in essere l'acquisizione di competenze trasversali rispetto al curriculum disciplinare di indirizzo (soft skills) anche mediante moduli didattici digitali o realizzati mediante metodologia blended.

Saranno, inoltre, realizzati moduli trasversali relativi al diritto ed all'economia di impresa in maniera da consentire agli studenti l'acquisizione di competenze riguardanti l'auto imprenditorialità e moduli trasversali relativi alla sicurezza sul luogo di lavoro finalizzati al conseguimento della consapevolezza dell'importanza di porre in essere precise norme a garanzia della sicurezza propria e altrui in ambienti di lavoro.

Allegato A

Curricolo verticale per l'insegnamento dell'Educazione Civica

(In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92 e dalle Linee guida del M.I. per l'insegnamento dell'educazione civica).

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione trasversale all'interno delle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3 della Legge, una revisione dei curricula di istituto al fine di adeguarli alle nuove disposizioni. Esse prevedono, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, riconosce quest'ultima non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta Costituzionale è posta a fondamento dell'insegnamento in quanto matrice organica di ampia valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento ai soggetti che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che in essa si svolgono. Priorità irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono l'acquisizione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, i quali si concretizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al rispetto di se', degli altri e dell'ambiente circostante. Per questo, accanto ai valori e alle competenze inerenti allo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole, l'Istituto include nel proprio curriculum la conoscenza diretta della Costituzione della Repubblica italiana, documento fondamentale della nostra democrazia, vera "mappa di valori", indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli sociali e istituzionali. L'intento dell'offerta formativa dell'Istituto è quello di ampliare i singoli insegnamenti disciplinari e le loro connessioni interdisciplinari attraverso l'approfondimento di nuclei tematici quali: Legalità e responsabilità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale, Valorizzazione dei beni culturali, Consapevolezza digitale, Educazione alla convivenza.

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di potenziare le competenze di ciascuno studente e studentessa in maniera integrata, è impostato in maniera interdisciplinare coinvolgendo i docenti di tutte le discipline. Esso intende fornire una cornice istituzionale che inglobi e valorizzi attività e percorsi didattici elaborati dai consigli di classe e dai dipartimenti disciplinari, avendo come finalità lo sviluppo di competenze e, dunque, di

conoscenze, abilità, comportamenti/atteggiamenti tesi a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione alla vita sociale, politica ed economica del nostro Paese e della Comunità Europea.

Gli interventi formativi rientrano a pieno titolo nel curriculum della studentessa e dello studente da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21). Ai differenti nuclei tematici nei quali si articola il curriculum di istituto di Educazione Civica fanno riferimento percorsi di studio pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico ma progettati in senso longitudinale in considerazione di un loro sviluppo nell'arco del quinquennio.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline, inseriti nel PTOF, sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore di classe, in quanto coordinatore dell'insegnamento, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e con le tematiche effettivamente trattate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, con particolare riferimento alla rubrica di valutazione approvata dal Collegio dei docenti ed inserita nel PTOF. Tali strumenti sono applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni e delle alunne delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. Nelle pagine seguenti è riportato il curriculum verticale per l'insegnamento dell'educazione civica descritto per classi ed insegnamenti disciplinari. Per quel che riguarda la ripartizione delle ore per singole discipline si rinvia al PTOF di Istituto.

Nuclei di apprendimento fondamentali per la CLASSE PRIMA

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ				
Contenuti e trasversalità disciplinari	Competenze			Competenze in uscita (Allegato C Integrazioni al PECUP)
	Conoscenze	Abilità	Comportamenti e atteggiamenti	
Italiano (011) ▪ La repubblica e i suoi fondamenti	▪ Principi costituzionali di base.	▪ Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera;	▪ Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato; ▪ Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica;	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; ▪ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
Geostoria (011) ▪ La democrazia e cittadinanza: i suoi fondamenti	▪ Cittadino e stato nell'antichità; ▪ Democrazia diretta e indiretta; ▪ Etnia, stato e nazione.	▪ Possedere un lessico specifico di base; ▪ Saper costruire mappe concettuali, linee del tempo e schemi;	▪ Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica.	
Latino (011) ▪ Istituzioni dell'uomo romano: famiglia, religione, stato	▪ Lessico di base del civis Romanus; ▪ Diritti umani nel mondo classico.	▪ Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione; ▪ Saper leggere cartine e grafici.		
Italiano (013) ▪ Individuo e società ▪ La repubblica e i suoi fondamenti	▪ Definizione di individuo e Società; ▪ La Repubblica: ieri e oggi.	▪ Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera;	▪ Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato; ▪ Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica;	
Geostoria (013) ▪ Lo Stato e le sue funzioni ▪ La democrazia e i suoi fondamenti	▪ Origini e compiti principali dello Stato; ▪ La democrazia diretta e rappresentativa.	▪ Possedere un lessico specifico di base; ▪ Saper costruire mappe concettuali, linee del tempo e schemi;	▪ Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; ▪ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso
Greco (013) ▪ Luoghi e lessico della democrazia antica	▪ Il lessico della politica in età classica; ▪ Gli spazi politici della democrazia antica.	▪ Saper riconoscere l'evoluzione		
Latino (013)				

<ul style="list-style-type: none"> Forme istituzionali e lessico della cittadinanza antica 		<p>diacronica di un fenomeno, di un'istituzione;</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper leggere cartine e grafici. 		<p>l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p>
<p>Lingua straniera Inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> Rules and regulations Regole e leggi Prove di democrazia a scuola 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza, ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione e rappresentanza; Acquisizione delle forme di partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica, dei diritti garantiti dalla scuola, come luogo di formazione e crescita culturale, e dalla vita e comunità scolastica; dei doveri che lo studente è chiamato ad adempiere attraverso la partecipazione all'attività degli organi collegiali scolastici, come consiglio di classe, consiglio di Istituto, consulta provinciale degli studenti e Parlamento regionale degli studenti e studentesse, attraverso la conoscenza dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper comprendere semplici testi in lingua su regole e comportamenti da osservare nella comunità scolastica e nel contesto familiare e sociale; Saper esprimere nella lingua veicolare, con lessico appropriato, semplici enunciati sul rispetto di norme, doveri, comportamenti, secondo principi di rapporti e convivenza sereni, anche in riferimento alla propria esperienza. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il valore di rapporti basati su forme di collaborazione e confronto all'interno di una comunità, mostrando capacità di compromesso e negoziazione, per il bene comune; Saper accettare e condividere le regole stabilite in contesti di vita quotidiana e scolastica; Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti; Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica; Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive; Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
<p>Lingua straniera Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> Les règles pour une cohabitation démocratique Regole per una convivenza democratica 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le leggi e le regole comuni negli ambienti di convivenza democratica come la scuola (regolamenti scolastici); Acquisire forme di partecipazione attiva e 	<ul style="list-style-type: none"> Saper comprendere semplici testi in lingua su regole e comportamenti da osservare nella comunità scolastica. Saper riconoscere e capire parole ed espressioni molto 	<ul style="list-style-type: none"> Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica; Saper accettare e condividere le regole stabilite in contesti di vita quotidiana o scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del paese studiato per rispondere ai propri doveri di cittadini europei ed esercitare con consapevolezza i diritti politici a livello nazionale ed internazionale.
<p>Lingua straniera Tedesco</p>				

<ul style="list-style-type: none"> Regeln für ein demokratisches Zusammenleben Regole per una convivenza democratica 	responsabile alla vita scolastica; <ul style="list-style-type: none"> Confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata. 	semplici riguardanti l'argomento trattato; <ul style="list-style-type: none"> Saper usare espressioni e frasi semplici per descrivere i Paesi della lingua che si studia. 		
Religione cattolica <ul style="list-style-type: none"> Costituzione 	<ul style="list-style-type: none"> Articoli 3,7 e 19: pieno sviluppo della persona, rapporti tra stato e chiesa, libera professione di fede. 	<ul style="list-style-type: none"> Distinguere le differenti fonti normative, religiose e civili e la loro gerarchia con riferimento all'ordinamento italiano e alla sua struttura. 	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere comportamenti rispettosi delle norme di convivenza civile e religiosa. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrative del nostro Paese.

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE				
Contenuti e trasversalità disciplinari	Competenze			Competenze in uscita (Allegato C Integrazioni al PECUP)
	Conoscenze	Abilità	Comportamenti e atteggiamenti	
Scienze naturali <ul style="list-style-type: none"> Persone Ambiente e Territorio 	<ul style="list-style-type: none"> L'acqua: una risorsa per tutti. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana; Possedere un lessico scientifico; Saper costruire mappe concettuali linee e schemi Stimolare la consapevolezza del valore delle risorse idriche per la Terra e l'Uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare la sostenibilità come stile di vita; Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Fisica <ul style="list-style-type: none"> Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle 	<ul style="list-style-type: none"> Le energie rinnovabili legate al riciclo e allo smaltimento di rifiuti. L'equilibrio dei sistemi semplici e complessi. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera; Possedere un lessico specifico; 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare la sostenibilità come stile di vita; Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; Compiere le scelte di partecipazione alla vita

<p>eccellenze produttive del Paese;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper costruire mappe concettuali, linee del tempo e schemi; ▪ Saper leggere cartine e grafici; ▪ Saper cogliere i collegamenti e i nessi causali tra eventi; ▪ Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno. 	<p>messe in atto per contrastarli;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica ▪ Sviluppare la cittadinanza attiva. 	<p>pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
<p>Scienze Motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione dell'attività fisica per il raggiungimento del benessere e la tutela della salute 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come prevedono le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare i comportamenti di base riguardo l'abbigliamento, l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza; ▪ Comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali, leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica con riferimento al benessere psicofisico proprio e altrui; ▪ Sviluppare la cittadinanza attiva con riferimento alla sostenibilità e alla relazione con l'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. ▪ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
<p>Disegno e storia dell'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cura dei beni culturali ed artistici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Educazione al rispetto del patrimonio culturale, materiale e immateriale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper collocare l'opera d'arte nel contesto storico- artistico e culturale; ▪ Possedere il lessico specifico della materia; ▪ Comprendere lo spazio geometrico nella 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare un atteggiamento consapevole e rispettoso, verso il patrimonio culturale presente sul proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

		definizione degli elementi fondamentali.		
Teoria, analisi e composizione Storia della musica	<ul style="list-style-type: none"> Educazione al rispetto del patrimonio culturale immateriale (Il tarantismo e Artigianato tradizionale del violino a Cremona); Il "Paesaggio sonoro". 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare riprese sonore in contesti reali; Saper riconoscere gli elementi strutturali del tarantismo; Saper individuare gli ambiti e di sviluppo del fenomeno del Tarantismo; Saper riconoscere gli elementi qualitativi della liuteria cremonese. 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire tecniche analitiche relative all'utilizzo della musica nei vari contesti multimediali; Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. 	<ul style="list-style-type: none"> Ampliare la conoscenza del territorio locale attraverso lo studio del Paesaggio Sonoro; Sensibilizzare e informare gli studenti sulla problematica dell'inquinamento acustico; Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Italiano (011) <ul style="list-style-type: none"> Individuo e società Patrimonio culturale e immateriale 	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di individuo e società; Forme di tradizione ed espressione culturale; Educazione al rispetto del patrimonio culturale, materiale e immateriale. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera; Possedere un lessico specifico; Saper costruire mappe concettuali, linee del tempo e schemi; Saper leggere cartine e grafici; Saper cogliere i collegamenti e i nessi causali tra eventi; Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno. 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare la sostenibilità come stile di vita; Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli; Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica Sviluppare la cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e trasversalità Disciplinari	Competenze			Competenze in uscita (Allegato C Integrazioni al PECUP)
	Conoscenze	Abilità	Comportamenti e atteggiamenti	
Informatica <ul style="list-style-type: none"> Cittadinanza digitale 	<ul style="list-style-type: none"> I tipi di software e gli aspetti legati al loro utilizzo; Legge sul copyright e le diverse licenze d'uso. Sanzioni civili e penali inerenti l'uso 	<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire una coscienza critica dell'uso dei software, in funzione del rispetto delle norme di tutela di tutte le opere di ingegno. 	<ul style="list-style-type: none"> Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;

	scorretto dei software.			<ul style="list-style-type: none"> Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Matematica <ul style="list-style-type: none"> Cittadinanza digitale 	<ul style="list-style-type: none"> Il diritto di autore e il plagio nel mondo digitale. La tutela della privacy, cenni sulla crittografia. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la rete Internet in modo appropriato; Sapersi orientare e comportare correttamente in una società mediatizzata. 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare un atteggiamento attivo e consapevole nell'utilizzo delle nuove tecnologie anche al fine di un pieno utilizzo della propria cittadinanza. 	

Nuclei di apprendimento fondamentali per la CLASSE SECONDA

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ				
Contenuti e trasversalità disciplinari	Competenze			Competenze in uscita (Allegato C Integrazioni al PECUP)
	Conoscenze	Abilità	Comportamenti e atteggiamenti	
Latino (011)	<ul style="list-style-type: none"> Fondamenti etici della cittadinanza; 			<ul style="list-style-type: none"> Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cittadini e cittadini del mondo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il lessico della diversità: cittadini e stranieri. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare e comprendere un testo scritto; ▪ Possedere un lessico specifico; ▪ Saper costruire mappe concettuali e schemi; ▪ Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione; ▪ Saper leggere cartine e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi; ▪ Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale; ▪ Sviluppare la cittadinanza attiva; ▪ Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. 	<p>nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica; ▪ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
<p>Italiano (011)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Mafie e legalità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Educazione alla legalità e alla cittadinanza sostenibile; ▪ Conoscenza del fenomeno delle mafie. 			
<p>Geostoria (011)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La democrazia e cittadinanza: i suoi fondamenti; ▪ Principi costituzionali; ▪ Globalizzazione e migrazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cittadino e stato nell'antichità; ▪ Democrazia diretta e indiretta; ▪ Etnia, stato e nazione; ▪ La cittadinanza europea Principi fondamentali della costituzione. 			
<p>Greco e Latino (013)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Educazione alla convivenza civile: comparazione fra civiltà 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lessico della politica in età classica; ▪ Forme di gestione del potere. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare e comprendere un testo scritto; ▪ Possedere un lessico specifico; ▪ Saper costruire mappe concettuali e schemi; ▪ Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione e rapportare al presente lo studio dell'antichità; ▪ Saper leggere cartine e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi; ▪ Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale; ▪ Sviluppare la cittadinanza attiva; ▪ Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica; ▪ Cogliere la complessità dei problemi politici, sociali, economici e formulare risposte personali documentate; ▪ Partecipare al dibattito culturale. 	
<p>Italiano (013)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Educazione alla legalità e mafie 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza del fenomeno delle mafie 			

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE		
Contenuti e trasversalità disciplinari	Competenze	Competenze in uscita (Allegato C Integrazioni al PECUP)

	Conoscenze	Abilità	Comportamenti e atteggiamenti	
Fisica <ul style="list-style-type: none"> Educazione Stradale: lo spazio di frenata; Ottica geometrica (uso degli specchi nell'educazione stradale); Funzionamento dell'autovelox con fotocellule. 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare il codice della strada e conoscere le regole minime; Saper analizzare un fenomeno reale con le conoscenze acquisite in teoria; Saper analizzare semplici fenomeni ottici con l'utilizzo dei diversi tipi di specchi. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare e comprendere un testo scritto; Possedere un lessico specifico; Saper costruire mappe concettuali e schemi; Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione; Saper leggere cartine e grafici; Saper cogliere i rapporti causa-effetto. 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare la cittadinanza attiva; Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
Scienze naturali <ul style="list-style-type: none"> Raccolta differenziata e riciclo 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione sostenibile e uso efficiente delle risorse naturali; La sostenibilità nei gesti quotidiani. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper analizzare e comprendere un testo scritto; Possedere un lessico specifico; Saper costruire mappe concettuali e schemi; Saper cogliere i rapporti causa-effetto; Sensibilizzare alla raccolta differenziata dei rifiuti 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo". 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Scienze motorie <ul style="list-style-type: none"> Gli effetti negativi della sedentarietà nello sviluppo della persona 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i principali paramorfismi e dismorfismi e le linee guida per evitare atteggiamenti sedentari. 	<ul style="list-style-type: none"> Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; Adottare i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica. 	<ul style="list-style-type: none"> Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica; Sviluppare la cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale; Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza

				coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Disegno e Storia dell'arte <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cura e rispetto del patrimonio culturale materiale e immateriale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristiche del patrimonio dell'Umanità; ▪ Definizione di un bene culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare e comprendere un'Opera d'Arte; ▪ Possedere un lessico specifico; ▪ Visione, percezione, forma ▪ Operare semplici collegamenti tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare un atteggiamento consapevole e rispettoso, verso il patrimonio culturale presente sul proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare il patrimonio Artistico-Culturale e dei beni pubblici comuni.
Lingua straniera Inglese <ul style="list-style-type: none"> ▪ Healthy Lifestyle ▪ Stile di vita salutare 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Regole, abitudini alimentari per uno stile di vita salutare. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare e comprendere un testo scritto; ▪ Saper esporre e interagire in una conversazione, sul tema proposto, usando il lessico specifico; ▪ Saper riassumere in lingua gli elementi di una piramide alimentare; ▪ Saper riconoscere fattori di rischio per la propria salute in riferimento a cattivi stili di vita, improprie abitudini alimentari; ▪ Saper costruire schemi riassuntivi partendo da idee chiave a cui collegare aspetti afferenti il tema centrale, usando lessico specifico, anche in modo creativo in presentazioni in power point, per relazionare sull'argomento proposto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare nella condotta quotidiana i principi di sostenibilità, in termini di salute e benessere psico-fisico; ▪ Adottare abitudini basate su un sano regime alimentare e regole quotidiane per uno stile di vita salutare; ▪ Attivare l'attenzione sui comportamenti a rischio per la propria salute, in riferimento a cattivi stili di vita, nell'ottica di consumo responsabile, potenziando lo sviluppo di atteggiamenti favorevoli al benessere psico-fisico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

<p>Lingua straniera Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Promouvoir le bien-être par le biais d'une alimentation durable ▪ Promuovere il benessere attraverso un'alimentazione sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le abitudini alimentari dei paesi di cui si studia la lingua per uno stile di vita salutare e le questioni relative al consumo, allo spreco, alla povertà e alla sostenibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper comprendere in modo globale testi orali e scritti riguardanti le abitudini alimentari del paese di cui si studia la lingua e la problematica della fame; ▪ Saper estrapolare le informazioni più importanti; ▪ Saper esprimere la propria opinione in riferimento all'argomento affrontato e formulare delle regole per uno stile di vita salutare e per una corretta alimentazione; ▪ Saper produrre dei testi lineari e coesi per riferire la problematica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflettere sulla fame e la malnutrizione e sui loro principali effetti sulla vita umana; ▪ Apportare il contributo alla sfida della lotta alla fame; ▪ Essere sensibili sui comportamenti a rischio; ▪ Comprendere l'importanza del consumo responsabile. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
<p>Lingua straniera Tedesco</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gesunde Lebensweise und Ernährung: Nachhaltig leben ▪ Stile di vita e alimentazione salutare: vivere in modo sostenibile 				
<p>Storia della musica, teoria analisi e composizione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Educazione al rispetto del patrimonio culturale immateriale (Canto a tenore sardo e Artigianato tradizionale del violino a Cremona). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper riconoscere gli elementi strutturali del canto a tenore sardo; ▪ Saper individuare gli ambiti e i problemi sociali cui si rivolge il canto a tenore sardo; ▪ Saper riconoscere gli elementi qualitativi della liuteria cremonese. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
<p>Religione Cattolica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo Sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il patrimonio culturale; ▪ I luoghi di culto del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper riconoscere il valore storico, culturale ed artistico dei luoghi di culto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere comportamenti e atteggiamenti rispettosi dei luoghi di culto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
<p>Italiano (011)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuo e società Patrimonio culturale e immateriale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza e finalità della comunicazione in relazione ai contesti sociali; ▪ Forme di tradizione ed espressione culturale; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare e comprendere un testo scritto; ▪ Possedere un lessico specifico; ▪ Saper costruire mappe concettuali e schemi; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita; ▪ Individuare i pro e i contro della globalizzazione; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; ▪ Compiere le scelte di partecipazione alla vita

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La società dei consumi; ▪ Educazione al rispetto del patrimonio culturale, materiale e immateriale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione; ▪ Saper leggere cartine e grafici; ▪ Saper cogliere i rapporti causa-effetto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Condividere le differenze e valorizzare le diversità; ▪ Sviluppare la cittadinanza attiva; ▪ Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. 	<p>pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
--	--	--	---	--

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e trasversalità Disciplinari	Competenze			Competenze in uscita (Allegato C Integrazioni al PECUP)
	Conoscenze	Abilità	Comportamenti e atteggiamenti	
Informatica <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cittadinanza digitale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La comunicazione digitale e il rispetto dell'altro; ▪ Le norme etiche connesse all'uso di strumenti digitali (rapporti interpersonali); ▪ La Netiquette come stile di comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere in grado di utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali in maniera corretta per trasmettere messaggi con opportune tecniche di comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire la coscienza dell'uso amplificato degli strumenti digitali, nelle comunicazioni interpersonali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
Matematica <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cittadinanza digitale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cercare e analizzare correttamente le informazioni: riconoscere le fake- news. ▪ Deep fake e il concetto di intelligenza artificiale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare la rete Internet in modo appropriato; ▪ Sapersi orientare e comportare correttamente in una società mediatizzata. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare un atteggiamento attivo e consapevole nell'utilizzo delle nuove tecnologie anche al fine di un pieno utilizzo della propria cittadinanza. 	

Nuclei di apprendimento fondamentali per la CLASSE TERZA

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ				
Contenuti e trasversalità disciplinari	Competenze			Competenze in uscita (Allegato C Integrazioni al PECUP)
	Conoscenze	Abilità	Comportamenti e atteggiamenti	
Lingue straniera Inglese ▪ Magna Carta ▪ Common Law/European Institutions -John Ball's speech	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Evoluzione delle principali fasi storiche della Monarchia Costituzionale; ▪ Giurisdizione Britannica; ▪ Trattati e Istituzioni europei. - Principi di democrazia e uguaglianza sociale contro ogni forma di sfruttamento. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper comprendere testi scritti sulla storia ed evoluzione di forme di governo più democratiche e l'origine dei principi della giurisdizione anglosassone; ▪ Saper esporre l'origine e i principi fondanti della Monarchia Costituzionale inglese, usando lessico appropriato; ▪ Saper cogliere le differenze storico-culturali, in un'ottica di comparazione con la propria cultura; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare e saper riferire aspetti connessi alla cittadinanza per gli argomenti proposti; ▪ Sviluppare la capacità di osservazione e analisi di aspetti storici peculiari, secondo un'ottica di confronto e contrasto con la propria tradizione storico- culturale; ▪ Promuovere atteggiamenti volti al rispetto dei diritti umani ed equità sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica; ▪ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità e illegalità.

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitare un pensiero critico su aspetti dei temi proposti. 		
Italiano (013) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tricolore e inno nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Storia della bandiera italiana; ▪ Storia dell'inno nazionale. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adottare i comportamenti più adeguati per la sicurezza propria e altrui in situazioni ordinarie o straordinarie di pericolo; ▪ Cogliere la complessità dei problemi morali, esistenziali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; ▪ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
Latino (013) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lucrezio e il De rerum natura 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eventi storici sottesi alla descrizione della peste di Atene in Lucrezio; ▪ Il mondo concettuale di Lucrezio; ▪ Acquisizione del lessico specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana, classica e straniera; ▪ Possedere un lessico specifico; ▪ Saper costruire mappe concettuali e schemi; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adottare i comportamenti più adeguati per la sicurezza propria e altrui in situazioni ordinarie o straordinarie di pericolo; ▪ Cogliere la complessità dei problemi morali, esistenziali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; ▪ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
Greco (013) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il mito del kratos: la civiltà aristocratica nell'epica omerica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La "civiltà di vergogna" nell'epica omerica; ▪ Itinerario di confronto con il dettato della Costituzione repubblicana. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione; ▪ Saper leggere cartine e grafici; ▪ Imparare dal passato a vivere nel presente. 		
Italiano (011) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Legalità ▪ Individuo e società 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contributi di altre culture nella formazione della cultura occidentale; ▪ La cultura nell'era dei social; ▪ Educazione alla legalità; ▪ Intellettuale e società. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera; ▪ Possedere un lessico specifico; ▪ Saper costruire mappe concettuali e schemi; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare la coscienza del patrimonio culturale; ▪ Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; ▪ Essere consapevoli del valore e delle regole della

<p>Latino (011)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Civis nel pubblico e nel privato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Humanitas e cultura latina; ▪ Lo scontro politico: la manipolazione della parola. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione; ▪ Saper leggere cartine e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica; ▪ Sviluppare la cittadinanza attiva; ▪ Sviluppare le competenze linguistiche per una migliore interazione nel contesto sociale. 	<p>vita democratica anche attraverso</p> <p>l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare al dibattito culturale; ▪ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; ▪ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
<p>Storia e Filosofia</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La Costituzione e le garanzie dell'uomo e del cittadino: artt. 1-12 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi degli artt. 1-12 della Costituzione italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera; ▪ Possedere un lessico specifico; ▪ Saper costruire mappe concettuali e schemi; ▪ Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione; ▪ Saper leggere cartine e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento; ▪ Comprendere il ruolo dei principi fondamentali della Costituzione all'interno della vita sociale; ▪ Sviluppare la cittadinanza attiva; ▪ Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; ▪ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;

				<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; ▪ Partecipare al dibattito culturale; ▪ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
--	--	--	--	---

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti e trasversalità disciplinari	Competenze			Competenze in uscita (Allegato C Integrazioni al PECUP)
	Conoscenze	Abilità	Comportamenti e atteggiamenti	
<p>Fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Educazione Stradale: gli urti elastici ed anelastici, gli incidenti e i crash-test (LS e OSA) ▪ Il risparmio energetico e le nuove tecnologie legate all'utilizzo di energie rinnovabili (tutti gli indirizzi) ▪ L'educazione Stradale e lo spazio di frenata (LICEO CLASSICO, LINGUISTICO E MUSICALE) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare il codice della strada e conoscere le regole minime; ▪ Saper analizzare un fenomeno reale con le conoscenze acquisite in teoria; ▪ Saper effettuare una scelta consapevole nel risparmio energetico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera; ▪ Possedere un lessico specifico; ▪ Saper costruire mappe concettuali e schemi; ▪ Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione; ▪ Saper leggere cartine e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare la cittadinanza attiva; ▪ Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica; ▪ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; ▪ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
<p>Scienze motorie</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i principi fondamentali per 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Maturare un atteggiamento positivo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare le regole di un corretto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Compiere le scelte di partecipazione alla

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Educazione ad un'alimentazione sostenibile 	<p>un'alimentazione sana e sostenibile.</p>	<p>verso uno stile di vita sano e attivo;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Adottare i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica. 	<p>comportamento alimentare, sviluppando gusto, consapevolezza e il giusto atteggiamento nei confronti dell'alimentazione.</p>	<p>vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive; ▪ Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
<p>Disegno e Storia dell'arte I beni culturali e paesaggistici locali e nazionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Educazione al rispetto del patrimonio culturale, materiale e immateriale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare e comprendere un'Opera d'Arte; ▪ Possedere un lessico specifico; ▪ Operare collegamenti tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa; ▪ Padroneggiare il disegno grafico geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare un atteggiamento consapevole e rispettoso, verso il patrimonio culturale e paesaggistico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.
<p>Lingua straniera Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La pollution; environnement et climat ▪ L'inquinamento; l'ambiente ed il clima 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le questioni legate all'ambiente e alla cura del territorio; ▪ Conoscere le nuove fonti di energia rinnovabili. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper descrivere oralmente o per iscritto i problemi ambientali, esprimendo opinioni e motivandole; ▪ Partecipare ad una discussione di argomento ambientale dando consigli sul risparmio energetico nella vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contrastare il cambiamento climatico; ▪ Capire come governi, organizzazioni e leader mondiali si impegnano a combattere i cambiamenti climatici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
<p>Lingua straniera Tedesco</p>				

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sind wir umweltfreundlich? Umwelt und Klimaschutz ▪ Rispettiamo l'ambiente? L'ambiente e le misure in difesa del clima 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper definire strategie d'azione; ▪ Saper individuare cause ed effetti dell'inquinamento. 		
Teoria, analisi e composizione Storia della musica Tecnologie musicali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Educazione al rispetto del patrimonio culturale immateriale (Tarantismo e Artigianato tradizionale del violino a Cremona). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper riconoscere gli elementi strutturali del tarantismo; ▪ Saper individuare gli ambiti in cui si sviluppa il tarantismo; ▪ Saper riconoscere gli elementi qualitativi della liuteria cremonese. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; ▪ Acquisire tecniche analitiche relative all'utilizzo della musica nei vari contesti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Religione Cattolica <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo Sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali; ▪ Lettura di brani scelti dall'Enciclica "Laudato Sii". 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le principali problematiche ambientali e le responsabilità umane nell'attuale degrado. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere comportamenti e atteggiamenti rispettosi dei luoghi di culto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Italiano (011) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il territorio ▪ Patrimonio culturale Integrazione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contributi di altre culture nella formazione della cultura occidentale; ▪ Risorse e territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera; ▪ Possedere un lessico specifico; ▪ Saper costruire mappe concettuali e schemi; ▪ Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione; ▪ Saper leggere cartine e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare la coscienza del patrimonio culturale; ▪ Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli; ▪ Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica; ▪ Sviluppare la cittadinanza attiva Sviluppare le competenze linguistiche per una migliore interazione nel contesto sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; ▪ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Scienze Naturali ▪ Benessere: Siamo quello che mangiamo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valorizzazione dei prodotti alimentari del Territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare e comprendere un testo scritto; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita; ▪ Individuare i pro e i 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possedere un lessico specifico; ▪ Saper costruire mappe concettuali e schemi; ▪ Saper cogliere i rapporti causa-effetto; ▪ Comprendere l'importanza delle varietà locali dei prodotti alimentari ai fini della salvaguardia della Biodiversità. 	contro della globalizzazione; <ul style="list-style-type: none"> ▪ Condividere le differenze e valorizzare la biodiversità; ▪ Sviluppare la cittadinanza attiva. 	principio di responsabilità; <ul style="list-style-type: none"> ▪ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; ▪ Rispettare e valorizzare il patrimonio rurale.
--	--	--	--	--

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e trasversalità Disciplinari	Competenze			Competenze in uscita (Allegato C Integrazioni al PECUP)
	Conoscenze	Abilità	Comportamenti e atteggiamenti	
Informatica <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischi e insidie del web 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il web; ▪ La comunicazione ingannevole; ▪ Falsificazione delle notizie; ▪ Il condizionamento subliminale; ▪ La rete e il sistema pubblicitario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere in grado di riconoscere messaggi "condizionanti" attraverso la comparazione di differenti modalità comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere in grado di assumere un atteggiamento critico nei confronti delle inserzioni pubblicitarie pervenute tramite rete digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; ▪ Sviluppare un atteggiamento attivo e consapevole nell'utilizzo delle nuove tecnologie anche al fine di un pieno utilizzo della cittadinanza.
Matematica <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'identità digitale (tutti gli indirizzi) <p>Le antenne paraboliche e il loro utilizzo nell'ambito delle energie rinnovabili (LS e OSA)</p> <p>Lettura ed interpretazione dati e grafici (liceo classico, liceo musicale e liceo linguistico)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare un problema e modellizzare la risoluzione; ▪ Acquisire conoscenze trasversali nella risoluzione di un problema di matematica; ▪ Analizzare correttamente le informazioni; ▪ Conoscere le norme comportamentali del cittadino digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare la rete Internet in modo appropriato; ▪ Sapersi orientare e comportare correttamente in una società mediatizzata; ▪ Filtrare e condividere contenuti digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare un atteggiamento attivo e consapevole nell'utilizzo delle nuove tecnologie anche al fine di un pieno utilizzo della propria cittadinanza; ▪ Sviluppare un atteggiamento riflessivo e critico improntato alla curiosità aperta ed interessata al futuro. 	

Nuclei di apprendimento fondamentali per la CLASSE QUARTA

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ				
Contenuti e trasversalità disciplinari	Competenze			Competenze in uscita (Allegato C Integrazioni al PECUP)
	Conoscenze	Abilità	Comportamenti e atteggiamenti	
Italiano (013) ▪ Utopia, distopia e ragion di stato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il dibattito politico-letterario su democrazia e governo autocratico; ▪ Il lessico tecnico e la teoria politica di Machiavelli. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana, classica e straniera; ▪ Possedere un lessico specifico; ▪ Saper costruire mappe concettuali e schemi; ▪ Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione; ▪ Saper leggere cartine e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà nell'azione individuale e sociale; ▪ Attuare scelte di vita in linea con la tutela dei diritti fondamentali ed inalienabili dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; ▪ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile; ▪ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
Greco e Latino (013) ▪ Educazione alla pace	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tucidide e l'imperialismo ateniese; ▪ L'anelito alla pace nei poeti dell'età augustea; ▪ La "pace di Augusto" tra organizzazione del consenso e verità storica; ▪ Il giustificazionismo bellico nel mondo classico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Trarre insegnamento dal passato; ▪ Interpretare e valutare le opere classiche nella loro individualità storica ma con sensibilità moderna. 		
Italiano (011) ▪ Patrimonio culturale e immateriale: civiltà comparate; ▪ Linguaggio burocratico; ▪ La giustizia.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il potere della parola: ricordo e memoria; ▪ La scrittura di leggi e decreti; ▪ Legge e diritto nell'Illuminismo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana, classica e straniera; ▪ Possedere un lessico specifico; ▪ Saper costruire mappe concettuali e schemi; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare la coscienza del patrimonio culturale; ▪ Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri
Latino (011)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Mos maiorum; ▪ Il lessico tecnico della res publica; 			

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Patrimonio culturale e immateriale: civiltà comparate; ▪ La lingua della politica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Politica e religione nella letteratura latina. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione; ▪ Saper leggere cartine e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica; ▪ Sviluppare la cittadinanza attiva; ▪ Sviluppare le competenze linguistiche per una migliore interazione nel contesto sociale. 	<p>diritti politici a livello territoriale e nazionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; ▪ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; ▪ Partecipare al dibattito culturale; ▪ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; ▪ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie; ▪ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso
---	--	--	--	--

				<p>l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese; ▪ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
<p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La Costituzione e i Diritti e Doveri dei cittadini: artt. 13-54 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi della Parte I della Costituzione (artt. 13-54), con particolare attenzione agli articoli più significativi; ▪ Il diritto-dovere al lavoro nella Costituzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera; ▪ Possedere un lessico specifico; ▪ Saper costruire mappe concettuali e schemi; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere i principali diritti e doveri dei cittadini enunciati negli artt. 13-54 della Costituzione ▪ Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale ▪ Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro ▪ Sviluppare e diffondere un'etica del lavoro ▪ Comprendere le fasi principali del complesso rapporto tra Stato e Chiesa in Italia ▪ Riconoscere e diffondere l'importanza del diritto alla libertà politica, di opinione, di stampa, di religione ▪ Comprendere e diffondere la conoscenza della funzione democratica dei partiti politici ▪ Acquisire competenze trasversali per l'orientamento ▪ Sviluppare la cittadinanza attiva 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; ▪ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; ▪ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; ▪ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
<p>Filosofia</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il mondo del lavoro; ▪ Stato e Chiesa; ▪ I diritti politici nella Costituzione; ▪ I partiti politici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il mondo del lavoro: rapporti di lavoro ed evoluzione del mercato oggi; ▪ Il sindacalismo e le garanzie sindacali nella Costituzione; ▪ Lo Statuto dei Lavoratori; ▪ Tipologie contrattuali ▪ Principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro; ▪ La sicurezza sui luoghi di lavoro: il caso delle cosiddette 'morti bianche'; ▪ Il Reddito di Cittadinanza ed il lavoro; ▪ Il rapporto tra Stato e Chiesa in Italia dall'età medievale ad oggi, in part. i Patti Lateranensi e l'Accordo di Villa Madama; ▪ La laicità nella Costituzione; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione; ▪ Saper leggere cartine e grafici; ▪ Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti. 		

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La libertà religiosa; ▪ Il diritto di voto: dal suffragio ristretto al suffragio universale; ▪ Il sistema elettorale maggioritario, proporzionale e misto; ▪ Il referendum; ▪ Nascita e funzione dei partiti; ▪ I partiti politici nella Costituzione. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare al dibattito culturale; ▪ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; ▪ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
--	---	--	---	--

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE				
Contenuti e trasversalità disciplinari	Competenze			Competenze in uscita (Allegato C Integrazioni al PECUP)
	Conoscenze	Abilità	Comportamenti e atteggiamenti	
<p>Fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il fotovoltaico (descrizione della struttura e del funzionamento di una cella fotovoltaica; analisi di alcuni problemi modello sul dimensionamento di un pannello solare). (LICEO SCIENTIFICO E OSA) Il rendimento delle macchine frigorifere rispetto ai combustibili fossili (pompa di calore VS impianto di riscaldamento a gas). (LICEO CLASSICO, LINGUISTICO E MUSICALE) ▪ Conoscere le differenze elementari fra motori endotermici, ibridi, plug in ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere fonti alternative di energia; ▪ Conoscere nuove tipologie di macchine eco-sostenibili; ▪ Analizzare correttamente le informazioni; ▪ Conoscere le norme comportamentali del cittadino digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere la complessità dei problemi scientifici e sociali, formulare risposte personali; ▪ Adottare comportamenti adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare la sostenibilità come stile di vita • Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica • Sviluppare la cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; ▪ Rispettare l'ambiente curarlo, conservarlo e migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.

<p>ai fini della mobilità sostenibile (LICEO CLASSICO, LINGUISTICO E MUSICALE)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Inquinamento acustico (tutti gli indirizzi) ▪ Il contenuto armonico (liceo musicale) 				
<p>Scienze motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'etica sportiva come rispetto delle regole costituzionali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'etica sportiva attraverso l'analisi delle regole vigenti: doping, droghe e sostanze vietate. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corretta etica sportiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto delle regole. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; ▪ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
<p>Disegno e Storia dell'arte</p> <p>I beni culturali e paesaggistici locali e nazionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Educazione al rispetto del patrimonio culturale, materiale e immateriale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare e comprendere un'Opera d'Arte; ▪ Possedere un lessico specifico; ▪ Operare collegamenti tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa; ▪ Padroneggiare il disegno grafico geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare un atteggiamento consapevole e rispettoso, verso il patrimonio culturale e paesaggistico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

<p>Lingua straniera Inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gender equality and Women's empowerment; ▪ Cultural differences. ▪ Uguaglianza di genere ed emancipazione della donna; ▪ Differenze culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere fasi storiche dell'autodeterminazione della donna e l'influenza nella letteratura inglese; ▪ Conoscere l'importanza di preservare l'identità culturale, attraverso lo studio di esempi di differenze socio- politico, culturali nella letteratura inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper comprendere ed analizzare testi narrativi della letteratura inglese; ▪ Saper cogliere momenti e aspetti salienti del tema scelto, nella storia e nella letteratura inglese; ▪ Saper esporre ed interagire usando lessico adeguato; ▪ Saper esprimere semplici riflessioni, secondo un'ottica di analisi critica del tema proposto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uniformare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali e di genere; ▪ Operare confronti sulla diversità di genere in un'ottica di comprensione ed arricchimento reciproco; ▪ Mettere in atto atteggiamenti coerenti col rispetto del diritto fondamentale, quale l'uguaglianza tra soggetti, affrontando con razionalità il pregiudizio per contrastare forme di discriminazione culturale; ▪ Osservare comportamenti rispettosi delle persone, secondo i principi di solidarietà e inclusività. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale; ▪ Partecipare al dibattito culturale; ▪ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
<p>Lingua straniera Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Egalité entre les sexes; La société multiculturelle. ▪ Uguaglianza di genere; La società multiculturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le questioni sociali e politiche e cogliere la complessità dei problemi sociali e multiculturali; ▪ Imparare il lessico relativo a tutte le forme di uguaglianza e discriminazione e relativo alla società multiculturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper partecipare ad una discussione sui vantaggi di una società multiculturale, esprimendo la propria opinione e motivandola, ascoltando le opinioni altrui ed esprimendo accordo o disaccordo e cercando di abbattere eventuali pregiudizi; ▪ Saper parlare della situazione degli stranieri nel proprio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare i diritti umani e l'equità sociale; ▪ Assumere un atteggiamento di partecipazione responsabile; ▪ Promuovere la diversità, rispettare e promuovere la parità dei diritti umani; ▪ Promuovere una cultura di pace e di non-violenza; ▪ Favorire la l'integrazione; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di uguaglianza e di parità dell'azione individuale e sociale; ▪ Partecipare al dibattito culturale.
<p>Lingua straniera Tedesco</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Geschlechtergleichstellung erreichen; Die Multikultigesellschaft. ▪ Uguaglianza di genere; La società multiculturale. 				

		paese e delle iniziative a favore dell'integrazione delle culture; ▪ Saper cogliere nella diversità l'opportunità di un arricchimento.	▪ Combattere le disuguaglianze e le ingiustizie.	
Storia della musica, Tecnologie musicali, Teoria analisi e composizione	▪ Educazione al rispetto del patrimonio culturale immateriale (Il tarantismo e Artigianato tradizionale del violino a Cremona);	▪ Realizzare riprese sonore in contesti reali; ▪ Saper riconoscere gli elementi strutturali del tarantismo; ▪ Saper individuare gli ambiti e di sviluppo del fenomeno del Tarantismo; ▪ Saper riconoscere gli elementi qualitativi della liuteria cremonese.	▪ Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; ▪ Acquisire tecniche analitiche relative all'utilizzo della musica nei vari contesti multimediali.	▪ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Religione Cattolica ▪ Sviluppo sostenibile	▪ Diritti fondamentali della persona; ▪ Lettura di brani scelti dall'Enciclica "Fratelli Tutti".	▪ Essere in grado di riconoscere il valore dell'individuo e i valori di una società sempre più multiculturale.	▪ Promuovere il rispetto verso l'altro.	• Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali e politici; • Essere consapevole dei valori della vita democratica.
Scienze Naturali ▪ Benessere: No alle dipendenze	▪ Le principali dipendenze e le conseguenze sociali e sull'organismo umano.	▪ Possedere un lessico scientifico; ▪ Saper costruire mappe concettuali e schemi; ▪ Saper tutelare la salute del proprio corpo.	▪ Individuare i pro e i contro della globalizzazione; ▪ Promuovere atteggiamenti favorevoli al benessere personale e collettivo.	▪ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e trasversalità Disciplinari	Competenze			Competenze in uscita (Allegato C Integrazioni al PECUP)
	Conoscenze	Abilità	Comportamenti e atteggiamenti	
<p>Matematica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il gioco d'azzardo e la ludopatia; ▪ La lettura di un'indagine ISTAT. ▪ Applicazione della goniometria e trigonometria nel mondo reale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le truffe legate ai giochi on-line; ▪ Analisi e risoluzione di problemi reali utilizzando i principali concetti di calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità; ▪ Saper distinguere situazioni pericolose ed evitare di imbattersi in problematiche legate ai tanti giochi continuamente pubblicizzati in tv. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare la rete Internet in modo appropriato; ▪ Sapersi orientare e comportare correttamente in una società mediatizzata; ▪ Filtrare e condividere contenuti digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare un atteggiamento attivo e consapevole nell'utilizzo delle nuove tecnologie anche al fine di un pieno utilizzo della propria cittadinanza; ▪ Sviluppare un atteggiamento riflessivo e critico improntato alla curiosità aperto ed interessato al futuro. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
<p>Informatica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientamento alla scelta futura attraverso l'utilizzo di sistemi di ricerca digitali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identità digitale; ▪ Chiavi di ricerca e motori di ricerca. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere in grado di utilizzare la rete a fini di ricerca orientata alla scelta futura. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire atteggiamenti di valorizzazione della propria autonomia attraverso il corretto utilizzo di strumenti digitali. 	

Nuclei di apprendimento fondamentali per la CLASSE QUINTA

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ				
Contenuti e trasversalità disciplinari	Competenze			Competenze in uscita (Allegato C Integrazioni al PECUP)
	Conoscenze	Abilità	Comportamenti e atteggiamenti	
<p>Lingua straniera Inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Human Rights; ▪ The Rights of Mother Earth. ▪ Diritti umani; ▪ Diritti della Madre Terra. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere diritti inalienabili che ogni essere umano possiede; ▪ Conoscere esempi di violazione dei diritti fondamentali; ▪ Accettare la nostra responsabilità verso gli altri, verso le generazioni future e verso la Madre Terra per rimediare ai danni causati dagli esseri umani; ▪ Conoscere i diritti della Madre Terra e riflettere sulle conseguenze dello sfruttamento e delle alterazioni delle comunità, dei processi e degli equilibri che sostentano la vita sulla Madre Terra. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper comprendere e analizzare un testo letterario e non inerente all'argomento in oggetto; ▪ Saper riassumere le idee chiave ed inferire il messaggio trasmesso, in una visione critica, del tema proposto; ▪ Possedere lessico specifico per poter interagire ed argomentare nella discussione sul tema proposto; ▪ Saper costruire mappe concettuali e schemi per risalire dal testo al contesto storico-sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper riconoscere lavori, situazioni o circostanze che possano nuocere alla salute, alla sicurezza e alla morale; ▪ Adottare con urgenza un'azione collettiva per evitare che gli esseri umani provochino il cambiamento climatico ed altri danni alla Madre Terra. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo; ▪ Adottare sistemi di regolazione della condotta umana, che riconoscano i diritti inalienabili della Madre Terra e di tutti gli esseri che sono parte di essa.
<p>Lingua straniera Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La Constitution française; Le droits de l'homme et du citoyen Européen. ▪ La Costituzione francese; I diritti dell'uomo e del cittadino europeo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il sistema politico del paese di cui si studia la lingua, i compiti e le funzioni essenziali degli Organi di Stato per rispondere ai propri doveri di cittadino europeo attivo; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper informare oralmente o per iscritto sul sistema politico del paese di cui si studia la lingua, sui principali organi di Stato francesi e le loro funzioni; ▪ Saper comprendere conversazioni e testi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere e rispettare i valori che sono alla base della costituzione; ▪ Rispettare i diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino europeo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

<p>Lingua straniera Tedesco</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Grundgesetz für die Bundesrepublik Deutschland; Die Menschenrechte. ▪ La Costituzione tedesca; I diritti umani. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la Costituzione e i diritti umani da essa riconosciuti. 	<p>scritti di una certa complessità inerenti all'argomento trattato.</p>		
<p>Italiano (013)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cyberbullismo e omofobia 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi di cittadinanza digitale; ▪ Regole di comportamento in rete; ▪ Rispetto e valorizzazione della diversità individuale come elemento di ricchezza sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana, classica e straniera; ▪ Possedere un lessico specifico; ▪ Saper costruire mappe concettuali e schemi; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, psicologici e sociali e formulare risposte personali documentate; ▪ Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile; ▪ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
<p>Latino (013)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'intellettuale e la cultura di regime 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Letture da Seneca e da Tacito 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione; ▪ Saper leggere cartine e grafici; ▪ Utilizzare in maniera corretta la tecnologia digitale; ▪ Analizzare situazioni di fragilità nella società e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. 		
<p>Italiano (011)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il lessico della burocrazia; ▪ Individuo e società. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lessico tecnico di leggi e decreti; ▪ L'avversario politico e l'odio; ▪ La giustizia nella letteratura; ▪ La παρρησία (parrhesia) moderna: la libertà di espressione, limiti e possibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera; ▪ Possedere un lessico specifico; ▪ Saper costruire mappe concettuali e schemi; ▪ Saper riconoscere 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare la coscienza del patrimonio culturale; ▪ Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli; ▪ Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica; 	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere consapevoli del valore e delle regole della

<p>Latino (011)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuo e società 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La giustizia nella letteratura; ▪ La <i>παρρησία</i> (parrhesia) moderna: satira e libertà di espressione; ▪ Intellettuali e potere. 	<p>l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper leggere cartine e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare la cittadinanza attiva; ▪ Sviluppare le competenze linguistiche per una migliore interazione nel contesto sociale. 	<p>vita democratica anche attraverso</p> <p>l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; ▪ Partecipare al dibattito culturale; ▪ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie; ▪ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; ▪ Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese; ▪ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
<p>Filosofia</p>				

<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con
<p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo Statuto Albertino e la Costituzione; ▪ La divisione dei poteri; ▪ Le autonomie regionali e locali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Matrici politiche ispiratrici della Costituzione; ▪ Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139); ▪ Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale; ▪ Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano; ▪ Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati; ▪ L'iter legislativo; ▪ Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni; Il Governo: struttura e funzioni; ▪ Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni; ▪ La Magistratura e il sistema giudiziario italiano; ▪ La revisione costituzionale (artt. 138-139); ▪ Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà; ▪ Le Regioni a Statuto ordinario e speciale; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possedere un lessico specifico; ▪ Saper costruire mappe concettuali e schemi; ▪ Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione; ▪ Saper leggere cartine e grafici; ▪ Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere la natura compromissoria della Costituzione; ▪ Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi; ▪ Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano; ▪ Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica; ▪ Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente del Consiglio; ▪ Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura; ▪ Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo; ▪ Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale; ▪ Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune; ▪ Sviluppare la cittadinanza attiva; ▪ Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica. 	<ul style="list-style-type: none"> consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; ▪ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; ▪ Partecipare al dibattito culturale; ▪ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; ▪ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli organi principali delle Regioni e le loro funzioni; ▪ I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco. 			
--	---	--	--	--

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti e trasversalità disciplinari	Competenze			Competenze in uscita (Allegato C Integrazioni al PECUP)
	Conoscenze	Abilità	Comportamenti e atteggiamenti	
Fisica <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili. ▪ L'energia Eolica (tutti gli indirizzi) ▪ L'inquinamento elettromagnetico (tutti gli indirizzi). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere fonti alternative di energia Saper effettuare una scelta consapevole nel risparmio energetico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere la complessità dei problemi scientifici e sociali, formulare risposte personali; ▪ Adottare comportamenti adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare la sostenibilità come stile di vita; ▪ Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli; ▪ Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica; ▪ Sviluppare la cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; ▪ Rispettare l'ambiente curarlo, conservarlo e migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.
Scienze motorie <ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere cittadini responsabili attraverso una formazione di prevenzione e primo soccorso 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le forme di prevenzione primaria; ▪ Conoscere i principi di base del primo soccorso. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adottare i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere in grado di prevenire le situazioni di rischio, di reazione all'imprevisto e di pronto intervento. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
Disegno e Storia dell'arte I beni culturali e paesaggistici locali e nazionali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Educazione al rispetto del patrimonio culturale, materiale e immateriale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere in grado di operare degli approfondimenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare un atteggiamento consapevole e rispettoso, 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare e valorizzare il patrimonio

		sviluppando una visione critica dei movimenti artistici nel mondo contemporaneo; ▪ Usare i vari metodi di rappresentazione grafica, in modo integrato, applicandoli al disegno architettonico.	verso il patrimonio culturale e paesaggistico.	culturale e i beni pubblici comuni.
Storia della musica, Tecnologie musicali, Teoria analisi e composizione	▪ Educazione al rispetto del patrimonio culturale immateriale (Il tarantismo e Artigianato tradizionale del violino a Cremona);	▪ Saper riconoscere gli elementi strutturali del tarantismo; ▪ Saper individuare gli ambiti e di sviluppo del fenomeno del Tarantismo; ▪ Saper riconoscere gli elementi qualitativi della liuteria cremonese.	▪ Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; ▪ Acquisire tecniche analitiche relative all'utilizzo della musica nei vari contesti multimediali.	▪ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Scienze Naturali ▪ Il contesto globale: crisi climatica-crowdfunding-comunità	▪ Il riscaldamento globale.	▪ Possedere un lessico scientifico; ▪ Saper analizzare i dati storici degli eventi climatici estremi; ▪ Acquisire la capacità di capire come e perché il clima terrestre sta cambiando; ▪ Saper riconoscere il ruolo dell'uomo quale artefice dei cambiamenti climatici	▪ Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita; ▪ Individuare i pro e i contro della globalizzazione; ▪ Condividere le differenze e valorizzare la biodiversità; ▪ Essere in grado di leggere i segnali che la Natura invia, riguardanti il cambiamento climatico attuale.	▪ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; ▪ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030; ▪ Rispettare e valorizzare il patrimonio rurale.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e trasversalità Disciplinari	Competenze			Competenze in uscita (Allegato C Integrazioni al PECUP)
	Conoscenze	Abilità	Comportamenti e atteggiamenti	

<p>Matematica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicazione dello studio di funzione agli andamenti di fenomeni reali trovati in rete. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il concetto di dominio di una funzione e del grafico di funzioni elementari; ▪ Saper operare con le funzioni da un punto di vista algebrico e grafico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare la rete Internet in modo appropriato; ▪ Sapersi orientare e comportare correttamente in una società mediatizzata; ▪ Filtrare e condividere contenuti digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare un atteggiamento attivo e consapevole nell'utilizzo delle nuove tecnologie anche al fine di un pieno utilizzo della propria cittadinanza; ▪ Sviluppare un atteggiamento riflessivo e critico improntato alla curiosità aperto ed interessato al futuro. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
<p>Informatica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientamento alla scelta futura attraverso l'utilizzo di sistemi di ricerca digitali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identità digitale; ▪ Chiavi di ricerca e motori di ricerca. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere in grado di utilizzare la rete a fini di ricerca orientata alla scelta futura. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire atteggiamenti di valorizzazione della propria autonomia attraverso il corretto utilizzo di strumenti digitali. 	
<p>Religione Cattolica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il cyberbullismo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il rispetto dell'individuo e delle relazioni in ambiente virtuale. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere comportamenti ed atteggiamenti rispettosi della dignità della persona; ▪ Sensibilizzare gli studenti all'uso di un linguaggio che tenga conto della delicatezza delle relazioni umane anche attraverso gli strumenti mediatici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere coscienza delle forme di disagio giovanile; ▪ Cogliere la complessità dei problemi morali e sociali.

In sinergia con il Comune di Gravina in Puglia si prevede, ove possibile, l'adesione ai percorsi di "Cittadinanza attiva" per la redazione del P.A.E.S.C.(Piano per le Azioni di Energia Sostenibile e il Clima)-Processi di transizione ecologica.

AREA SOSTEGNO ALL' APPRENDIMENTO

Gli alunni diversamente abili non sono affidati a un solo docente di sostegno ma a tutti i docenti del consiglio di classe che collaborano per raggiungere gli obiettivi prefissati nei singoli Piani Educativi Individualizzati. Gli insegnanti di sostegno organizzano il loro lavoro al fine di realizzare la piena inclusione tra gli alunni e ottenere il successo scolastico dell'intero gruppo classe. In quest'ottica l'azione educativa di sostegno punta al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali che riguardano l'intelligenza emotiva, la metacognizione e le abilità sociali.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	COMPORTEMENTI E ATTEGGIAMENTI
------------	---------	------------	-------------------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere sé, il proprio corpo, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, i propri stili e ritmi di apprendimento, i propri comportamenti, le dinamiche interiori e il dialogo interno; - denominare le principali emozioni; - riconoscere i modi con cui le emozioni si manifestano (viso, gestualità, tono della voce); - riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio; - conoscere le proprie capacità, i propri limiti e risorse; - conoscere semplici processi progettuali per raggiungere obiettivi prestabiliti; - riconoscere comportamenti corretti e scorretti; - riconoscere atteggiamenti e parole appartenenti alla sfera dell'amicizia e del litigio; - riconoscere situazioni di conflitto e ne individua cause e conseguenze; - conoscere il significato di ascolto; - riconoscere la necessità delle regole. 	<ul style="list-style-type: none"> - Attribuire un senso alle proprie emozioni e alla loro espressione; - esprimere le emozioni con modalità socialmente accettabili; - discriminare tra emozioni e sentimenti; - identificare i propri punti di forza e punti di debolezza e li sa gestire; - ascoltare ed osservare gli altri; - scegliere e decidere; - attribuire incarichi e responsabilità; - condividere scelte e decisioni; - attivarsi per raggiungere uno scopo comune; - superare l'egocentrismo; - aiutare chi ha difficoltà ad esprimersi e a partecipare; - essere consapevole della visione altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere verbalmente emozioni e sentimenti; - comunicare i propri sentimenti (non solo verbalmente); - sostenere l'autostima; - progettare attività; - progettare insieme decisioni e soluzioni; - lavorare per giungere ad una produzione individuale e di gruppo; - organizzare la giornata; - suddividere i carichi di lavoro; - valutare il proprio lavoro e quello altrui in base a criteri inizialmente esplicitati; - scegliere e decidere autonomamente; - auto - controllarsi per il raggiungimento di uno scopo; - compiere una scelta sulla base delle proprie aspettative e caratteristiche; - decodificare correttamente l'intenzione di messaggi vari; - rispettare le regole stabilite collettivamente; - attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti; - prendere coscienza del gruppo, accettare punti di vista differenti e individuare strategie di superamento del conflitto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Queste competenze saranno declinate in conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti in ogni singolo PEI tenendo conto delle potenzialità di ciascun allievo.
--	--	---	--

A tutela e promozione di valori civili basilari su cui fondare la nostra società, ai sopra elencati obiettivi si aggiungono le seguenti competenze trasversali di educazione civica

<p>COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'</p> <p>Riconoscere le regole che disciplinano i rapporti tra cittadini, i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conoscere e rispettare il regolamento scolastico e il ruolo degli adulti di riferimento all'interno dell'istituto; ● conoscere il codice della strada e saper riconoscere i principali segnali di divieto, obbligo e pericolo; ● rispettare l'ambiente scolastico; ● promuovere i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità quali basi per la convivenza civile; ● conoscere i principi sanciti dalla Costituzione Italiana e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani; ● conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni e degli Enti territoriali; ● conoscere l'Inno e la Bandiera nazionale come simbolo di un'identità collettiva custode di cultura e tradizione.

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

Promuovere modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità:

- rispettare l'ambiente e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- essere in grado di riciclare i vari materiali;
- riconoscere le fonti energetiche più comuni e le risorse naturali principali;
- limitare gli sprechi nel consumo dell'energia e di tutte le risorse naturali;
- approcciarsi ad una corretta alimentazione analizzando il proprio consumo mediale e individuandone gli eventuali rischi;
- conoscere le conseguenze di un'alimentazione troppo selettiva e/o disordinata;
- promuovere lo sport e l'attività fisica.

CITTADINANZA DIGITALE

Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione del web:

- essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente;
- avere comportamenti rispettosi della propria ed altrui privacy;
- essere consapevole dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli;
- navigare in rete in modo sicuro.